Anno XIV - N. 8 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 20-26 Febbraio 1938 - XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XIV - N. 8 (Spedizione in abbonamento postale) C. C. POSTALE N. 2-13500 20 - 26 Febbraio 1938-XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA LINGUA D'ITALIA

UN CENTRO CONSULTIVO PER LO STUDIO DEI SUOI PROBLEMI

La Reale Accademia d'Italia ha diramato il seguente comunicato: « Accogliendo un invito di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, la Reale Accademia d'Italia ha creato presso la Classe delle Lettere un « Centro consultivo per lo studio e la difesa dell'italianità della lingua ». La lingua della Nazione non è soltanto quella dei poeti e degli scrittori, ma quella della collettività: della società colta, del popolo, dei corpi statali, delle forze armate, delle grandi industrie, delle case commerciali, ecc. La diversa terminologia che accompagna tutte queste attività nel loro svolgimento ha bisogno di essere aiutata, promossa, infrenata, vigilata, insomma, nelle sue esigenze storiche e nazionali. Ora è certamente utile creare un organo il quale dia consigli di carattere storico e tecnico sulla terminologia migliore da adottare e corregga errori, con interessamento improntato ai dettami della scienza, lungi però da ogni pedanteria. Il Centro, fondendo le proprie iniziative con quella dell'*Eiar* tendente a diffondere le norme dell'ortofonia, svolgerà la propria attività attraverso le stazioni radiofoniche nazionali. All'*Eiar* dovranno essere trasmessi da parte degli ascoltatori, i dubbi, le esitazioni, i problemi e insomma ogni richiesta di carattere linguistico. Dopo una opportuna selezione, le domande saranno trasmesse alla Classe delle Lettere della Reale Accademia d'Italia, che, a mezzo sempre dell'*Eiar*, darà le informazioni richieste e procurerà di risolvere i dubbi o per lo meno di chiarire i problemi via via che le saranno sottoposti ».

Il comunicato dell'Accademia d'Italia è stato illustrato sul *Giornale d'Italia* da S. E. Carlo Formichi vice presidente dell'Accademia per la Classe delle Lettere con il seguente articolo che è una premessa chiarificatrice alla bellissima iniziativa che associa l'*Eiar* all'Accademia d'Italia in una nuova e proficua collaborazione per la difesa del patrimonio linguistico.

Le ricchezze che la Natura largisce all'uomo sono tante, ma di esse sovente egli non è conscio e le amministra male. Che immenso dono, per esempio, quello del linguaggio che fiorisce sulle labbra del fanciullino in modo quasi miracoloso, sì da far credere che gli sia insito e lo porti con sé dal mondo arcano da cui proviene. Anni e anni di studi e di sforzi si richiedono per imparare una lingua straniera: la propria la si possiede già nascendo. Via via che cresce il bisogno di esprimere i nostri pensieri, cresce pure di per sè, senza che ce ne accorgiamo, il nostro patrimonio linguistico. Tanto Natura dispensa, ma a un certo punto richiede l'ausilio dell'arte, cioè, della disciplina perchè il mirabile dono conceda i massimi vantaggi. Il linguaggio è certamente un prodotto naturale, ma è un errore credere che non si possa disciplinarlo. Disciplina è la grammatica, e nessuno vorrà contestare che chi parla e scrive col debito rispetto alla grammatica riesce ad esprimere il proprio pensiero infinitamente meglio che non l'incolto e illetterato. Non c'è fra noi nessuno che non abbia pianto dal ridere leggendo certe buffe lettere d'ingenui campagnoli. Natura, dunque, sì, ma anche Arte.

Accanto però alla lingua che parla l'individuo c'è quella della collettività, l'idioma nazionale che quanto più si conserva puro tanto meglio esprime la compattezza, la fusione del popolo che lo parla. La lingua della collettività è essa suscettibile, al pari di quella dell'individuo, di norme e di freni? Ci sia lecito, prima di rispondere a questa domanda, aggiungere alcune osservazioni. E' indubitato che l'idioma nazionale corre continuamente pericolo di essere inquinato, corrotto, imbarbarito, svisato dai vocaboli e costrutti dialettali in mezzo ai quali vive e contro i quali a stento gli riesce di tener sbarrato l'uscio, e dalle parole e idiotismi stranieri che inevitabilmente in maggiore o minore copia in esso s'infiltrano. Più profondo e diffuso è l'amor patrio più cresce l'amore per il proprio idioma, più intollerabile diventa il dispiacere che lo si deturpi e storpi. Il De Amicis inorridisce quando giunto a Perpignano ode un facchino italiano che gli dice: « Viene lei d'arrivare col cammino di ferro? ». A centinaia di migliaia sono gl'italiani che sentono come sentiva il De Amicis. L'amore per la propria lingua è fra gl'italiani assai più diffuso che non si creda e questo amore appunto lascia confidare nella possibilità ed efficacia d'una sorveglianza e alta direzione della lingua della collettività.

Il Ministro della Educazione Nazionale, S. E. Giuseppe Bottai, ha testè invitato la R. Accademia d'Italia a istituire un Centro consultivo per lo studio dei problemi della lingua nazionale. Ottima l'idea del Ministro, ottima la scelta dell'Ente incaricato di tradurla in atto. La R. Accademia è, infatti, attrezzata, *come suol dirsi, per tale compito. Il Duce le ha affidato, or sono tre anni, la difficile fatica della compilazione del Dizionario della lingua italiana aggiornato e completo e il lavoro ferve sotto la direzione quotidianamente vigile e piena d'abnegazione di Giulio Bertoni e con l'appas-*

Alla presenza del Duce le legioni sfilano a passo romano.

Il Duce assiste alla esecuzione degli inni, tra i quali sarà scelto quello imperiale.

Il Vicerè d'Etiopia assiste al dissodamento meccanico delle nuove terre.

S. E. Giulio Bertoni.

sionata collaborazione di filologi quali Farinelli, Pavolini, Tucci e di scrittori quali Panzini, Ojetti, Papini, Pascarella, Romagnoli, Novaro, Bontempelli, Marinetti, D'Ambra. Presidente della Accademia è Gabriele d'Annunzio, nume tutelare della nostra lingua. E' una gioia assistere a una seduta in cui il Bertoni sottopone all'esame e all'approvazione della Classe di Lettere le schede che via via si preparano per la compilazione del Dizionario: dottrina, ingegno, buon gusto, brio sprizzano da tutte le parti. Si sta ora studiando il modo di far partecipare più attivamente ed efficacemente al lavoro gli Accademici delle altre Classi per far sì che il Nuovo Dizionario possa dirsi il prodotto di tutte le preziose energie dell'Accademia.

Ma perchè e come funzionerà il Centro consultivo? Problemi linguistici si presentano ogni giorno. La vita intensissima che viviamo esige che si conino nuovi vocaboli. Ad evitare che siano malamente coniati gioverà interrogare il Centro che si guarderà dal legiferare imperiosamente, ma darà consigli fondati sulla dottrina, il buon senso, la conoscenza del genio della nostra lingua.

Dare l'ostracismo a tutte le parole straniere e a tutte le voci e i modi dialettali a volte è impossibile e non desiderabile. Si deve impedire che la lingua imbarbarisca ma è ugualmente da deprecare che un pedantesco purismo la arresti nel suo naturale sviluppo e arricchimento. E' questione di misura e il Centro potrà essere utilmente consultato in proposito.

Pretendere che gl'italiani pronunzino allo stesso modo dalle Alpi al Lilibeo è un assurdo, perchè molte volte si verrebbe ad urtare contro le leggi inflessibili della fisiologia. Bisognerebbe cambiare gli organi vocali di parecchi milioni d'italiani per ottenere che pronunzino costituzione e non già costitussione. Ma che si giunga a una certa uniformità di pronuncia, segnatamente fra le persone colte, gli oratori e gli attori, è possibile e desiderabile e il Centro può in questo senso svolgere efficacemente l'opera sua.

Non voglio, nè potrei, anche volendo, accennare a tutti i possibili problemi linguistici; non voglio, nè potrei, anche volendo, stabilire tutte quelle che dovranno essere le funzioni del Centro consultivo. Molti dei problemi e delle funzioni sono imprevedibili, il carro che si mette innanzi ai buoi. L'importante è di creare l'organo; se è vitale penserà lui a funzionare come vuole e deve. Il Centro consultivo potrà nascere morto o avere vita più o meno grama e breve o assurgere a uno svolgimento insperato. L'amore degli italiani per la loro lingua mi fa prevedere bene.

Ma come comincerà a funzionare il Centro?

Mentre la R. Accademia d'Italia istituiva il Centro consultivo, l'Eiar indipendentemente concepiva il disegno di svolgere una attività intesa a rafforzare l'italianità del nostro incomparabile idioma e a diffondere le norme dell'ortofonia. Questa coincidenza di propositi è rivelatrice d'un imponderabile stato d'animo del pubblico che s'intuisce dalla gente sagace e che consiste nel desiderare realmente lumi e guida nei problemi che di continuo si presentano sull'uso e la pronunzia della lingua. L'alleanza tra Centro e Eiar fu presto conchiusa. Gli Accademici della Classe di Lettere presto terranno comunicazioni radiofoniche, brevi lezioni su argomenti linguistici, a stimolare l'interesse del pubblico. Un primo programma può già dirsi definitivo, ma non sto a comunicarlo perchè non è ancora del tutto definitivo, e perchè non è male tener desta la curiosità del pubblico chiamato ormai a dirci con la sua più o meno larga, più o meno fervida partecipazione se la intelligente iniziativa del Ministro, dell'Accademia e dell'Eiar risponde a un suo realmente vivo e sentito bisogno, più che culturale, spirituale, perchè la lingua è la manifestazione dello spirito e il patrimonio forse più caro della Nazione. Il Leopardi sentenziò: «L'uomo, la Nazione e la lingua per poco non sono la stessa cosa».

S. E. Alfredo Panzini.

S. E. Formichi, nel suo articolo chiarificatore, che è una vera e propria prolusione scritta al programma parlato delle prossime trasmissioni a tutela di quel tesoro nazionale che è l'*idioma gentil, sonante e puro*, ha parlato di «alleanza» tra l'Accademia e l'*Eiar* e la definizione, esattissima, è tale da rendere soddisfatti ed orgogliosi tutti coloro che appartenendo all'Ente Radiofonico, sin dall'inizio di questo servizio hanno intuito quale immenso compito era destinato alla radiofonia, intesa non già come svago e curiosità, ma come un nuovo mezzo educativo a servizio del popolo.

Il programma di azione concreato da questa «alleanza» che onora l'*Eiar*, parla da sè. Con un criterio ispirato alla massima praticità, il programma comprende una premessa sulle questioni generali che riguardano la lingua, destinata ad introdurre gli ascoltatori, in gran parte profani di filologia, nella sostanza viva del problema linguistico. Per essi sarà fatta in sintesi la storia della lingua che parliamo, dei suoi sviluppi, delle sue variazioni dialettali, delle sue possibilità espansioniste. Vasta premessa, suddivisa in altrettanti capitoli, il cui svolgimento è affidato alternativamente agli Accademici Panzini e Bertoni, il primo letterato illustre, il secondo filologo insigne. Esaurita l'indispensabile premessa introduttiva, il programma entrerà nella fase pratica, quella che ha per tema l'uniformità di pronuncia. A questo problema della pronuncia S. E. Bertoni farà una prefazione e quindi seguiranno lezioni esemplificatrici sulle regole principali ed indispensabili dell'ortofonia.

Sotto il patronato di vere ed autentiche competenze che onorano le Lettere italiane, il programma parlato per la difesa del linguaggio si presenta, quindi, con le migliori garanzie di successo e dà affidamento di riuscire estremamente utile e giovevole all'educazione linguistica della massa, la quale, rispettando l'idioma dei padri, rispetta le sue origini ed approfondisce la coscienza della sua nobiltà etnica e della sua civiltà millenaria.

Per norma degli ascoltatori pubblichiamo il programma del corso linguistico con riserva di comunicare più tardi i giorni e le ore di trasmissione:

Questioni generali sulla lingua: A. PANZINI: Parole d'introduzione. - G. BERTONI: Breve storia sulla questione della lingua nazionale. - A. PANZINI: Concetto attuale della lingua nazionale. - G. BERTONI: La lingua nazionale e l'espansione linguistica. - A. PANZINI: Lingue e dialetti.

Uniformità di pronunzia: G. BERTONI: La questione della pronunzia. - EIAR: Lezioni sulle norme e regole principali della pronunzia italiana su informazioni e indicazioni della Reale Accademia d'Italia: vocali aperte e chiuse; consonanti; accento; sintassi; vocabolario.

CRITICI A TEATRO

Non credo di fare rivelazioni inedite, ma poichè qualcuno mi domanda se prima di scrivere un articolo il critico drammatico legga il copione o assista a una prova generale, o preferisca giudicare l'opera alla sua esecuzione reale, vuol dire che la domanda ha un certo interesse.

Per me rispondo senza riserve che soprattutto trattandosi di scrivere il consueto articolo «giornalistico» che si riduce per necessità a poco più di un'impressione, l'unico fondamento di giudizio è la rappresentazione reale. E anche quando l'articolo dovesse diventare uno studio critico, il nucleo primo mi sembra debba essere dato sempre dalla rappresentazione reale, che preceda ogni altra informazione od analisi. Il testo scritto, anche per chi abbia fantasia ed esperienza di cose di teatro, per quanto riconduca l'opera al suo valore essenziale, la parola, induce a una valutazione del tutto intellettuale: certo più rigorosa, in quanto prescinde proprio da quelle complicità pratiche, fortuite, impure, ma insomma inscindibili nel fatto «teatro».

Mi è capitato di arrivare nella sala, al secondo atto di una commedia, dopo di aver letto il primo atto sul copione. Non c'è impressione più curiosa e sconcertante. Proprio il caso di chi esca da un mondo di fantasmi per incontrarsi con uomini in carne e ossa. Limitarsi, impiccciolirsi di tutte le proporzioni, farsi meno intensa l'emozione, ma aver sottomano qualche cosa di concreto, con una faccia precisa, delle voci, dei toni esattamente valutabili. Non voglio neppur dire che entri in giuoco l'interpretazione dell'attore. Certo che c'entra. Ma il fatto stesso che le parole abbiano un suono, che i casi si svolgano fra persone di esplicita fisionomia, ci fa escludere molte interpretazioni arbitrarie, ci fa sentire, ed è giusto che sia così, quanto nel teatro resti di materia greggia, intrasformabile, tuttavia necessaria a dare all'opera la sua vera concretezza. Così è delle scene, dei costumi. Ogni nuovo elemento rappresenta una nuova mutilazione, ma un punto fermo, da cui vedere con prospettive sicure. Non dico che il risultato debba contraddire il giudizio che ci siamo fatti alla lettura, ma lo colloca su basi inequivocabili. Poche sere fa ne ho avuto una riprova assistendo alla rappresentazione dell'Adelchi. Non ho mutato per nulla le mie impressioni. Ma ho potuto constatare che la rappresentazione, se non fa emergere contrasti drammatici insospettabili, se cioè afferma che l'opera è tutta in Adelchi e in Ermengarda e nella loro vita spirituale, e che i suoi grandissimi pregi sono quelli che già ci erano stati segnalati sui banchi della scuola, tuttavia rende tollerabili molte parti che alla lettura potevano risultare monotone e francamente noiose. Mentre i brani appunto del racconto del diacono Martino, della morte di Ermengarda e di Adelchi, e i due Cori famosi nulla perdono della loro altezza. Oso dire che questo non era apparso neppure alla prova generale. Anzi, la prova generale è veramente il più ingannevole mezzo di giudizio. Non ha più il rigore della lettura e non ha ancora la vita della rappresentazione. Il teatro non si smentisce. La presenza del pubblico, la comunione col pubblico è indispensabile alla sua vera ragione di vita. Non ch'io ritenga il pubblico infallibile. Tutt'altro. Mi è capitato spessissimo di constatare su quale erronea strada ci porti il giudizio del pubblico. Tuttavia il pubblico è un elemento vivo del teatro. Si «sente» il grado della sua attenzione, cioè della sua confidenza con l'opera. Soprattutto sono subito smantellate le situazioni equivoche. Un'opera mediocre può colpire, entusiasmare una platea. Ma se il pubblico si annoia, si disinteressa, quasi sempre l'opera è mediocre. Il pubblico segue un suo diagramma, che se si vien disegnando a poco a poco, tuttavia ha un suo itinerario obbligato: si prevede da un gesto, da un colpo di tosse, da un sussurro, che poco più tardi scoppierà un uragano. Tutti argomenti più pratici che critici. Ma il teatro è, per sua natura, un'opera ibrida, e trae proprio la sua grandezza dal caotico impasto tra elementi discordanti, dal mettere l'uomo in conflitto con l'uomo, in modo concreto. Per me ritengo che, al giudizio poco impegnativo del giornalista, una prima rappresentazione valga più di una settimana di lettura.

ENZO FERRIERI

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedie e Commedie	VARIETÀ Operette - Riviste - Cori - Bande
Domenica	I e II Programma: 8: Lezione di lingua amarica 9,20: Trasmiss. per i militari 10: L'ora dell'Agricoltore 16: Secondo tempo di una partita del Campionato di Calcio 17,45 (circa): Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro 20,20: Tutte le Stazioni: S. E. Farinelli: « Il potere della musica »	15,15: III Programma: Trasmissione dal Carlo Felice: LA FANCIULLA DEL WEST Opera in tre atti Musica di GIACOMO PUCCINI Int. princ.: Maria Carbone, Domenico Viglione Borghese, Francesco Battaglia Direttore M° Vittorio Gui	17: II Programma: Trasmissione dal Teatro Adriano: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° VITTORIO GUI con la partecipazione del violinista Remy Principe e del violista Giuseppe Matteucci 20,30: III Programma: MUSICA DA CONCERTO soprano Elena Fava pianista Dario Cagna	21: III Programma: IL FOLTO ONOR DEL MENTO Scherzo di Ettor	17: I Programma: Selezione di canzoni Orchestra Cetra 21: I Programma: Musiche gaie e canzoni Orchestra diretta dal M° Mancini 21: II Programma: DOVE CANTA L'ALLODOLA Operetta in tre atti di Franz Lehàr
Lunedì	9,30: I e II Programma: Trasmissione dedicata alle scuole medie: « La voce umana » 19,20: I e II Programma (Firenze I, Napoli I): Lezione di lingua tedesca 20,20: Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME Dott. Virginio Gayda	21: I e II Programma: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE diretto dal M° Giuseppe Pais col concorso del mezzo soprano Nini Giani e del baritono Luigi Montesanto	22,10: II Programma: CONCERTO del pianista Giorgio Fanelli	22,10: I Programma: LE PERLE CINESI Commedia in un atto di Cipriano Giachetti	20,45: III Programma: Concerto Brillante diretto dal M° Malatesta
Martedì	11,30 (circa): Stazione di Bolzano: Radiocronaca della Gara di sci: « Coppa del Duce » 18,45: I e II Programma: « Vita moderna e malattie del ricambio » Conversazione del prof. Frugoni 20,20: Tutte le Stazioni: Conversazione dell'on. E. Coselschi	21: II Programma: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: DONATA Opera in tre atti Musica di GASPARE SCUDERI Int. princ.: Giuseppina Cobelli, Carlo Galeffi, Augusto Ferrauto Direttore Ugo Benvenuti Giusti	20,30: III Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal Maestro ARMANDO LA ROSA PARODI 21: I Programma: CONCERTO del violinista Arrigo Serato e del pianista Renato Josi		19,20: III Programma: Concerto del Gruppo Corale di Anagni 22,10: I Programma: Concerto della Banda dell'Accademia di Musica del Foro Mussolini
Mercoledì	19,20: I e II Programma (Firenze I e Napoli I): Lezione di lingua inglese 20,20: Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME On. Ezio Maria Gray	21: I Programma: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: LA BOHEME Quattro quadri di Illica e Giacosa Musica di GIACOMO PUCCINI Direttore Oliviero De Fabritiis Int. princ.: Pia Tassinari, Adriana Perris, Giacomo Lauri Volpi, Emilio Ghirardini	22,15: II Programma: CONCERTO del tenore Angelo Parigi	21: II Programma: SOGNO DELLE MILLE E UNA NOTTE Commedia in tre atti di Alfredo Vanni	20,30: III Programma: Concerto della Banda della R. Marina diretta dal M° Pietro Aghemo 21,40: III Programma: « In giro per il mondo » Radiofantasia di Lucio Basilisco
Giovedì	20,20: Tutte le Stazioni: « Roma città industriale » Conversazione dell'on. Cesare Serono	21: II Programma: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: CARACCIOLO Opera in tre atti di Arturo Rossato Musica di FRANCO VITTADINI Int. princ.: Franca Somigli, Galliano Masini, Apollo Granforte Concertatore e direttore Tullio Serafin	21: Stazione di Palermo: Concerto dell'organista Oreste Marcello Sinatra 22,15: I Programma: CONCERTO del pianista Walter Schaufuss Bonini 20,30: III Programma: CONCERTO diretto dal M° Adone Zecchi	21: I Programma (esclusa Palermo): NEMBO Quattro tempi di Massimo Bontempelli 21,40: Stazione di Palermo: L'ALTALENA Commedia in tre atti di Alessandro Varaldo	21,40: III Programma: Cantiamo al pianoforte Duo pianistico Gheri-Salerno e soprano Nuccia Natali
Venerdì	20,20: Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME On. Giuseppe Bottai		16: I Programma: Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO DEL PICCOLO CORO diretto da Bonaventura Somma 21: II Programma: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° VINCENZO BELLEZZA colla collaborazione della pianista Rosita Renard	20,30: III Programma: L'ORA DI FARSI BIONDA Commedia in tre atti di Mario Datri	19,20: III Programma: Concerto di banda diretto dal M° Arlandi 21: I Programma: Selezione di operette
Sabato	17,55: I e II Programma: I dieci minuti del lavoratore Conversazione dell'on. Davide Lembo 20,20: Tutte le Stazioni: Cronache del Turismo	14,15: II Programma: LE NOZZE DI FIGARO Opera comica in quattro atti Musica di W. A. MOZART Concertatore e direttore M° Victor De Sabata 21: I Programma: LUISA MILLER Melodramma in tre atti Musica di GIUSEPPE VERDI Concertatore e direttore M° Tullio Serafin	21,30: III Programma: CONCERTO della pianista Ornella Puliti Santoliquido soprano Alba Anzellotti	20,30: III Programma: IL CARNEVALE Rievocazione di Luigi Bonelli 21: II Programma: TI CONOSCO MASCHERINA Scene umoristiche di Marcello Marchesi	21: III Programma: Concerto di musiche brillanti 22 (circa): II Programma: Selezione di canzoni

DUE POETI ALL'OSTERIA

Da chi dobbiamo aspettarci la risurrezione del Teatro, dai letterati o dai mestieranti? Dai puri, o da quelli che scrivono per il volgo? Il problema è vecchio quanto la scena; si ripropone ogni volta che l'arte decade. Allora le persone colte si strappano i capelli, denunciando con orrore le malefatte dei praticoni che tirano a «far cassetta» e basta, e additando agli scrittori le regole dei classici e l'esempio de' buoni teatri stranieri; mentre gli avversari rispondono che il pubblico non va contraddetto ma secondato, che la «letteratura» a teatro non cava un ragno dal buco, e che se mai il poeta nuovo uscirà dal fondo, torbido ma genuino, dei gusti popolari e tradizionali della razza.

Nei più o meno lenti inizi dell'età moderna, dispute di questo genere accompagnarono la nascita di tutti i teatri europei: con querele e argomentazioni, da paese a paese, così somiglianti, da sembrare stereotipate. Le identiche cose che Cervantes scriveva contro le volgarità, assurdità e strampalerie del teatro spagnolo in auge ai suoi tempi, invocando il ritorno ai modelli greci, latini e italiani, le scriveva il Sidney sul teatro inglese e, poco appresso, il Guerret per il francese. Chi aveva ragione? Tutti e nessuno: in arte le dispute non sono sempre inutili, possono servire a chiarire problemi, a stimolo per l'azione; ma poi la ragione è di chi crea; e l'artista crea se, oltre ad aver talento, trova la strada sua. In Italia le regole classiche, a teatro, tradirono il genio d'Ariosto, e servirono ottimamente quello di Machiavelli. In Spagna, il classicismo dell'immenso Cervantes ebbe, a teatro, troppi torti contro la popolaresca vena del buon Lope de Vega; mentre in Francia, contro quella di Hardy, ebbe ragione il classicismo di Corneille e di Racine, e soprattutto l'arte del poderoso conciliatore delle due correnti opposte, Molière.

Quanto all'Inghilterra sarebbe un po' lunghetto rifar qui l'elenco, sia dei tumultuosi drammaturghi elisabettiani, letteralmente venduti al soldo della canaglia che affollava i loro teatri con un entusiasmo non paragonabile se non a quello del nostro dopoguerra per il cinema, sia dei loro avversari che cercavan d'opporsi a tanta sregolatezza appellandosi agli antichi e ad Aristotile. Basti ricordare che, a torto o a ragione, per massimo campione dei primi passò, e passa tuttora, William Shakespeare; mentre a torto o a ragione il grosso campione dei secondi apparve precisamente l'erudito e poeta, della cui morte quest'anno celebriamo il terzo centenario, Ben Jonson.

Grosso anche di corporatura, e col viso butterato e pieno di bitorzoli: quando, nella taverna della Sirena, Ben disputava o meglio litigava col suo amicone ed avversario Will, pareva d'assistere, ha scritto un contemporaneo, allo scontro fra una tumefatta galera spagnola e un'agile fregata inglese.

Disse le Jusserand: i grandi drammaturghi di Francia cercateli a Corte, ma quelli d'Inghilterra li troverete all'osteria. Shakespeare, Jonson, Marlowe, Greene, Peele, Nash, Chapmann, Beaumont, Fletcher, per istruiti che fossero (e lo erano tutti compreso il primo, malgrado ciò che per secoli s'è detto in contrario), erano soprattutto gentaglia di teatro, raffazzonatori di copioni, in buona parte attori, forse ancora con la livrea stemmata dei loro nobili «protettori», e avevano marinai e soldatacci per compagni di bevute, di baldorie e di risse; in una di queste, come ognun sa, lasciò la pelle a trent'anni il grande Marlowe, e lui stesso, Beniamino, detto Ben, figliastro di muratore, già studente, soldato e attore, per aver ammazzato in duello un compagno d'arte era stato in prigione, uscendone ufficialmente graziato e segretamente convertito al Cattolicismo.

Senonchè fra cotesta canaglia, di cui anche il poeta mascalzone Greene ci ha descritto i fasti prima di morire pentito, le dispute letterarie si facevano con una sorta di regolamento quasi accademico. E doveva esser bello vedere e sentire Jonson che, dimenando quella sua gran pancia e levando il pollice marchiato d'ex-galeotto, in nome dell'ordine morale ed estetico metteva in stato d'accusa il buon borghese Shakespeare, di dieci anni più anziano di lui, e in fondo il più spaesato di tutti in quell'ambiente, poco amante com'era di fare stravizi sembra anche a cagione della salute, e certo il più raffinato di gusti. Jonson gli dava dell'ignorante nelle lingue classiche, lo accusava d'abbandonarsi a un'ispirazione senza controllo, lo esortava a una più attenta economia nel distribuire le scene de' suoi drammi, nel numero e nell'eloquio dei suoi personaggi; infine lo ammoniva perchè si studiasse l'*Arte Poetica* d'Orazio, se non altro nella traduzione che lui stesso, Ben, n'aveva fatto, e la piccola truppa de' suoi discepoli, quelli soprannominati «la tribù di Beniamino», gli faceva coro. Ma se Shakespeare alla taverna non aveva un'uguale tribù, aveva di meglio a teatro: aveva tutto un pubblico, che probabilmente lo fraintendeva, ma che certamente lo applaudiva. E il gruzzolo ch'egli aveva cominciato a mettersi da parte come attore, s'andava via via impinguando coi suoi proventi d'autore, e più ancora con quelli d'impresario. Che poteva fare Ben, specie dopo i fiaschi delle sue tragedie classiciste, *Sejano* e *Catilina*? Fece questo: quando Shakespeare, grazie ai quattrini e alle aderenze, si comprò certe terre e case nella nativa Stratford, e ottenne al vecchio padre il desiderato stemma nobiliare col grifone e il motto: «*Non sans droict*», pronto Ben Jonson in una sua commedia mise in scena un figlio di macellai (come si diceva che fossero gli Shakespeare) arricchito, con tanto di blasone rappresentante una testa di bove arrostito, e un motto culinario: «*Non sans moutarde*».

La verità è che Ben, per quanto classicista e studioso di Seneca e di Plauto, non era mica un pedante. Nei suoi atteggiamenti non c'era nulla di grettamente professorale; c'era anzi un romantico amore allo straordinario, al moltiplicato, al meraviglioso. E, come spesso succede, fra lui e il rivale la differenza era non tanto di gusti, quanto di statura.

Ma, frequentatore di bettole e per di più letterato, Ben era dunque pessima lingua per due ragioni: caratteraccio da guardarsene. Forse se ci avesse pensato in tempo avrebbe contato lui, con qualche secolo d'anticipo, il proverbio romanesco: «*Mejo perde 'n'amico che 'na bbona risposta*». Dimenticava volentieri che il suo illustre rivale era stato — se non proprio, come altri andava dicendo, lo scopritore del suo talento — certo il volenteroso interprete del suo primo lavoro. E senza dubbio sarebbe stato capace di ritorcer contro di lui la frase del suo Amleto, dove il Principe dice che l'artista deve dar più peso all'approvazione dell'uomo coltivato che non all'applauso d'un'intera platea. Si sarebbe potuto, tuttavia, domandare: che s'intende per uomo coltivato?

La gioia della maternità. (Dis. di Marius Bettigelli).

Ma un bel giorno l'arrivatissimo Shakespeare, pago dei molti onori, dei buoni guadagni fatti, e degli altri che poteva continuare a fare coi suoi teatri londinesi anche tornandosene a Stratford, lasciò libero il campo. E Jonson passò ad altre taverne dove rimase per altri vent'anni buoni a pontificare da solo. Da un pezzo il pubblico, che non aveva accettato il classicismo a oltranza delle sue tragedie, accoglieva con più favore i compromessi de' suoi drammi e commedie: non gli dispiacevano le bravure tecniche dell'*Alchimista*, lo seducevano i colori cinquecenteschi, aretineschi e, diremmo noi, balzacchiani avanti lettera, del suo enorme *Volpone*. Ma più che altro applaudiva e ammirava i suoi *masks*: spettacoli di corte musicali e coreografici, cari persino all'austerità del grande Bacone, e che il nuovo re Giacomo I compensava ogni volta all'autore, ghiottone con tante sterline sonanti più un barile di vino. Il letterato Jonson, pieno la testa di classici idilli e di drammi pastorali all'italiana, sapeva, e si vantava, che il novissimo pregio estetico di quei lavori era nell'aristocratica fattura, e nel trasparente incanto, dei mirabili versi. E invece il pubblico, per uno di quegli equivoci che hanno fatto la storia del teatro, li amava di certo per tutt'altro: cioè per la fantasia della vicenda, e soprattutto della messinscena.

Quando giunse la notizia che il gran rivale era morto, il pianto di Jonson fu sincero? Di Shakespeare attore, da altri deprezzato, egli aveva scritto con ostentata cavalleria: «Bello come Apollo, seducente come Mercurio, i suoi accenti facevano vibrare la scena»: che può anche parere elogio retorico e convenzionale. Ma la sua ode in morte del poeta, *Al dolce Cigno dell'Avon*, ha parole commosse; e, dove accenna al progetto di fare a Will nobile tomba accanto a quella d'altri poeti, si spegne in un singhiozzo: «Io non domando niente di ciò... Il monumento di te stesso sei tu: tale rimarrai, finchè ci rimarrà l'opera tua».

SILVIO D'AMICO.

RITORNO DEL DRAMMA ANTICO

CONVERSAZIONE DI BIAGIO PACE

Nel multiforme complesso del Ministero della Cultura popolare, è venuta in questi ultimi tempi a trovare il suo assetto e la sua certezza un'attività teatrale che risponde in pieno ad uno dei postulati politici della cultura fascista; l'accostamento cioè a indiscutibili capolavori, di grandi masse di questo nostro popolo, così sicuramente attratto verso la vera arte. Si tratta delle rievocazioni del teatro antico.

Fin da quando, sul tardo Cinquecento, nel teatro Olimpico di Vicenza fu rievocato per la prima volta l'*Edipo re* di Sofocle, società scientifiche, scuole universitarie, Compagnie di dilettanti e di comici hanno, volta a volta riportato, su scene grandi e piccole, le tragedie più famose. Ma si trattava, in genere, di esperimenti d'erudizione. La tragedia greca iniziava il suo ritorno alle masse, per le quali era nata, appena cinquant'anni or sono, nel teatro antico di Orange. Ma solo in Italia, alquanto più tardi, le era dato di ritrovare il suo ambiente, quello cioè che poteva ripetere i dati essenziali per cui l'opera d'arte era stata creata. Ciò avveniva, come tutti sanno, per opera di Augusto Franchetti a Fiesole, ove nel 1911 si dava l'*Edipo re* di Sofocle, e alcuni anni dopo a Siracusa ove tra la suggestione del più grandioso teatro dell'antichità risorgeva l'*Agamennone* di Eschilo, nella traduzione di Ettore Romagnoli.

Dopo la guerra Siracusa riprende le sue recite. Fu buona sorte che nel 1924 vi assistesse il Duce. Al suo spirito apparve subito, con abituale chiarezza, il valore assoluto di tale arte e le possibilità sociali e politiche offerte da una siffatta realizzazione di bellezza universale. Egli volle perciò che la tradizione che veniva costituendosi intorno al millenario teatro di Siracusa fosse posta al coperto dalle inevitabili incertezze dell'iniziativa locale.

E prese forma concreta l'idea di un Istituto che, perpetuando le rievocazioni siracusane, eventualmente le coordinasse in tutta Italia. Gradualmente, con provvedimenti di sempre più vasto valore il nuovo organismo sorgeva. E nel 1929 si ordinava in Roma, con autorità adeguata, l'Istituto Nazionale del Dramma antico, col compito di curare le rievocazioni di Siracusa, assicurare la loro continuità al di fuori di qualsiasi ciclo individuale, necessariamente transeunte, e di vigilare ogni iniziativa del genere in Italia.

Creato il Ministero della Stampa e Propaganda, l'Istituto passava ad una vera e propria dipendenza dalla Direzione generale del Teatro; ed in questa sua nuova favorevolissima posizione negli ultimi tempi perfezionava il suo assetto e formulava un più vasto ed organico programma. Ha, così, allestito ripetutamente nel teatro antico di Taormina e davanti l'incomparabile scenografia dei templi di Pesto e d'Agrigento, degli spettacoli, in cui hanno ritrovato la loro compiuta efficacia mimi ed idilli mimici o si sono svolte vivaci coreografie di soggetto classico. Mentre si appresta a rievocare la commedia latina e greca; il che avrà inizio quest'anno con i *Menecchmi* e l'*Aulularia* di Plauto nei teatri antichi di Ostia, Fiesole e Gubbio.

Al centro dell'attività dell'Istituto rimane sempre la triennale primavera classica di Siracusa, legata al fascino di quel teatro nel quale, quasi levando il soverchio dal monte, un genialissimo architetto ha fatto affiorare, due millenni e mezzo or sono, una perfetta bellezza di forme ritmiche e concluse.

Dal 1929 l'Istituto ha realizzato a Siracusa tre cicli di spettacolo. Dall'*Agamennone* di Eschilo è passato alle due *Ifigenie* e all'*Ippolito* di Euripide e alle *Trachinie* e all'*Edipo a Colono* di Sofocle. Si preparano per l'anno prossimo l'*Aiace* sofocleo e l'*Ecuba* euripidea.

L'enunciazione di questi titoli mostra come l'Istituto abbia spezzata la pregiudiziale che limitava a pochissimi drammi le rappresentazioni classiche. Il teatro greco che ci è pervenuto è un teatro di capolavori. L'antichità ci ha tramandato quei drammi che ripetutamente erano stati selezionati dal gusto del pubblico e degli attori, e dal giudizio di uomini di teatro.

Se la critica di tavolino ha talvolta sollevato dei dubbi sulla teatralità di codeste opere, essa è incorsa in una petizione di principio. Portando sulle scene alcune tragedie che più erano circondate di riserve, come le *Trachinie* e l'*Edipo a Colono*, l'Istituto ha restituito al godimento dei moderni un tesoro di bellezza e deciso insieme una questione letteraria. In quanto il teatro non può essere giudicato che in quella compiuta determinazione di suoi elementi che si raggiunge solo sulla scena. E sulla scena *Trachinie* ed *Edipo a Colono* hanno acquistato un fascino che ha inchiodato con mordente interesse popolo e letterati.

Questi capolavori dell'antichità l'Istituto ha presentato agli italiani d'oggi, in varie traduzioni che hanno permesso di cimentarsi nel nobile agone letterati di fama europea come Alfredo Cesareo ed Ettore Bignone e giovani alle prime armi; ed ai commenti musicali è stato chiamato, con Giuseppe Mulè, Ildebrando Pizzetti, mentre l'interpretazione e la coreografia hanno visto avvicendarsi diversità di uomini e varietà di temperamenti. Il che equivale ad una sempre nuova vitalità nella resurrezione dell'antico dramma, che è il solo dato immutabile e l'unica e divina ragione dello spettacolo. Ma diversità e varietà coordinata rigidamente dalla direzione artistica.

Direzione artistica ho detto e non regia. E volutamente. In quanto si tratta di funzione ferrea, ma dissimulata e senza pretese. La trovata del regista, che si sovrappone ed integra od arricchisce il dramma, serve quando manca l'opera d'arte. Ma fallisce di fronte alla immortale bellezza della tragedia greca. Con grande efficacia un grandissimo regista moderno dichiara che «se avessimo oggi una grande drammaturgia *egli* non sarebbe utile a nessuno. Un dramma che ha le sue radici nel popolo si recita da sè».

Ai dotti nelle cui mani nacquero le rievocazioni classiche era naturale che dovesse sorridere l'idea di una riproduzione dello spettacolo antico e di una ricostruzione d'ambiente.

Ma a ben considerare, ciò mentre allontana l'antico dramma dalla nostra sensibilità, resta anche nell'arbitrio e lontano dallo spettacolo antico, che non soggiaceva ad alcuna preoccupazione storicistica e non era legato a nessuna esteriore fissità interpretativa.

L'Istituto s'è pertanto orientato sempre più decisamente verso una libera interpretazione moderna. Una scenografia fatta di volumi e di colori, e sovratutto di cielo e di luce, piena e di tramonto, che avvalori la figura degli attori. Non verità del luogo, ma trasfigurazione artistica del luogo. Dove si alternano divinità ed eroi che ci trasportano nella realtà senza tempo del mito, non vi può essere posto per un realismo archeologico.

Del pari nessuna pregiudiziale di ricalcare le forme dello spettacolo antico per quanto riguarda la recitazione, la musica e la coreografia di quel coro che recita canta e danza. L'opera d'arte drammatica vuol essere presentata nella forma più adatta allo spirito moderno, ogni generazione vi si accosta in un suo nuovo modo.

La comprensione dei testi e della tecnica dello spettacolo antico coi loro più pedanti problemi di filologia, la conoscenza minuta degli elementi antiquari rimangono perciò, nascostamente, elementi d'ispirazione del gusto che presiede allo spettacolo; ma agiscono in uno spirito nuovo che muova liberamente dallo spirito antico. Sì che senza mai tiranneggiare ispiri forme, atteggiamenti, motivi, atti a produrre sullo spettatore la visione essenziale del mondo classico: non sia in alcun caso remora ed impedimento, bensì base e principio per realizzare un più preciso fantasma del sogno antico, una più alta e compiuta visione di bellezza.

DUE PROGRAMMI DALLE 13 ALLE 14,30

Fra le 13 e le 14,30 pochi sono gli apparecchi radiofonici che restano chiusi. E' l'ora in cui le famiglie sono riunite; l'ora in cui si ha una pausa nel ritmo lavorativo della giornata. In quest'ora l'*Eiar*, pur irradiando un solo programma, si è sempre preoccupato che le trasmissioni fossero quanto è possibile varie divertenti, interessanti. Ma adesso ha deciso di fare qualche cosa di più e di meglio, e cioè diffondere fra le 13 e le 14,30 non più un solo programma, ma due programmi di genere diverso, in modo da dare facoltà di scelta agli ascoltatori delle città che dispongono di due trasmettitori.

La trasmissione dei due programmi verrà iniziata verso la metà del prossimo marzo e ciò a motivo che la novità che viene introdotta comporta delle innovazioni nel servizio artistico, innovazioni che vogliono essere attentamente studiate e disciplinate perchè diano dei buoni risultati. E costituirà un completamento dell'insieme di provvedimenti già attuati e che hanno messo gli ascoltatori italiani nella possibilità di scegliere fra più programmi quello confacente ai propri gusti.

MILANO III

È in allestimento una nuova stazione di radiodiffusione per Milano: Milano III. Il desiderio degli ascoltatori milanesi di potere ascoltare da una stazione locale anche il Primo Programma e cioè quello trasmesso dalle stazioni del gruppo Roma è stato accolto dall'*Eiar*.

Il nuovo trasmettitore sarà pronto per entrare in funzione nei primi giorni di marzo. Esso verrà installato nell'interno della città, così da consentire una buona intensità di ricezione nell'agglomerato cittadino pur facendo uso di una potenza relativamente ridotta. Tale potenza sarà di circa 1 kW, più che sufficiente considerati gli scopi del terzo trasmettitore.

Notevoli difficoltà si sono presentate per la scelta della lunghezza d'onda, data l'attuale congestione dell'etere radiofonico. Occorre infatti tenere presente che le lunghezze d'onda dei tre trasmettitori milanesi devono essere notevolmente diverse tra di loro allo scopo di consentire l'eliminazione delle interferenze reciproche anche con ricevitori poco selettivi, che, inoltre, non possono essere impiegate lunghezze d'onda assegnate nelle convenzioni internazionali a stazioni estere, e neppure lunghezze d'onda assegnate in esclusività a stazioni italiane importanti od utilizzate da stazioni italiane che trasmettono su onda comune un programma diverso.

L'unica onda che risulta utilizzabile è quella di 209,9 metri, esattamente 1429 Kc/s. Tale onda è definita nelle convenzioni internazionali come «onda comune internazionale», aperta quindi, sotto determinate limitazioni, a stazioni di ogni nazione. Su tale onda lavora attualmente soltanto la stazione tedesca di Kaiserslautern di qualche centinaia di watt. Non dovrebbero pertanto verificarsi dannose interferenze in tutta la zona che la nuova stazione di Milano III è destinata a servire.

Per quanto l'onda prescelta sia la più corta di quelle impiegate dalle stazioni italiane, è bene ricordare che essa dista ancora notevolmente dal limite più basso della gamma d'onde assegnata alle radiodiffusioni (200 metri - 1500 Kc/s). Trovano infatti ancora posto tra la lunghezza d'onda assegnata a Milano III ed il limite inferiore della banda assegnata alle radiodiffusioni ancora 8 canali di 9 chilohertz ciascuno, nei quali trasmettono 17 stazioni. Tra le altre Torre Eiffel su 206 metri, Bournemouth e Plymouth su 203,5 metri. Con qualsiasi tipo di apparecchio seriamente costruito per la ricezione della gamma delle radiodiffusioni sarà pertanto assai facile sintonizzarsi sulla nuova stazione.

Il misterioso duello dell'etere

Non so se nella copiosa letteratura — così copiosa da render difficile il conoscerla tutta — che narra e descrive le vicende e le gesta della nostra gloriosa impresa imperiale, esista uno studio informativo sul contributo che i servizi radio hanno portato alla guerra ed alla vittoria. E' però facile pensare — e d'altronde i prodi testimoni diretti che hanno partecipato all'impresa ne danno conferma — che l'importanza dei collegamenti per radio, tanto eminente in tempo di pace, è stata di primissimo grado nella guerra etiopica, guerra coloniale e, come tutte le guerre coloniali, appoggiata alle forze navali.

Un saggio del comandante Delage, che mi pare interessante di riassumere per i lettori del *Radiocorriere*, illustra l'azione della radio nel settore navale e coloniale durante la conflagrazione europea: azione efficacissima ed in parecchi casi decisiva, per quanto in quel tempo la tecnica della radio non potesse giovarsi delle invenzioni e delle applicazioni di successivo ritrovamento.

Ma già molte delle vittorie e delle sconfitte della grande guerra non si spiegano, secondo il Delage, se non attraverso rilievi sull'uso opportuno, o difettivo, della radio.

E' stato un misterioso, accanito duello nell'etere fra gli Alleati ed i loro nemici, un duello svolgentesi mediante lo scambio di conversazioni, talvolta di portata essenziale, fra le stazioni e le unità naviganti di ciascun paese belligerante, mentre gli avversari cercavano di captare e di decifrare quegli aerei messaggi.

Nel momento della dichiarazione di guerra, le radiotrasmissioni strategiche o tattiche dovrebbero venir stabilite immediatamente, con la sicurezza e la discrezione massima, allo scopo di poter sfuggire all'attenzione del nemico che sta alle porte, in ascolto: un'abile organizzazione dei servizi radio gli dovrebbe vietare di conoscere le intenzioni segrete di un comando, che, nel caso di una nuova guerra mondiale, si eserciterebbe, ben più che nel 1914, al disopra di oceani sterminati e attraverso continenti.

Le radiotrasmissioni sarebbero, allora, quasi universali. Si scontrerebbero, si intralcerebbero con quelle dell'estero, degli amici e dei nemici. Comporrebbero una specie d'immensa rete, di vasta ragnatela, che coprirebbe della sua trama il mondo intero. Un segnale, brevissimo, emesso su un'onda prestabilita, potrebbe ripercuotersi fino agli antipodi, portarvi un ordine capitale, un'informazione vitale, essendo soltanto ricevuto e tradotto da un ricevitore debitamente accordato e dotato di uno speciale codice per la decifratura dei messaggi.

Un minuto lavoro deve essere condotto in tempo di pace, affinchè, scoppiata la guerra, quei lievi mormorii strategici attraverso l'etere raggiungano la mèta e lo scopo. Quanti ne sono andati perduti durante la guerra? E' uno dei campi dove in tempo di conflitto armato la scienza e l'astuzia sanno realizzare le più fortunate ed insidiose alleanze. Un radiomessaggio smarrito, ed ecco crollare irrimedabilmente un piano, frutto di faticati sforzi, di preparativi sapienti e minuziosi.

Nella guerra terrestre, per quanto diffuso, l'impiego della radio non è tanto frequente come sul mare, dove costituisce la regola. Può, tuttavia, condurre a funeste catastrofi, o a successi insperati. Fra gli episodi più caratteristici, ricordati dal Delage, e dei meno risaputi, della guerra europea, fu la battaglia di Marescesti, svoltasi in Rumenia durante la prima quindicina di agosto del 1917. Gli Alleati vi si erano preparati in modo veramente gigantesco: fra l'altro, per cinque giorni trecento cannoni, venuti per di mare, batterono con un fuoco infernale le posizioni avversarie. All'ultimo momento, a tarda notte, quando l'attacco era deciso per l'ora dell'alba, un radiotelegramma di Kerenski, trasmesso con un codice posseduto ed usato da tutte le unità dell'esercito russo, ordinava al comandante supremo di queste, il generale Cerbatcy, di non impegnare nell'azione nessuna delle forze da lui dipendenti. Quando il generale, convinto del danno immenso che una simile decisione — un simile tradimento — avrebbe recato alla causa degli Alleati, annullando con la sua defezione gli enormi preparativi e la certezza di un successo grandioso, cercò di trasgredire l'ordine, si imbattè nella resistenza tenace dei suoi comandanti in sott'ordine, i quali, avendo captato e facilmente decifrato il messaggio di Kerenski, rifiutarono di obbedire al generale.

Ma gli esempi più eloquenti dell'importanza della radio il Delage li addita nella guerra navale e coloniale. Qui la radio fu spesso l'unico mezzo posseduto dai belligeranti per comunicare, con i loro connazionali, al di là dai mari. Appena scoppiato il conflitto, i Tedeschi raccolsero nel Mediterraneo i primi frutti della loro eccellente preparazione tecnica della guerra navale. E' ormai provato, dall'esame delle segnalazioni scambiate fra gli Alleati, o trasmesse dai due incrociatori *Goeben* e *Breslau* durante la loro famosa fuga fino a Costantinopoli, dopo il bombardamento di Bona e di Philippeville, che l'ammiraglio tedesco Souchon a bordo del *Goeben* fu sempre avvertito di ciò che accadeva sul continente — ultimatum e dichiarazione di guerra — sette od otto ore prima del comandante in capo britannico e perfino dodici ore prima del grande ammiraglio francese. Il comandante tedesco venne così informato dal suo ministero, con radiocomunicazione di una precisione ed una chiarezza molto superiori ai tardigradi e confusi messaggi inglesi e francesi, circa fatti d'assoluta importanza, come la neutralità dell'Italia e la scadenza dell'ultimatum inglese alla Germania. Così l'impresa del *Goeben* e del *Breslau* riuscì in beffa alle potenti flotte inglesi e francesi, che davano loro la caccia... secondo lo stile dei classici gendarmi di Offenbach, per colpa di un imperfetto attrezzamento dei servizi radio.

Ma ben presto anche gli Alleati provvidero a quanto era indispensabile. Le radiotrasmissioni ebbero una parte anche più notevole nella cosiddetta «guerra degli incrociatori». Mentre nel Mare del Nord la strategia navale tedesca fu sovente danneggiata sia dal disordine delle sue trasmissioni, sia dalla superiorità raggiunta dai servizi inglesi di captazione e di decifrazione dei radio nemici — l'opera compiuta dalla misteriosa «Camera 40» dell'Ammiragliato londinese non sarà mai troppo ammirata — la Germania potè invece grandemente giovarsi della superiorità tecnica e della geniale abilità degli specialisti addetti alla radio dei suoi incrociatori.

E' qui che si presenta la figura nobile e valorosa del conte Spee, ammiraglio comandante della squadra tedesca, capo di altissimo pregio, che fu, per quei tempi, un vero maestro nell'uso della radio. Uno dei suoi più tenaci inseguitori, il comandante di una corazzata britannica, gli ha dedicato un libro che è un inno: lo ha chiamato «il Nelson dell'etere».

Con la guida erudita e vivace del Delage seguiremo la sua opera. Rendere omaggio alla prodezza ed all'ingegno di un antico nemico è cemento di giustizia e di cordialità alla rinnovata concordia.

G. SOMMI PICENARDI.

L'Atlante radiofonico mondiale

Ripetutamente abbiamo illustrato sul *Radiocorriere* l'interessante ed utilissimo *Atlante radiofonico mondiale* edito dalle *Arti Grafiche* di Intra. Su questa elegante pubblicazione, che ogni ascoltatore dovrebbe tenere presso il proprio apparecchio, Enrico Rocca ha pubblicato sul *Lavoro fascista* un articolo che riproduciamo con piacere.

In soccorso di questi tifosi che pescano giorno e notte, e non sempre riescono a individuar l'origine di un misterioso canto lontano o di una flebole musica interpolata di evanescenze, viene oggi l'Atlante radiofonico mondiale preparato con la collaborazione dell'Eiar dalle Arti Grafiche Emilio Fumagalli di Intra. Incominciamo col dire che la scienza del radiopescatore, se non vuol essere puro empirismo, deve conoscere l'aperto mistero dei fusi orari e cioè delle grandi strisce in cui è divisa nel senso dei meridiani la terra e ciascuno dei quali ha una sua ora particolare che aumenta o diminuisce rispetto al fuso vicino di sessanta secondi a seconda ci si sposti verso est o verso ovest. Siccome in tutti i Paesi del mondo le trasmissioni più interessanti avvengono di sera, occorre sapere quando fa sera nel Paese di cui si vogliono ascoltare le trasmissioni e insomma a quale ora italiana corrisponda l'ora del Paese straniero di cui, per consultazione o per audizione, si conosca il particolareggiato programma. In questa ricerca, sia generica che specifica, è di grande aiuto nell'Atlante un diagramma comparativo delle ore di località appartenenti a vari fusi, per modo, insomma, che, con straordinaria semplicità, si riesce a sapere che ora fa Melbourne quando Roma è mezzogiorno. Siamo alle una a Roma? Vuol dire che sono le venti a New York. Da noi sono le ventitrè? A Parigi, in quello stesso momento, è mezzanotte. E così pure sull'orologio dell'annunciatore di Radio Tolosa che in quell'istante sta illustrando le ultime canzonette del programma.

Altro caso? Uno non sa a che Paese corrisponda l'indicazione Bound Brock segnata sulla sua scala parlante? L'Atlante gli offre la chiave di questo segreto in quanto quel nome non può essere che una stazione inglese o americana. Ogni Paese ha la sua cartina in cui sono segnate con quadratini, triangoli e cerchietti di color rosso o verde le trasmittenti a seconda della loro ubicazione e potenza. Se sulla carta dell'Inghilterra la misteriosa trasmittente non c'è, se non è reperibile sulle cartine dei Dominii, uno sguardo sulla carta radiofonica degli Stati Uniti d'America basterà a individuarla rilevandone insieme l'approssimativa potenza da venti a cinquanta chilowatt. Se poi dalla cartina si passa all'ampia appendice illustrativa in cui sono contenuti ricchi dati sulla rete radiofonica di tutti i Paesi del mondo, si troverà che al nominativo Bound Brock W3XAL corrisponde una potenza di trentacinque kW e che la sua lunghezza d'onda è di 49,18 o di 16,87. Con questo si saprà trattarsi di una stazione ad onda corta e, conoscendone la precisa lunghezza, non si avranno più dubbi imbattendosi in essa in una qualche ora sulle ventiquattro.

Abbiamo citato un caso difficile per far capire come ci si può servire dell'utile pubblicazione che, tra l'altro, risparmia le faticose ricerche con una tabella oraria per tutti i Paesi del mondo la quale permette anche a un bambino di stabilire l'ora locale di un Paese in confronto a una qualunque ora che batta sul quadrante di Roma. Altri dati sono forniti da elenchi delle principali stazioni dell'Europa e del mondo in ordine di frequenza e di lunghezza d'onda e da tabelle che riguardano l'ordine alfabetico delle principali stazioni d'Europa e del mondo a onda corta. Questo, senza contare le ventotto cartine utili per la consultazione e piene di dati statistici di grande interesse per i radioascoltatori. Da esse, anche durante un'audizione, si può visivamente apprendere la distribuzione delle stazioni radiofoniche in Europa e nel mondo, la potenza e il numero dei trasmettitori radiofonici nei due emisferi, i circuiti musicali d'Europa e d'Italia. E dico «durante un'audizione» perchè queste cartine sono di un'evidenza froebeliana e sia che si riferiscano a questioni quantitative o tecniche, sia che più specificamente si occupino di dare un'idea grafica degli orari medi di una stazione italiana e della percentuale delle varie materie in un programma-tipo costituiscono, oltre tutto, una vera e propria gioia per gli occhi.

Dietro ad ogni cartina, e a riscontro della successiva, c'è una facciata bianca destinata alle note del radioascoltatore che potranno riferirsi, come noi pensiamo, ai suoi successi di... pesca distribuiti geograficamente. E per gli abbonati alla radio l'editore ha ridotto a lire 12,50 il prezzo normale di lire 25. (Editore Emilio Fumagalli, Arti Grafiche Intra, importo da inviarsi a mezzo c/c postale numero 2/915). Crediamo di poter affermare che una pubblicazione di questo genere, se bene accolta, potrebbe venire aggiornata di anno in anno come succede per esempio per alcuni calendari geografici. La carta mondiale della radio muta di anno in anno, spostando e accrescendo l'ubicazione e le frequenze delle trasmittenti, cosicchè, per non perdersi nel mare dell'etere, occorrono piloti buoni. Questo libretto è in tal senso pregevolissimo.

Corsi di Lingue Straniere

Il testo delle lezioni

si trova a pag. 46-47

CONCERTI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Vincenzo Bellezza con la collaborazione della pianista Rosita Renard (Venerdì 25 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del sedicesimo concerto della stagione sinfonica al Teatro Eiar di Torino è il seguente: Parte I: Rossini: *La cambiale di matrimonio*, sinfonia; F. Liszt: *Concerto in mi bemolle maggiore* per pianoforte ed orchestra (solista Rosita Renard). Parte II: Monteverdi - Malipiero: *Lento funebre*, interpretazione sinfonica dal *X Libro dei Madrigali;* Mulè: *Danza satiresca;* Riccardo Strauss: *Discesa del profeta Jokanaan nella cisterna e finale*, dall'opera *Salomé* (versione di V. Bellezza per orchestra); Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio.

Con *La cambiale di matrimonio*, rappresentata a Venezia al Teatro Giustiniani il 3 novembre 1810, Gioacchino Rossini, appena diciottenne, iniziò la sua sfolgorante carriera di autore lirico. Il geniale «maestrino» uscito dalla severa scuola del sommo armonista e contrappuntista padre Stanislao Mattei, era impaziente di cimentarsi nell'arringo teatrale, ma certamente avrebbe dovuto aspettare qualche anno prima di veder realizzato il suo sogno, se il marchese Cavalli, che egli aveva conosciuto a Senigallia, non fosse venuto in suo soccorso, procurandogli una scrittura dall'impresario del San Moisè e un libretto da musicare; così venne alla luce *La cambiale di matrimonio*, che il pubblico veneziano accolse con spiccato favore. La «Sinfonia» può dirsi il prototipo di tutte le altre scritte posteriormente dal Rossini e mostra, con la massima evidenza, le caratteristiche dello stile del Maestro.

Liszt ha scritto due *Concerti* per pianoforte ed orchestra: il primo in *mi bemolle maggiore*, composto nel 1848, dedicato a Litolff ed il secondo in *la maggiore*, composto nel 1849. Ambedue i *Concerti* vennero riveduti dall'autore qualche anno dopo. Per comprendere il valore e l'importanza di queste composizioni, occorre anzitutto ben situarle storicamente e considerare quali fossero i gusti dominanti del pubblico e gli orientamenti dei musicisti in materia di concerto nella prima metà dell'Ottocento. Già prevaleva allora quella tendenza francese che invocava magnificenza nel «tutti» orchestrale e voleva un solista brillante, eloquente. Ma il piatto dilettantismo dilagante delle sale da concerto andava oltre e non ammirava che l'esteriorità sonante ed il saliente tratto virtuosistico. Un titolo sensazionale, un programma descrittivo della più crassa volgarità, con una musica la più superficiale che si potesse immaginare, appagava meglio che qualsiasi sostanzioso concerto beethoveniano. Molti musicisti erano travolti da tale corrente ed obbedivano alla *moda* imperante. Però, sopratutto in Germania, c'era chi si nutriva quotidianamente del pane della tradizione classica e considerava come scadente ed indegno di un gusto serio e di una nobile sensibilità musicale tutto ciò che nel *Concerto* fosse efflorescenza edonistica e mirasse solo ad accarezzare l'orecchio o, comunque, a produrre dell'«effetto». Una riflessione matura, una circospetta attenzione a quanto mostrasse carattere di estemporaneità nel *Concerto*, un sano disprezzo del facile successo dovevano essere fecondi anche in questo campo musicale. Oltre al basso livello della musica, c'era da combattere anche la soverchia autonomia del solista, che si isolava altezzoso dall'orchestra, cosicchè non si poteva avere quel vero e vivo dialogo, quel continuo lievitante contrasto, in cui è l'essenza, la vita del *Concerto*. Chopin si salvò nei suoi due *Concerti* con la genialità del suo affascinante romanticismo, con la raffinatezza delle sue suggestioni armoniche, ritmiche, con la seduzione delle sue sonorità pianistiche; ma quella essenziale vitalità concertistica era quasi assente. Schumann ebbe delle idee precise in proposito e delle aspirazioni conseguenti: tuttavia il suo *Concerto* per pianoforte, per quanto risplenda di bellezze singolari, lascia all'audizione il desiderio insoddisfatto di quel *fermento dialettico* tra pianoforte e orchestra. In Litolff, che Liszt stimava assai, l'orchestra prese un posto di primo piano, che sembrava ad essa decisamente negato e stabilì la possibilità di una vera gara col solista. Liszt fa un deciso passo avanti; non soltanto il dialogo concertistico ha cessato di essere una alternativa di lunghi soliloqui del piano o dell'orchestra, ma una sinfonica drammaticità lo compenetra e lo anima. Non più stereotipe chiacchiere sonore, per quanto il suo linguaggio possa sembrarci pianisticamente ancora effervescente ed esuberante; ma, come nei poemi sinfonici dello stesso autore, si nota l'identico bisogno di espressione di nobili e grandi sentimenti. L'indole e l'ordine dei tempi, le idee musicali ed il loro svolgimento sono liberi, dipendenti solo dalla necessità interiore del momento. I temi entrano con funzione analoga a quella dei *Leit-motiv* wagneriani, atteggiandosi sulla falsariga dell'evolversi dei sentimenti, dei conflitti psicologici. Così nel *Concerto in mi bemolle maggiore* la materia tematica del *quasi Adagio* e dell'*Allegretto* entra nell'ultimo tempo *Allegro marziale animato* insieme a quella del primo tempo *Allegro maestoso*, il cui caratteristico breve disegno cromatico, incisivamente scandito, ne germina tutta la pagina finale. Il linguaggio armonico del *Concerto* lisztiano, data l'epoca in cui questo fu scritto, desta un particolare interesse; non va dimenticato, a questo proposito, quanto Wagner ebbe a scrivere ad Hans von Bulow: «Dal momento che ho conosciuto F. Liszt, io sono diventato un altro come armonista».

Strauss ha autorizzato l'esecuzione orchestrale — senza il canto — delle ultime pagine della sua tragedia musicale *Salomé*, precedute dalla scena della discesa nella cisterna del profeta Jokanaan. Queste pagine comprendono: l'episodio impressionante del carnefice che discende nella cisterna, dove è imprigionato il profeta Jokanaan, mentre la figlia di Erodiade, ebbra di vendetta per l'amore respinto, sta in ascolto sull'orlo della cisterna stessa, in silenziosa attesa del lugubre momento della decapitazione, e l'episodio seguente che esprime il tumulto frenetico delle folli e spasmodiche passioni di Salomé mentre contempla la testa di Jokanaan, episodio che culmina nella condanna a morte della sadica femmina. E' una musica, quella che Strauss ha scritto per questa scena, fatta di penombre sinistre e di luci abbaglianti ma crude. L'orchestra ha dell'esorcismo; in essa l'orgia tematica corrisponde all'orgia di perversi istinti che si agitano nell'anima della protagonista, tutta scatti disperati nella voluttà come nell'odio. All'indomani della prima esecuzione di *Salomé* a Torino, nel 1907, Luigi Torchi scriveva queste linee scultorie a commento della scena ultima della tragedia straussiana: «L'atmosfera dei suoni è satura di voluttà terrificante. Innanzi ad essa la natura, la notte, che è febbre di sospiri e di fascini, odore di sangue, pare canti l'esaltazione e la protesta di Salomé nel suo parossismo inaudito: una situazione questa terribilmente passionata ed atroce, fatta di erotica frenesia e di espansività istintiva e di paurosi contrasti, di allucinazioni e di ombre, di violenze e di castighi. E' l'impeto di una suprema estasi passionale che forza le ultime note della tragedia con le quali Salomé esalta l'amore di Jokanaan e dice l'ultimo strazio nella voluttà della morte. E la tragedia ha il suo rapido colpo di chiusa, risoluto e forte come l'ala del fato che il profeta predisse in una divinazione dell'attimo vicino».

La *Danza satiresca* di Giuseppe Mulè fa parte di quell'importante gruppo di composizioni che l'illustre Maestro siciliano ha creato per gli spettacoli classici di Siracusa.

Il *Lento funebre* di Monteverdi, nella interpretazione sinfonica di Malipiero è tratto dai libri di madrigali e specificatamente dal decimo, composizioni a tre, a quattro, a cinque voci che hanno reso celebre in Europa il musicista cremonese.

Superfluo spendere parole per il preludio de *I maestri cantori*, travolgente composizione nella quale il genio di Wagner ha dato la misura della sua olimpica potenza inventiva di ideazione e di costruzione.

DAL TEATRO ADRIANO

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Vittorio Gui, con la collaborazione del violinista Remy Principe e del violista Giuseppe Matteucci (Domenica 20 febbraio - Secondo Programma, ore 17).

Vittorio Gui tornerà domenica sul podio dell'Adriano insieme col violinista Remy Principe e col violista Giuseppe Matteucci. Programma molto interessante:

1. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino, viola e orchestra.
2. Brahms: *Ouverture tragica.*
3. Tommasini: *Quattro pezzi.*
4. Wagner: *Parsifal* (Incantesimo del Venerdì Santo).
5. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture.

Nulla dirò della meravigliosa pagina strumentale di Mozart. Con essa il grande musicista si leva a sublimi altezze. E' una composizione che rivela una sapienza tecnica straordinaria, ma di una semplicità sorprendente e d'incredibile chiarezza. L'anima di Mozart canta in essa beatamente, sia in orchestra che in tutti gli interventi dei due strumenti solisti. Dell'*Ouverture tragica* di Brahms il Krause scrisse che in essa, dal principio alla fine, si riflette «lo spirito di una vasta scena che si esprime per mezzo di grandi clamori. Essa non è divisibile in speciali descrizioni e colorazioni di episodi; ha soltanto l'andamento descrittivo d'una grande catastrofe». L'effetto del possente quadro sonoro è irresistibile.

V. Tommasini ci farà ancor una volta ammirare la sua forza costruttiva, e, con la sapienza tecnica, alcuni momenti fra i più ispirati della sua produzione.

Sapete certamente in che cosa consista l'Incantesimo del Venerdì Santo del *Parsifal*. Siamo ad uno dei culmini dell'arte di Riccardo Wagner. Alla mistica, purificatrice elevazione delle anime partecipa anch'essa la natura. Pochi quadri musicali in tutta la storia della musica sono così limpidi, lirici e profondi. Non sarà vano il dire che l'episodio dal quale è tratto il celebre passo musicale è nella prima parte del terzo atto del dramma. E' l'alba del Venerdì Santo. Parsifal chiuso in una armatura bruna con la visiera abbassata ritorna ignoto a tutti fra i cavalieri del Graal, dove Amfortas, straziato dalla sua ferita, più non celebra la cerimonia della sacra cena. Egli invoca come liberazione la morte, e i cavalieri, sfiduciati, non hanno più l'animo di combattere e vincere. Ma il vecchio scudiero Gurnemanz riconosce l'eroe apportatore di salvezza e benedicendolo lo consacra re. Kundry, la creatura redenta dalla purezza di Parsifal, inginocchiata ai piedi di lui, rinnova l'atto di umiltà e d'amore che la Maddalena già compì ai piedi del Cristo. Parsifal assolve e battezza la peccatrice.

Il franco cacciatore di Weber è una delle opere più significative non solo dell'autore illustre, ma anche del teatro lirico. L'anima del geniale compositore vibra in essa in perfetta armonia con l'anima nazionale.

Nell'ouverture ricorrono alcuni fra i più belli e incisivi canti dell'opera, che ne assicurano il magnifico successo.

IL POEMA DEL CIELO di Riccardo Storti

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Martedì 22 febbraio - Terzo Programma, ore 20,30).

Questo lavoro, che viene presentato per la prima volta ai microfoni dell'*Eiar*, ebbe già assai lieta accoglienza allorchè fu eseguito nel 1931 al Planetario di Roma dall'*Orchestra Coriliana* diretta da M. G. Scala e illustrato dalle visioni celesti. Ripreso nel 1932 da Vittorio Gui, che lo eseguì all'Augusteo, il successo della prima esecuzione venne ancora confermato. Il nome di Riccardo Storti è certo noto al pubblico italiano, non solo per la grande rinomanza del padre, Enrico Storti, che fu celebre baritono, ma anche per la sua notevolissima attività di compositore e di critico.

Riccardo Storti ha studiato al R. Conservatorio di Milano, diplomandosi in composizione nel 1896 con un *Poema biblico* a grande orchestra. Stabilitosi poco appresso a Roma, vi fondò l'Istituto Nazionale di musica di cui è direttore e ove insegna composizione. Ha scritto diversi poemi sinfonici e musica da camera. Ha pubblicato pregevoli scritti intorno alla musica e ai musicisti.

Per la guida dell'ascoltatore, riportiamo le didascalie riferentisi al 1° e al 4° tempo, riprodotto nel programma in occasione della esecuzione all'Augusteo di Roma.

Tramonto. Quiete contemplativa. Mentre il cielo scolora, una voce lontana di pastorello, un mesto sospirare di campane rendono soave la melanconia dell'imbrunire.

Le stelle, crepuscolo mattutino, la luce. Scintillio di stelle per cui il cielo tutto brilla. Leggero brivido evanescente, come tenue atmosfera; senso di gioia che invade l'animo al grande fascino dell'Infinito.

Gradatamente, ai primi albori, le stelle illanguidiscono; tocchi di campane e qualche cinguettio preannunciano il giorno che viene. Albeggia. La natura man mano si desta. L'orizzonte s'indora; il suono delle campane si fa sempre più palese, più solenne. La luce alta invade lo spazio; sulla terra irradiata torna la vita.

MUSICA DA CAMERA

Arrigo Serato, con la collaborazione pianistica di Renato Josi, eseguisce per gli ascoltatori del Primo Programma (martedì 22 febbraio, ore 21) una «Sonata» di Bach, un «Concerto» di Vivaldi e la «Sonata in si minore» di Respighi. Composizione quest'ultima che lo stesso Serato presentò fra i prim, appena fu concepita, e diffuse in

Europa, nei suoi frequenti giri artistici con Ernesto Consolo e Ferruccio Busoni.

Mercoledì 23 febbraio — alle ore 22,15 per il Secondo Programma il tenore Angelo Parigi, che si è distinto quale interprete raffinato del repertorio vocale da camera, compie una rassegna interessantissima di Lieder dei maggiori autori tedeschi: Beethoven, Schubert, Schumann e Brahms.

Nomi questi che denunciano, nell'ordine in cui sono enunciati, la storia stessa dello sviluppo del *lied* tedesco. Da Beethoven che nell'aria da camera mantiene ancora in vita la forma aurea del classicismo, a Schubert che per primo creò la forma rinnovata attingendo alle sorgenti più pure della canzone popolareggiante; da Schumann a Brahms che dai modelli schubertiani trassero lo spunto per creare modelli di composizioni vocali che nel pianoforte, inteso non più come strumento accompagnante, trovarono il naturale complemento al canto.

Il pianista Giorgio Fanelli ha preparato per gli ascoltatori del Secondo Programma (lunedì alle ore 22,10) un Concerto nel quale viene eseguito, per la prima volta, un gruppo di composizioni di autori brasiliani. Lavori a noi quasi sconosciuti che presentano però singolari attrattive di modernità nella tecnica e spontaneità di espressione. Il più notevole di questi autori è certamente Ugarte del quale vengono eseguite quattro bellissime e spigliate composizioni pianistiche.

Walter Schaufuss Bonini, pianista italiano di solida fama, residente in Germania, ove si è conquistato larghe simpatie, eseguirà ai microfoni dell'*Eiar* (giovedì 24 febbraio - Primo Programma) un interessantissimo ed eclettico programma di carattere tradizionale: Brahms e Chopin dominano; Respighi compare al centro del programma con una sua indovinatissima pagina arcaicheggiante: « Il secondo preludio su melodie gregoriane ».

Il piccolo coro polifonico diretto da Bonaventura Somma si presenta questa settimana ai microfoni dell'*Eiar* con uno scelto florilegio di composizioni corali italiane del Cinquecento. All'arte profana è dedicato questo programma, arte chiamata madrigalesca dal nome del componimento letterario che ad essa diede vita.

Nel madrigale però i musicisti italiani del Cinquecento esercitarono tutte le loro più belle qualità di stile concentrando in quest'unica forma i loro più diversi ideali d'arte. Per questo nella storia del suo svolgimento, durante il secolo ed oltre, il madrigale appare diverso nello spirito e nella forma.

Nella rapida rassegna che sarà compiuta dal maestro Bonaventura Somma i vari tipi di questa gloriosa arte italiana sono compresi. La più antica forma madrigalesca è rappresentata da due brani di Palestrina, il quale svolse la forma profana in due libri di madrigali restando molto vicino alla forma mottettistica da lui preferita. Luca Marenzio che fu il principe dei madrigalisti e che portò il genere al massimo raffinamento, creando uno stile preziosissimo che fu imitato ed anche peggiorato da una moltitudine di autori contemporanei. Al madrigale nel suo sviluppo ultimo, quello che fu ricreato dal genio drammatico di Monteverdi è affidata l'ultima parte del concerto. In essa dominano anche i saggi umoristici di Orazio Vecchi e Adriano Bauchieri.

HA SEMPRE RAGIONE IL PUBBLICO?

(Conversazione)

« Il pubblico ha sempre ragione ». L'avete mai sentita questa sentenza? Il pubblico al teatro, s'intende. E' un modo di dire, un motto, di più: è la divisa ormai di molti autori italiani. Il pubblico applaude? Ha ragione! Fischia? Ha ragione! Senonché ho il dubbio che siffatta convinzione abbia messo radici nel cuore degli scrittori proprio quando il pubblico al teatro aveva smesso di fischiare. Non mi sembra, voglio dire, opinione disinteressata.

Ora, si capisce: ogni divisa, in sè, comporta un sacrificio, un impegno, un punto d'onore. Il punto d'onore degli autori italiani è di sottoscrivere la sentenza anche le rarissime volte dell'infortunio. Ma non c'è nulla di eroico in questo. Lo direi piuttosto un vezzo, una civetteria... Che si provi il pubblico a tornare qual era! Cioè turbolento, difficile, spietato: critico. Il pubblico che faceva scempio crudele di *Più che l'amore*; che svillaneggiava *I sei personaggi*, e la divisa potrebbe benissimo tramutarsi in altra, cioè la prima rovesciata: « Il pubblico ha sempre torto »... Tutto sommato, quando fossi autore, preferirei quest'ultima. La credo più intelligente, perchè più fiera e utilitaria insieme. Se il pubblico mi applaude, dargli torto è un dovere. Se mi fischia, un diritto.

Vi sarete accorti che da un po' di tempo in qua son tornati di moda i tornei fra critici e autori. La critica, secondo gli scrittori, non è pubblico. Siccome i critici dovrebbero essere, del pubblico, la parte più sensitiva, quelli no, non avranno ragione mai. E' un torneo impossibile. Le ragioni degli uni non possono, per natura, sposarsi alle intenzioni degli altri. Se io scrivo per il pubblico, non scrivo per la parte migliore di esso, ma per la massa. Il mio segreto desiderio è che questa riesca a travolgere gli altri, oppure che gli altri si adattino; cioè riconoscano, con me, che la ragione sta dalla parte più numerosa. Il critico, naturalmente, non ne vuole sapere. Ragione per cui un accordo è di là da venire.

Goldoni? Shakespeare? Molière? Hanno avuto i loro guai. E non è detto che oggi, dopo secoli di esperienze vane, ci sia proprio un accordo.

Intanto il nostro teatro sta avvinghiato ai vecchi ceppi, almeno qua a Torino. Zacconi, le due Gramatica, Dina Galli. E' commovente, non dico. *Pane altrui, Teresa Raquin, Ninetta del Verziere*. Il pubblico, quello che ha sempre ragione, piange lagrime grosse come bocce e spande risate larghe come ventagli. Le poltrone, metà sì, metà no, fanno discreta figura. Le gallerie, massime con Zacconi, sono stipate. E si tira avanti. Ma viene spontaneo di pensare ai giovani. Dove sono? Gli attori? Gli autori? Dome mai si sono ficcati? Cammina forse il teatro? Il pubblico ha sempre ragione, e sta bene. Ma che ce ne facciamo di questo suo privilegio? E' morto Pirandello, che non era giovane, eppure ci aveva tutti ringiovaniti un po'. Sono invecchiati Cavacchioli e Rosso. Parla di rado Lodovici. Chi scrive per i giovani? Questi nostri attori, che via via lasciano il palcoscenico per lo schermo, come e dove li ritroveremo un giorno? Con questo non voglio si creda ch'io abbia in dispetto le « attempate glorie ». Sono certo fra i primi ad amarle; le vorrei sempre verdi e vivide; e mi sforzo, quando mi si presenta l'occasione, d'insegnare ai giovani a trarne esempio. Quella costanza, quella fede invitta, quel durare e soprattutto quella religiosità con cui i vecchi maestri servono l'arte propria sono oggi un po' in disuso, ed ecco che Ermete Zacconi, ad esempio, è modello da tenersi sempre presente. Ma c'è anche il domani, cui pensare. Sui robusti ceppi di ieri, i virgulti sono radi e dispersi. Il pubblico, avendone intuita la gracilità, li trascura. Per adesso non possiamo dargli torto. Ma è compito dei giovani — autori e attori — di lavorare in modo che presto, sùbito, il pubblico non abbia più ragione. Per virtù propria la gioventù si deve imporre, fatalmente. Fino a quando una tale fatalità non sarà viva e operante sulla scena italiana, il declino continuerà inesorabile, non bastando le vecchie glorie a tenere in piedi l'edificio. Per quanto lòttino, queste, e per quanto il pubblico le sostenga, il teatro, tutto il teatro, vivrà soltanto se nuovo sangue ne arricchirà le vene. Può darsi che il pubblico, da principio, faccia il muso duro. Non si spaventino i giovani: anche noi, vecchi, ci uniremo a loro per gridargli che ha torto! E prima o poi ci crederà.

EUGENIO BERTUETTI.

LE TRASMISSIONI NELLE SCUOLE MEDIE

Pubblichiamo il programma completo del Corso di Propedeutica musicale, comprese le due lezioni già precedentemente impartite, perchè gli interessati, prendendo visione e conoscenza dei temi trattati e da trattarsi possano farsi un'idea precisa del criterio seguito dagli ordinatori della materia. Al programma di propedeutica musicale è annesso l'elenco di una serie di trasmissioni parlate che per disposizione del Ministro dell'Educazione Nazionale, saranno effettuate nelle Scuole Medie nei prossimi mesi di marzo, aprile e maggio.

Lunedì 24 gennaio 1938-XVI - Ore 9,45.
Prima lezione: *L'ottavino, il flauto, l'oboe, il corno inglese, il clarinetto, il fagotto, il corno, la tromba, il trombone.* — Come in questi strumenti si produce il suono, loro storia, loro caratteristiche, loro uso in orchestra. — Esemplificazioni eseguite dai diversi strumenti.

Lunedì 7 febbraio 1938-XVI - Ore 9,45.
Seconda lezione: *Il violino, la viola, il violoncello, il contrabbasso, l'arpa, la voce celeste, il giuoco di campanelli.* — Come in questi strumenti si produce il suono, loro storia, loro caratteristiche, loro uso in orchestra. — Esemplificazioni eseguite dai diversi strumenti.

Lunedì 21 febbraio 1938-XVI - Ore 9,45.
Terza lezione: *La voce umana*, come si produce: soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono, basso. — Varietà e caratteristiche dei diversi timbri vocali. — Concerto vocale con accompagnamento di orchestra. Musiche di Verdi, Donizetti, Puccini, Rossini, Bellini.

Lunedì 28 febbraio 1938-XVI - Ore 9,45.
Quarta lezione: *Il suono e le sue qualità*, la scala diatonica, la scala cromatica. — Esemplificazioni, eseguite dal coro, dal pianoforte e da vari strumenti.

Lunedì 7 marzo 1938-XVI - Ore 9,45.
Quinta lezione: *Il tono o tonalità*; il modo maggiore, il modo minore, come si formano, loro caratteristiche; ritmo, misura, movimenti. — Esemplificazioni eseguite dal pianoforte.

Lunedì 21 marzo 1938-XVI - Ore 9,45.
Sesta lezione: *Armonia e melodia*. In che cosa consistono. — Esemplificazioni eseguite dal pianoforte, dalle voci, da vari strumenti.

Lunedì 4 aprile 1938-XVI - Ore 9,45.
Settima lezione: *Il tema o motivo*, sua funzione, suo sviluppo, sue trasformazioni: forme e specie. — Esemplificazioni eseguite dal pianoforte.

Lunedì 25 aprile 1938-XVI - Ore 9,45.
Ottava lezione: *Concerto di musiche per piccoli complessi* di strumenti a fiato e ad arco; cenni illustrativi sugli autori e sulle musiche. — Brani musicali di Mercadante, Wolf Ferrari, Beethoven.

Lunedì 2 maggio 1938-XVI - Ore 9,45.
Nona lezione: *Concerto di musiche vocali* di Monteverdi, Cimarosa, Rossini, Verdi, Wagner, Donizetti, nelle quali verranno presentate le voci non più come soliste, ma riunite a gruppi di due, tre, quattro, cinque, sei, con o senza coro, e con accompagnamento d'orchestra. — Anche queste musiche saranno precedute da brevi cenni illustrativi.

Mercoledì 16 marzo 1938-XVI - Ore 9,45:
Viaggio nelle terre dell'Impero.

Mercoledì 30 marzo 1938-XVI - Ore 9,45:
L'elettrificazione e l'autarchia.

Mercoledì 13 aprile 1938-XVI - Ore 9,45:
Latine loquere (dialogo in latino).

Mercoledì 20 aprile 1938-XVI - Ore 9,45:
Atletica ed equilibrio fisico.

Mercoledì 11 maggio 1938-XVI - Ore 9,45:
Una scena del Saul di Vittorio Alfieri.

LIRICA

Martedì: **« Donata » di Gaspare Scuderi** - Domenica: **« La fanciulla del West » di Giacomo Puccini** - Mercoledì: **« La Bohème » di Giacomo Puccini** - Giovedì: **« Caracciolo » di Franco Vittadini** - Sabato: **« Luisa Miller » di Giuseppe Verdi** - **« Le nozze di Figaro » di W. Mozart**

Appassionato cultore delle varie questioni sociali connesse all'attività musicale e fervente assertore dell'italianità nell'arte dei suoni, anche nel più oscuro periodo del cosiddetto « internazionalismo musicale », il maestro Gaspare Scuderi, nato a Trapani, ha un temperamento combattivo ed animoso di cui fanno fede il suo magnifico passato di guerra e la sua attività coraggiosamente polemica di giornalista su « Il Popolo d'Italia » della cui redazione egli fa parte. Naturale, quindi, che egli abbia cercato nella tormentata storia della sua isola un eroico episodio di riscossa nazionale per esaltarlo in un'opera lirica, cui ha dato per titolo il nome della sua appassionata protagonista: Donata. La vicenda si svolge fra il 1267 e il 1268 ed è, per la parte storica, uno degli episodi della tenace lotta delle città siciliane contro Carlo d'Angiò.

Il primo atto si finge nel palazzo di Jacopo, capo della parte isolana contro la parte angioina: una ampia sala limitata in fondo da un loggiato aperto sull'immenso orizzonte della campagna. Vigilia d'armi: tutta l'isola è in fiamme e, ad una ad una, le città siciliane scuotono il giogo. Raccolti intorno a Jacopo, Alaimo, Palmiero, Nicolò, Riccardo Falcone, Riccardo Del Monte, Cosimo, discutono animatamente. Anche la vicina Agosta, capitanata da Leucio, ha cacciato l'angioino: è il momento d'agire. L'odio contro lo straniero arde nei fieri propositi di vendetta. Unica voce discorde, quella di Riccardo Falcone che insinua il dubbio sulla riuscita dell'impresa. Alle parole di Falcone, di cui è nota l'ambigua fede, tutti gli si levano contro accusandolo di parteggiare per il nemico. Riccardo risponde con violenza protestando la sua fedeltà e atrocemente offendendo Jacopo con la perfida allusione a Donata, la fanciulla cresciuta con la sorella Alvina nella sua casa e divenuta poi l'amante d'un fedele di Carlo. I vecchi rancori, sopiti nell'odio contro l'oppressore, esplodono mentre si leva ammonitrice la serena parola del vecchio Cosimo. La voce di Alvina che chiama Jacopo dal giardino mette una nota di giocosità nel tumulto delle passioni, e quando partiti i compagni, Alvina appare a Jacopo, splendente di giovinezza, è la primavera stessa che entra nella stanza severa ingentilendo ogni cosa. Passano per il cielo primaverile le prime rondini e la giovinetta le addita a Jacopo, vibrante di fanciullesca letizia. Ma Jacopo è assorto in suo chiuso pensiero e risponde vagamente alle parole di Alvina. Silenziosamente, egli l'ama d'un amore doloroso che non vuole, nè sa esprimersi. Rimasta sola, Alvina ripensa turbata all'atteggiamento strano di Jacopo; ma all'apparire di Leucio, improvvisamente giunto da Agosta, ella tutto dimentica. Gli narra l'angoscia dell'attesa, la gioia all'arrivo delle prime rondini apportatrici sempre di buone nuove. Ed insieme rievocano il breve passato del loro giovane amore. Un grido minaccioso giunge da lontano, cresce, si avvicina. E' la voce nota della rivolta. Leucio corre verso il loggiato, Alvina cerca di trattenerlo, ma invano.

Nel secondo atto, la cui azione si svolge alcuni mesi dopo nel castello della città liberata, s'inizia la scena del giudizio contro i nemici e contro coloro che hanno tradito la terra. Vi domina l'odio feroce della folla cui sovrasta il fermo e diritto volere di Jacopo, che non consente inutili vendette. La pesante atmosfera si dirada all'entrata dello Zoppo, portato quasi di peso da alcuni uomini che l'hanno scovato in cantina. Lo Zoppo, giullare di parte nemica, è odiato dalla folla, ma la sua ridevole figura la mette quasi in allegria. Egli non si nasconde, però, che la sua sorte è segnata, e fingendosi ubriaco, con mille buffonerie cerca di allontanare da sè l'ora decisiva. La quale non tarderebbe se l'apparire di Donata, annunziato dal grido feroce della folla, non stornasse da lui l'attenzione puntandola sulla donna. Dinanzi a Donata la folla ha fremiti d'ira e di desiderio che diventano di furore, quand'ella schernisce tutti sfidante e proterva. Ma Cosimo, ricordandole il suo puro passato nella casa di Jacopo, tocca in lei una corda mai sopita. Ed umilmente ella confessa che torna richiamata dall'amore per la sua terra e che, a costo della vita, ella ha voluto avvertire i suoi che è alle porte il tradimento ordito da Riccardo di Falcone. Il quale, inveendo contro la donna, tenta di salvarsi; ma Leucio, fuggito da Agosta caduta nuovamente in potere del nemico per tradimento, ribadisce l'accusa e Riccardo ed i suoi tentano inutilmente di salvarsi dall'ira della folla. Il panico ed il tumulto vengono sedati da Jacopo e da Leucio che, raccontando l'eccidio di Agosta, esalta la folla alla difesa. Sulla scena sono ora Jacopo e Donata, la cui passione esplode senza infingimenti. Confessa a Jacopo il suo amore per lui, il suo tormento per non essersi mai sentita riamata, la sua gelosia per Alvina, i suoi disegni di vendetta, l'abbandono della casa. Al freddo atteggiamento di Jacopo un'onda di gelosia l'investe tutta e rivela, esasperata, l'amore di Leucio ed Alvina. Jacopo colpito in pieno dall'inaspettata rivelazione, si scaglia su di lei per farla tacere; ma, ritrovando subito il dominio un attimo perduto, s'allontana consegnandola agli uomini di guardia. Donata si lascia cadere ai piedi di una colonna, accasciata. S'ode lontano un canto di pellegrini. Sulla scena viene ordito, intanto, il tradimento. Lo Zoppo, nascostosi durante il tumulto, riappare cauto e, agli armati che gli si fanno intorno, impartisce ordini. Le prigioni vengono aperte, i prigionieri liberati ed armati. Donata, intuendo la realtà, si slancia per dare l'allarme. Un armato tenta di colpirla, ma lo Zoppo la difende. Mentre il canto dei falsi pellegrini — è il piano del tradimento che si svolge — s'avvicina, lo Zoppo, fatto ardito dalla gravità dell'ora, dice a Donata il tormento della sua vita che costringe lui, poeta, a buffoneggiare nelle corti e le svela la sua passione. Donata lo schernisce e liberatasi da lui, che l'ha ghermita come preda agognata, grida al tradimento.

« Luisa Miller ».

Il terzo atto si svolge come il primo nel palazzo di Jacopo, ma in una sala a pianterreno che s'apre sul fondo di un ampio cortile. E' il tramonto. Alvina e la madre attendono angosciate. Giunge improvvisamente Jacopo, disfatto, e da lui apprendono il tradimento del Falcone ed il ritorno del nemico. Il racconto è interrotto dall'arrivo di gente che i capi cercano di trarre in salvo e che sostano per poco nella casa di Jacopo. Entra ultimo, portato in barella dai suoi fidi, Leucio, gravemente ferito. Alvina dà un grido e gli corre vicino. Colpito insieme dalla disfatta nell'amore e nella terra, Jacopo quasi vacilla. Ma, dominata la subita angoscia, ritorna il capo e dà ordine ad Alaimo di condurre subito via le donne ed i feriti, prima che giunga il nemico. La folla esce e, con gli altri, la madre, Leucio ed Alvina che Jacopo stringe a sè in un ultimo addio, disperatamente. Rimasto solo, il passato risorge in lui con dolorosa vivezza. Tutto è finito. Ma Donata che con lo Zoppo, ed in veste d'armato, vigila ogni suo movimento, lo scuote dall'angosciosa meditazione. Ella è così umile e dolente che Jacopo ha pietà di lei e, per la prima volta, le parla senza durezza. « Tu non devi morire — ella gli dice — perchè la tua vita è necessaria al tuo popolo che tu solo potrai portare alla riscossa ». Ma Jacopo sa, che una volta messi in salvo i fuggiaschi, la sua vita non è più necessaria ad alcuno. Donata però non cede. Là nel castello, quando i suoi furono sopraffatti, ella promise allo Zoppo d'essere sua purchè li salvasse. E lo Zoppo aveva ottenuto dal suo Signore, in premio del tradimento così bene ideato da lui e portato a compimento, la grazia per i vinti. Ma ecco erompere grida vicine e rumore di lotta. Il nemico, insidiosamente avvicinatosi nella notte, ha dato fuoco. Jacopo corre via a tentare un'ultima difesa, mentre lo Zoppo vuol costringere Donata a salvarsi con lui. Donata lo respinge schernendolo e muove risolutamente a raggiungere Jacopo ed a morire con lui: ma un silenzio improvviso e grave l'arresta. Si volge intorno smarrita, come in attesa. Poi corre alla finestra, scruta intensamente nell'aria piena di bagliori e già densa di fumo: ha un grido d'orrore: Jacopo! Ha visto.

Con *La fanciulla del West* Giacomo Puccini, senza rinunciare alle caratteristiche della sua arte in cui ha sovrano imperio la melodia, affrontava, nella sua piena maturità artistica, un altro e nuovo aspetto del suo teatro lirico: arricchendolo di un elemento che nelle prime opere non occupava che un posto di secondo piano: l'elemento sinfonico. E se il pubblico applaude con maggior calore quei pezzi cui daremo ancora il nome di romanze — ricorderemo il racconto di Johnson, quello di Minnie ed il famoso « Ch'ella mi creda libero e lontano » dell'ultimo atto, che sfugge raramente alle richieste di *bis* — non si può dimenticare la viva dipintura con cui sono resi gli sfondi dei vari quadri, coloriti sinfonicamente con pennellate franche e sicure — tutto il primo atto, ad esempio, è un quadro ammirevole di colore, con quella canzone della nostalgia, che è una delle pagine più belle e suggestive che siano sgorgate dal cuore del maestro lucchese — pennellate franche e sicure che dimostrano con quale sapienza di musicista Giacomo Puccini iniziasse quella che potrebbe dirsi la sua seconda maniera: quella maniera che doveva culminare col capolavoro che il destino non volle finito dalla sua mano.

Nella sua grazia delicata e infinitamente insinuante, nella freschezza dell'ispirazione, nella vivida e toccante passionalità, la *Bohème* di Giacomo Puccini è considerata un capolavoro del genere, anche per la sua nota predominante di umana sincerità e per la perfetta aderenza della musica al soggetto. Certo, fra le opere, pur tutte acclamatissime, dell'insigne compositore lucchese, la *Bohème* è l'opera più popolare e maggiormente prediletta dal pubblico internazionale.

Bisogna aggiungere che alla popolarità immensa del capolavoro pucciniano non ha mancato di contribuire la meravigliosa bellezza sentimentale e poetica del libretto che Giuseppe Giacosa e Luigi Illica trassero degnamente dal celebre romanzo *Scenes de la vie de bohème* di Enrico Murger.

Le festose accoglienze con cui il pubblico del « Teatro Reale dell'Opera » ha salutato il primo apparire del *Caracciolo* ci dispensano dal ritornare su esso con molte parole.

Nei tre atti dell'azione, che va dal 1787 al 1799, i due autori di questo *Caracciolo* ci presentano il leggendario eroe attraverso le fasi salienti della sua vita: dai sogni d'amore e di gloria della prima giovinezza all'ora tragica del martirio. E le forti e commoventi situazioni con cui il poeta Arturo Rossato ha congegnato il suo dramma hanno trovato nel musicista un interprete fedele che ha dato una viva anima musicale alle creature stagliantisi nello sfondo di una accesa e commossa passione di patria.

La *Luisa Miller*, andata in scena per la prima volta l'8 dicembre del 1849 a Napoli, non ebbe dalla critica il giudizio che la bellezza sovrana della musica meritava. Anche il pubblico si sentì come disorientato la sera della prima rappresentazione, ma bastarono le recite successive perchè la freddezza si tramutasse in accoglienze trionfali che accompagnarono l'opera nel giro tosto iniziato attraverso i principali teatri della Penisola. Poi, inspiegabilmente, l'opera si fermò e su di essa scese quasi l'oblìo. Oblio che fu una colpa di fronte ad uno degli spartiti in cui sono tutti i segni divini del genio che l'ha creato e nelle cui pagine vive e commosse sono gli stessi accenti, lo stesso pianto, lo stesso ardore delle altre opere che hanno immortalato il nome del Maestro nostro. Come è noto il soggetto della *Luisa Miller* è stato tratto dall'*Amore e raggiro* dello Schiller.

Se *Il barbiere di Siviglia*, nei riguardi del teatro, risulta più vivo de *Le nozze di Figaro*, non si deve dimenticare che esso è venuto trent'anni dopo il capolavoro mozartiano, e che, in un periodo di rapida evoluzione musicale, trent'anni sono molti. Ma quando si ascoltano le famose arie di Cherubino, quando Figaro canta maliziosamente: «Non andrai più farfallone amoroso», quando la Contessa ci offre, come un fiore, l'aria « Deh, vieni non tardar », sorvolando tutte le scene d'assieme che hanno un vero potere d'incanto, la grandezza del musicista ci appare indiscutibile e dobbiamo riconoscere che, se non tutta l'opera, buona parte di essa è destinata ancora a beare i nostri più lontani nepoti. **n. a.**

PERSONAGGI DI TEATRO

ORESTE NELLA COMMEDIA «UN PADRE CI VUOLE» DI STEFANO LANDI

ORESTE, « un uomo sui trent'anni, ma invecchiato, risecchito, con un che di arcigno e di fosco negli occhi. Una faccia macerata di studioso — lenti a stringinaso, barbettina — in contrasto coi vecchi panni di fustagno quasi contadineschi che umiliano la sua sparuta figura ».

Il ritratto del protagonista è indipensabile a tutti coloro che non ne hanno visto l'interprete. L'immagine di esso dev'essere sorta dall'anima dell'autore così, intera e suggestiva nella sua squalida umiltà, suggerendogli l'idea del conflitto.

Codesto individuo nato per le meditazioni, per i durevoli affetti, per le estreme dedizioni e per i sommi sacrifici; incapace di un ragionamento positivo che non includa una devozione, spinta alla follia; disadatto alle competizioni con le avversità pratiche della vita, assolutamente all'oscuro di ciò che siano le speculazioni redditizie, si trova fulmineamente nella condizione di custodire il padre quasi impazzito dal dolore e di sostituirlo nella cura dei suoi complicati affari.

Colui che è abituato a concepire teoricamente gli atti risolutivi è posto a guardia di un individuo sessantenne, provvisoriamente paralizzato, che ha la struttura di un ercole, la forza dell'ostinazione e che, risoluto, lo è sempre stato sul serio.

Egli accetta la procura che lo investe dei pieni poteri con la persuasione di dover assolvere la propria missione a qualunque costo, deciso anche all'offerta della vita per garantire al colosso minorato un quieto crepuscolo.

Naturalmente, questo compito affidatogli e così prontamente accettato, provoca, a suo modo di vedere, una totale inversione delle parti. Ferruccio, il gigante stremato, diviene virtualmente il figlio del debole figlio ch'è chiamato a proteggerlo. La piena, anzi, eccessiva coscienza del suo dovere toglie al bravo psicologo occhialuto il dono della vista, perciò egli non s'avvede che la crisi di colui che è stramazzato sotto l'infuriare della tempesta finirà inevitabilmente all'apparire dell'arcobaleno.

La donna lungamente amata, la madre dei propri figli, morendo in circostanze particolarmente adatte a generare gli insostenibili rimorsi, sembra aver portato con sè, nel buio sepolcro, la straordinarie facoltà all'azione di quel capo famiglia dal largo petto impavido, ma come tutti i forti egli non attende che il richiamo d'un nuovo sentimento per scattare in piedi più coraggioso di prima.

Un'altra donna, una soave creatura giovane e intelligente sembra attendere proprio da lui, che si suppone stremato e vinto, un altissimo premio a tante pene sofferte ed ecco che lo spirito di Don Chisciotte si ridesta, elettrizzando il congegno arrugginito.

Tutto è ancora possibile. Dalla stessa tomba della moglie morta arriva ora all'uomo sconfitto un'esortazione a guarire. I rimorsi si sono placati, i ricordi si sono sbiaditi, l'anima si è riattaccata allo scoglio dell'esistenza. Le sue facoltà battagliere invocano l'ultima esperienza, forse la più bella.

Attraverso le appannate lenti il figlio allarmato crede intravvedere la minaccia dell'estrema sciagura. Da buon padre elettivo di quel suo strano genitore il pallido Oreste si affanna ad alzare inutili barricate, per isolarlo fra le pareti domestiche.

La donna amante e riamata saprà trovare egualmente la via dell'ingresso e come una luce che si diffonde, delicata e commovente, ovunque arrivi la sua femminea volontà di suscitare una speranza, ella crea nella casa tuttora in lutto una totale reazione alla passività desolata.

Un soffio di ottimismo ha spalancato le grandi finestre dello spirito maschio. Il sessantenne, cui la sventura aveva fatto l'effetto d'una terribile e quasi micidiale narcosi, ritrova di colpo i quattro punti cardinali e malgrado che la rovina sembri del tutto inevitabile, così inevitabile da spingere Oreste, martire volontario, al sacrificio d'un matrimonio d'interesse, egli riesce a puntellare l'edificio con delle travi d'acciaio, in attesa di erigersi un palazzo ove gli sia possibile camminare da trionfatore.

Prima di giungere a questa soluzione tuttavia rapidissima, noi vediamo specchiarsi sul viso scavato e convulso del figlio atterrito le grandi emozioni di un sensibile cuore che si spezza e si ricompone come un mosaico incredibile.

Il supremo contrasto della bella commedia non è tanto nella singolare inversione delle parti e in ciò che ne deriva quanto nell'abile contrapposizione dei due caratteri: la dolcezza quasi mistica del figlio che c'impietosisce fino alle lagrime, mentre la magnifica spavalderia del padre ci trascina all'entusiasmo. Da costui emana una forza magnetica, dal primo il fascino della poesia.

Fissi nella nostra memoria restano, più dei gesti conclusivi del dominatore, i puri attoniti occhi dello studioso inabile che allarga le magre braccia per farsi serenamente crocefiggere.

Egli voleva dare qualche cosa ad ogni costo. L'idea dell'estremo sacrificio gli aveva già provocato l'estasi e il delirio. Allorchè s'accorge della propria inutilità e si sente chiamato a ricevere altri doni, egli piega la testa come una vittima edificata, sorridendo di tenerezza fra le smorfie della sua malinconia.

MALOMBRA.

La storia della musica

OTTANTASEIESIMA PUNTATA

In Wagner tutto fu smisurato, e questo non può certo conciliargli le simpatie. Meno che mai gli potrà esser perdonato d'aver voluto porre la Germania in cima a tutto, e sè in cima alla Germania, tanto più che l'uomo fu in lui di gran lunga inferiore all'artista, e che nelle polemiche non fu sempre cavalleresco. Sprezzante ed ingrato anche verso chi gli aveva fornito aiuti, come Meyerbeer e Mendelssohn; cattivo marito con Minna e amico traditore di Bülow; non sempre corretto con Liszt al quale tanto doveva in ogni modo: lo può scusare solo la devozione al suo ideale, dinanzi al quale fu convinto che tutto dovesse piegarsi.

Il suo dramma musicale è un'immensa sintesi, in cui vennero a raccogliersi e a confluire tutte le correnti dell'arte e del pensiero germanico: corona d'un'epoca, fiore supremo d'una stirpe. Da ciò lo stento col quale l'opera sua si fece strada e i tenaci rancori che suscitò sempre. Da ciò anche le reazioni, che si fecero sentire assai presto. Lo dissero « musicista dell'avvenire », e in un certo senso è vero perchè molti tardarono a capirlo e ad amarlo, ma in realtà egli non è un precursore, ma un riassuntore; non inizia, ma conclude, come disse il Nietzsche, che vide in lui un magnifico decadente, ma non un greco. Perciò non ebbe continuatori, ma solo epigoni. « La sua prodigiosa potenza di riassuntore » di liquidatore può paragonarsi a quella di Victor Hugo o di Bernini » (Borgese). Nè fu un meno prodigioso assimilatore, che tutto seppe far suo, ed ogni elemento acquisito riuscì a trasformar in proprio. Pur con tutte le restrizioni che si vogliano apportare all'opera sua e alla sua figura, egli non appartiene meno alla schiera dei giganti creatori di anime, quali Eschilo e Dante, Shakespeare e Goethe; e nessuno gli può negare tal parentela.

Non può, del pari, venirgli contestato d'essere stato l'espressione più alta e più comprensiva della mentalità, della moralità e dell'estetica tedesca nel secolo XIX (Capri), e d'aver diritto al posto del più grande romantico della storia musicale, perchè la parabola ascendente del Romanticismo tocca il vertice col « Tristano » (L. Levi). Il suo punto più debole sta nel germanesimo eccessivo (bene il D'Annunzio notò che l'opera wagneriana non sarebbe concepibile sulle sponde del Mediterraneo, fra i nostri chiari olivi, fra i nostri lauri svelti, sotto la gloria del cielo latino), e nella mancanza di quella certa semplicità e ingenuità che rende così simpatico il genio. Anche l'Oriani lo notò a modo suo: « Mancava in lui la prima caratteristica del genio, quell'inconsapevolezza della creazione, senza la quale l'arte non può davvero rinnovar i miracoli della natura. Temperamento gladiatorio, ingegno polemico, pensatore critico, Wagner non aveva d'ingenuo che il proprio gran cuore... Anche quando, nell'ascendere della passione, il canto doveva librarsi lieve, lucente, abbacinante come una fiamma, egli lo mantenne sottomesso alla parola, pretese che significasse tutta la logica dell'azione e avesse il valore dichiarativo d'un'immagine ». Per fortuna, egli « vincendo in se stesso con l'artista il critico e con l'ingenuità dell'ispirazione le protervie sistematiche della propria estetica, si costruì nella storia un posto a parte: il suo dramma era impossibile, il suo melodramma è più falso d'ogni altro; ma la potenza della sua lirica e della sua musica lo fecero grande, e tale lo conserveranno ».

(Continua). CARLANDREA ROSSI.

PROSA

Radiocommedie e commedie della settimana

NEMBO

Rappresentazione in quattro tempi. Testo e musica di Massimo Bontempelli. Novità. (Giovedì, 24 febbraio - Primo Programma, esclusa Palermo, ore 21).

Di questa originalissima opera ci occupammo diffusamente nel numero 6 del *Radiocorriere*, in occasione della prima radiotrasmissione. Accenneremo oggi — in sintesi — all'argomento.

L'azione è affidata a una cinquantina di personaggi, la folla. Vi sono compresi due gruppi di bambini, con i giochi fervidi e vivaci dei quali comincia e finisce lo spettacolo.

Su questa massa ondosa galleggiano due gruppi di personaggi principali: quello formato dai protagonisti, cioè Regina, Marzio e Felice, tre giovani, e quello formato dai commentatori, cioè l'oratore, il custode, il demagogo. Dalla stessa folla emergono soprattutto le voci, i gridi, il pianto, lo strazio delle madri a cui il nembo ha ucciso fatalmente e crudelmente i bambini.

Marzio e Felice amano la giovinetta Regina. Essa ha diciannove anni, è candida e innocente, ma la sua anima semplice è come oscurata da un ricordo che assume spesso la tragica ombra del presentimento. Otto anni prima il nembo, piombando catastrofico sull'infanzia, le rapì la sorellina minore. Giocava — essa — sui prati, con altri bambini. Vollero chiamarla a casa affinchè studiasse la grammatica. Il nembo la uccise, dunque, mentre studiava, lungi dalle serene, gaudiose estasi dei giochi infantili. Non sarebbe stato meglio che l'avesse — almeno — rapita mentre ella giocava, inconscia e felice?

Ecco perchè Regina ama trascorrere lunghe ore coi bimbi che giocano nel prato ove si svolge il primo episodio, e giocare anch'essa con loro: è un atto di prudenza, confessa a Marzio che l'ama e ne vorrebbe l'amore. Anche Felice è innamorato di Regina. Ma essa non vede ancora per quale dei due propenda l'animo suo. Occorrerà una grande prova, un fatto intenso e rude, perchè la fanciulla scruti in se stessa e ne ricavi la verità del suo amore.

Questo fatto sarà il nembo. Il quale improvvisamente mentre Regina gioca coi bimbi, e Marzio e Felice stanno a guardarla come un fiore grande fra tanti fiori piccoli, cade sulla città, quasi evocato. Il cielo si oscura, i bambini appaiono come illanguiditi nei loro movimenti, si alza un vocìo lontano di terrore e di morte, la città urla lo strazio materno, madri spaurite accorrono a prendersi i bimbetti che giocavano felici, la morte passa come un'ala tenebrosa. Regina è corsa via dietro i bimbi. I due giovani discutono su quale dei due l'ami di più. Nel frattempo ella torna, ma per cadere come morta ai loro piedi. E' il nembo.

Il secondo episodio, centrale, svolge la rappresentazione del dolore quale è sentito variamente dalla folla.

Marzio e Felice discutono dell'amore, il primo vantando di sentirlo come un inno allo spirito immortale, l'altro piangendo la effimera forma e sostanza della bella giovinetta perduta, che ora giace col gran mucchio di bimbi nella stanza sotterranea vicina. Cade la notte e il silenzio.

Nel terzo e quarto episodio, improvvisamente riappare Regina. Ella non era morta: il nembo l'ha come travolta, forse ancora scambiandola per una bimba. L'innamorato Marzio, vedendo giungere Regina sul prato ove il nembo l'aveva travolta, sul prato dove egli ritorna a rievocare l'immagine fresca, serena e canora, Marzio è semplicemente radioso di rivederla viva e tornata a lui, consapevole ormai di amarlo e perciò rasserenata. Tanto che perfino il pensiero dei bambini morti le diventa quasi leggero: *« Ora non ho più dolore, penso a loro con pace, li penso in alto, li vedo Angeli del Cielo buono, dove non c'è niente che faccia paura »*. Improvvisamente, come un annuncio di vita, cinque bambini vengono sul prato, dal fondo, gridando con gioia. Cominciano a giocare ignari e felici, circondano i due, li incitano a mischiarsi nel gioco. E Regina, pigliando per mano il suo Marzio, gli dice: *« Vieni. Vedi, tu sai tante cose, ma se non vuoi farmi più paura devi impararne una ancora: devi imparare a giocare »*.

(Casalba).

DOVE CANTA L'ALLODOLA

Operetta in tre atti di Franz Lehar (Domenica 20 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Sentimentale e triste vicenda quella della piccola Margit, una bellissima contadinella ungherese. Durante l'estate il pittore Sandor, che si è recato in campagna in cerca di impressioni artistiche, ferma la sua attenzione sulla grazia della fanciulla che si intona perfettamente col quadro fresco ed ingenuo del paesaggio.

Naturalmente le chiede di posare, ma l'estate passa ed il quadro non è ancora finito. Poco male. Poichè tra l'artista e la fanciulla è ormai nata una viva simpatia, l'idillio continuerà in città sotto la vigilanza dello zio Pall. Ma in città è un altro affare: sembra che Margit, straniandosi dal suo ambiente, perda l'attrattiva affascinante che la rendeva cara al pittore.

Il quadro procede a rilento e con l'ispirazione anche l'affetto si affievolisce. Di questo nuovo stato d'animo si rende conto un giorno in cui alcuni amici, tra i quali si trova Vilma innamorata di lui, si recano a visitarlo allo studio. Ma anche Margit avverte il mutamento e si accorge che l'elegante comitiva si prende beffa di lei ed allora, reagendo in uno scoppio di giusto risentimento, scaccia di casa gli importuni maleducati.

Il pittore vorrebbe rimproverarla, ma in quell'attimo di sdegno, in quello scatto di fierezza ritrova lo sguardo, la bellezza di luce di Margit e finisce il quadro, di getto. Esposta, la tela ottiene un clamoroso successo, ma è l'effimero trionfo di Margit.

Ormai, ella ha finito di compiere la sua missione ispiratrice, ha dato al pittore la scintilla della gloria, ma si accorge di essere estranea a quel mondo di vanità al quale non appartiene e non potrà mai appartenere. Perciò la sua decisione è pronta, sicura: troppo orgogliosa per essere un peso ed un ingombro, Margit riprende la via del ritorno e si rifugia nel villaggio natio, dove tutto è fresco, puro, sincero, come il suo cuore.

LE PERLE CINESI

Commedia in un atto di Cipriano Giachetti (Lunedì 21 febbraio - Primo Programma, ore 22,10).

Questo atto unico è un gioiello degno dell'arte di Cipriano Giachetti, scrittore, critico drammatico della *Nazione* di Firenze. Commediografo, ha dato al teatro delle graziose e scherzose commedie tutte ridenti di delicatezza prettamente toscana.

La commedia *Perle cinesi* appartiene al genere in cui l'autore felicemente riesce.

L'ORA DI FARSI BIONDA

Commedia in tre atti di Mario Dalri (Venerdì 25 febbraio - Terzo Programma, ore 20,30).

Due signorine si trovano di fronte: una giovane, l'altra ha già raggiunto ampiamente i limiti di età del pulzellaggio ed è in quella crisi acuta di maturità che nelle zitelle è così acidamente satura di gelosia e di invidia. Ma la nostra vecchia signorina è la bella eccezione alla regola: la giovane si illude che un conte piuttosto attempato la voglia sposare, e la zitella, invece di invidiare la giovane concorrente, ne vive il sogno (o lo rivive) dolcemente, interessandosi al suo caso, immedesimandosi nella sua illusione, perchè il conte non ha nessuna intenzione di rifugiarsi nel matrimonio rinunziando alle gioie del mondo. Tuttavia la soluzione che vien fuori al terzo atto risolve felicemente ed impensatamente la curiosa vicenda, raccontata con dialogo vivace e piacevole.

SOGNO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Commedia in tre atti di Alfredo Vanni (Mercoledì 23 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Più che una commedia vera e propria, questa di Alfredo Vanni è una fantasia, uno scherzo brillante che non ha altro scopo all'infuori di quello di divertire. Infatti è difficile annettere ad un marajà indiano, che si trova di passaggio in Italia, altra importanza all'infuori di quella di un portatore di sogni, che passano con la stessa facilità con la quale affiorano alla mente.

Questo marajà è divertente: crea intorno a sè delle vicende interessanti e dà luogo ad un vivace intreccio scenico, che sta fra il giallo comico e la commedia sentimentale, con preponderanza del primo.

E' assai difficile per noi credere all'amore e al sentimento di un indiano di cui non conosciamo assolutamente nulla; nè i pensieri veri, nè il cuore vero.

Merito maggiore del Vanni è dunque quello di avere ricavato da questi elementi una fresca e divertente favola.

L'ALTALENA

Commedia in tre atti di Alessandro Varaldo (Giovedì 24 febbraio - Stazione di Palermo, ore 21,40).

L'altalena è un simbolo e raffigura l'inganno matrimoniale per cui sposo e sposa recano nella loro unione elementi radicalmente contraddittori: gli uomini si ammogliano per uscire dalla mondanità di cui sono sazi; le donne si maritano per entrare nella mondanità di cui sono avide.

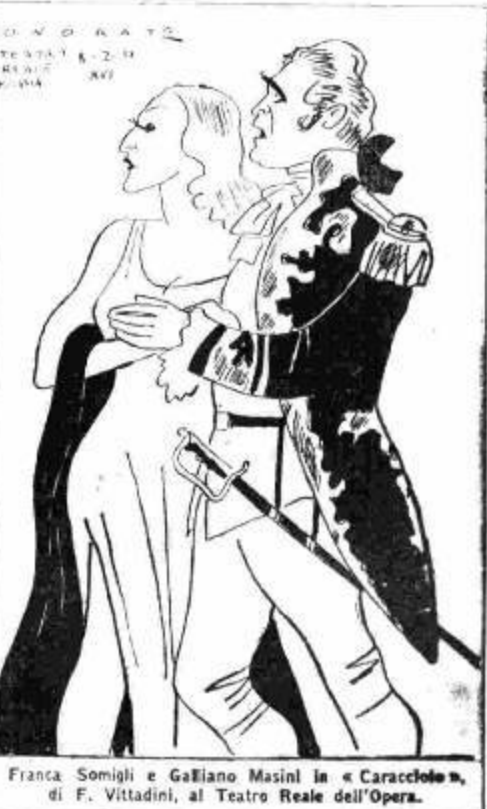
Il personaggio principale di questa amara vicenda è Ugo, un filosofo, che si nasconde sotto la livrea del cameriere, trovando che vi sono servitù anche peggiori di quella che lui, almeno, ostenta e sopporta. Sotto la livrea è in verità l'arbitro della situazione; la sua autorità nel mondo dei padroni è tale che egli fa e disfa matrimoni, crea e distrugge illusioni, e quando si accorge che le situazioni da lui preparate e le combinazioni da lui messe in azione minacciano la sua stessa tranquillità personale, dilegua al momento opportuno, leggero come un'ombra.

LE TRASMISSIONI DI CARNEVALE

Il Carnevale avrà una notevole eco nei programmi radiofonici: sabato 26 febbraio, alle ore 20,30, Luigi Bonelli rievocherà per gli ascoltatori del Terzo Programma le liete beffe carnascialesche e le allegre baldorie della sua allegrissima terra. Motivo della radioscena: un veglione al Teatro della Pergola nella Firenze granducale.

Nella stessa atmosfera chiassosa Marchesi porterà gli ascoltatori del Secondo Programma, con una scenetta carnevalesca. Una serie ininterrotta di battute comiche, frammischiate da musiche gaie, da canzoni vecchie e nuove.

Intonazione carnevalesca avranno naturalmente anche i programmi di domenica 27. Alle ore 17 gli ascoltatori del Terzo Programma avranno la pittoresca cronaca della sfilata dei carri al Carnevale di Viareggio. E' questa una bella tradizione che si rinnova ogni anno e che dimostra l'inesauribile fecondità dei nostri artigiani i quali sanno trovare lo spunto per le fantasiose costruzioni dei carri carnevaleschi in sempre nuovi episodi di attualità. Alle 20,30 poi gli ascoltatori del Secondo Programma avranno la trasmissione da Vienna di una fantasia radiofonica di Lothar Riedinger dal titolo *Carnevale*. Si tratta di una rassegna briosa e scapigliata di tutti i più bei motivi di operette viennesi, di canzoni e di ballabili moderni. E' anche compresa nella rassegna l'esecuzione dei migliori valzer del secolo scorso.

Come corollario: da tutte le Stazioni molta musica da ballo.

Franca Somigli e Galliano Masini in « Caracciolo », di F. Vittadini, al Teatro Reale dell'Opera.

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	mHz	m		Nom.	mHz	m
Budapest	HAS 3	15.37	19,52	Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11.89	25,23
Budapest	HAT 4	9.12	32,88	Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11.72	25,60
Burgos	FET 5	7.35	40.81	Praga	OLR2A	6.01	49,92
Città del Vaticano	HVJ (a)	15.12	19,84	Praga	OLR2B	6.03	49,75
Città del Vaticano	HVJ (b)	5.97	50,26	Tokyo	JZI	9.54	31,46
Daventry	GSA	6.05	49,59	Tokyo	JZJ	11.80	25,42
Daventry	GSB	9.51	31,55	Vienna	OER 2	6.07	49,41
Daventry	GSC	9.58	31,32	Vienna	OER 2	11.80	25,42
Daventry	GSD	11.75	25,53	Zeesen	DJA	9.56	31,38
Daventry	GSF	15.14	19,82	Zeesen	DJB	15.20	19,74
Daventry	GSG	17.79	16,86	Zeesen	DJC	6.02	49,83
Daventry	GSH	21.47	13,97	Zeesen	DJD	11.77	25,49
Daventry	GSJ	21.53	13,93	Zeesen	DJE	17.76	16,89
Daventry	GSL	6.11	49,10	Zeesen	DJL	15.11	19,85
Daventry	GSO	15.18	19,76	Zeesen	DJN	9.54	31,45
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15.24	19,69	Zeesen	DJQ	15.28	19,63

DOMENICA

Budapest - HAT 4

Ore 0-1: Musica ungherese.

HAS 3 - Ore 15-16: Musica ungherese e cronache

Burgos

Ore 14-16: Trasm. in spagnolo. — 16,30: Trasm. in varie lingue. — 18,30-20,20 e 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSL, GSC, GSB - Ore 0,20: Varietà. — 1,20: Cronaca sportiva. — 2,10: Canti franco-canadesi.

GSL, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Varietà. — 3,50: Da stabilire. — 5: Not. sportive.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 9,15: Sport. — 9,35: Trio. — 10,25: Funzione religiosa da S. Paolo. — 11,10: Viola.

GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Orchestra. — 12,40: Funzione religiosa (Chiesa inglese). — 13,30: Banda.

GSH, GSG, GSF, GSD - Ore 15: Dischi. — 15,30: Banda. — 16: Commedia. — 16,30: Piano. — 17,5: Funzione religiosa. — 17,50: Dischi.

GSG, GSD, GSB, GSA - Ore 18,20: Piano. — 19,20: Galsworthy: « La scatola d'argento », commedia (parte prima). — 20,5: Orchestra. — 20,55: Funzione religiosa.

GSO, GSC, GSB - Ore 22,20: Soprano e piano. — 22,45: Rievocazione: Madame Tussaud. — 23,30-23,45: Coro.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.

TPA 3 - Ore 8,30-10,40: Musica varia riprodotta.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasm. ritrasmesso. — 15,30-17: Ritrasmissione.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga.

Ore 19: Notizie in ceco. — 19,5: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo JZI - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Da stabilire — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco e giapponese).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,30: Varietà. — 15,15: « Lieder ». — 15,30: Musica richiesta. — 16,30-17: « Lieder ».

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 17,15: Varietà. — 17,50: Dischi. — 18,15: Banda. — 19: Orchestra. — 20,15: Varietà. — 21: Varietà. — 22-22,25: Notizie.

LUNEDI'

Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasm. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSL, GSC, GSB - Ore 0,5: Violino e piano. — 0,30: Funzione religiosa. — 1,20: Varietà. — 2: Coro di studenti.

GSL, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Orchestra. — 3,50: Baritono. — 4,30: Funzione religiosa (Chiesa scozzese).

GSO, GSD, GSB, GSG - Ore 9,15: Varietà. — 10,15: Orchestra.

GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Varietà. — 12,45: Organo. — 13: Danze e melodie. — 13,25: Orchestra. — 14,15: Musica inglese.

GSH, GSG, GSF, GSD - Ore 15: Piano. — 15,20: Cornamuse. — 15,40: Varietà. — 16: Orchestra. — 16,30: Varietà. — 17,30: Varietà.

GSG, GSD, GSB, GSA - Ore 18,20: Orchestra. — 19,20: Galsworthy: « La scatola d'argento », commedia (parte seconda). — 20: Varietà. — 21: Musica leggera. — 21,30: Patrick Riddell: « Il Conte di Monte Cristo », melodramma da Dumas (parte 8ª).

GSO, GSC, GSB - Ore 22,35: Musiche di Kern. — 23,15-24: Varietà e danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.

TPA 3 - Ore 8,30-10,40: Musica varia riprodotta.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga.

Ore 19: Notizie in ceco. — 19,5: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo JZI - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Da stabilire. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco e giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: « Lieder ». — 15,30: Banda. — 16: Varietà. — 16,15-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 17,15: Folclore. — 17,50: Dischi. — 18,15: Cronache. — 19: Musica leggera. — 20,30: Violino (Lilia d'Albore). — 21: « Lieder ». — 22-22,25: Notizie.

MARTEDI'

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasm. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSL, GSC, GSB - Ore 0,20: Orchestra. — 1: Varietà. — 2: Danze.

GSL, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Varietà. — 3,50: Piano. — 4,50: Galsworthy: « La scatola d'argento », commedia.

GSO, GSD, GSB, GSG - Ore 9,15: Varietà. — 10,30: Banda.

GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 12: Organo. — 12,35: Orchestra. — 13,15: Cronaca. — 13,45: Orchestra.

GSH, GSG, GSF, GSD - Ore 15: Varietà. — 15,40: Rievocazione: Madame Tussaud. — 16,25: Cello e piano. — 17,20: Danze e melodie.

GSG, GSD, GSB, GSA - Ore 18,20: Musica leggera. — 19,20: Galsworthy: « La scatola d'argento », commedia (parte terza). — 19,40: Dischi. — 20,15: Rievocazione: Madame Tussaud ». — 21: « Il congresso si diverte », radiofilm.

GSO, GSC, GSB - Ore 22,15: Dischi - Cronache. — 23: Musica da camera. — 23,30-24: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,15: Dischi.

TPA 3 - Ore 8,30-10,40: Musica varia riprodotta.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Radioteatro.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga.

Ore 19: Notizie in ceco. — 19,5: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo JZI - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Da stabilire. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco e giapponese).

Vienna

15,23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJD) - Ore 14,30: Violino (Lidia d'Albore). — 15,30: « Lieder ». — 15,45: Varietà. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 17,30: « Lieder ». — 17,50: Dischi. — 18,15: Cello e piano. — 19: Varietà. — 20,30: Cabaret. — 21,15: Danze. — 22-22,25: Notizie.

MERCOLEDI'

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasm. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

GSL, GSC, GSB - Ore 0,40: Musica leggera. — 1,20: Danze e melodie. — 2: Organo.

GSL, GSC, GSD, GSB - Ore 3,20: Rievocazione: Madame Tussaud. — 4,5: Organo. — 4,50: Galsworthy: « La scatola d'argento », commedia.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 9,15: Varietà. — 10,15: Orchestra.

GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Orchestra. — 12,15: Varietà. — 13,10: Violino e piano. — 13,55: Mus. leggera.

GSH, GSG, GSF, GSD - Ore 15: Varietà. — 16: Sport. — 16,40: Dischi.

GSG, GSD, GSB, GSA - Ore 18,20: Danze. — 19,20: Varietà. — 20,15: Banda militare. — 21,15: Music-Hall. — 21,45: Piano.

GSO, GSC, GSB - Ore 22,40: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall. — 23,40-24: Danze.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.

TPA 3 - Ore 8,30-10,40: Musica varia riprodotta.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasm.

Praga

Ore 19: Notizie in ceco. — 19.5: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo JZI - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Da stabilire. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco e giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Folclore. — 16: Varietà. — 16,45-17: Cronache.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 17,30: Trio. — 17,50: Dischi. — 18,15: Varietà. — 19: Varietà. — 20,15: Cronache. — 20,45: Varietà. — 22-22,25: Notizie.

GIOVEDI'

Budapest - HAT 4

Oore 1-2: Musica ungherese.

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasm. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSL, GSC, GSB - Ore 0,20: Orchestra. — 1,20: Varietà letterario. — 2: Mezzosoprano e piano.

GSL, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Orchestra. — 4,50: Cronache. — 5,10: Dischi.

GSO, GSD, GSB, GSG - Ore 9,30: Violino e piano. — 10,25: Varietà.

GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,15: Organo. — 12,15: Orchestra. — 12,45: Patrick Riddell: « Il Conte di Monte Cristo », melodramma da Dumas (parte 8ª). — 13,15: Danze. — 13,30: Varietà. — 14: Dischi.

GSH, GSG, GSF, GSD - Ore 15: Varietà. — 16: Banda. — 17,35: Soprano e baritono.

GSG, GSD, GSB, GSA - Ore 18,20: Contralto e violino. — 19,30: Varietà. — 20: Melodie e danze. — 20,30: Concerto sinfonico da Manchester.

GSO, GSC, GSB - Ore 22,35: Radiocommedia. — 23,20-24: Banda militare.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.

TPA 3 - Ore 8,30-10,40: Musica varia riprodotta.

TPA 2 - Ore 13: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasm.

Praga.

Ore 19: Notizie in ceco. — 19,5: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo JZI - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Da stabilire. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco e giapponese).

Vienna

15,23: Vienna (Onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,45: « Lieder ». — 15,30: Cello e piano. — 16-17: Varietà.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 17,15: Cori. — 17,50: Dischi. — 18,15: Cronache. — 19: Banda. — 20,45: Quartetto. — 21: Commedia musicale su Chopin. — 22-22,25: Notizie.

VENERDI'

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasm. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in tedesco e italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSL, GSC, GSB - Ore 0,20: Patrick Riddell: « Il Conte di Monte Cristo », melodramma da Dumas (parte 8ª). — 0,50: Dischi. — 2: Danze.

GSL, GSD, GSC, GSB - Ore 3,40: Piano. — 3,50: Banda. — 4,50: Galsworthy: « La scatola d'argento », commedia (parte terza). — 5,10: Dischi.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 9,15: Varietà. — 9,45: Danze.

GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Varietà. — 12,50: Canzoni. — 13,40: Danze. — 14,5: Cronache.

GSH, GSG, GSF, GSO - Ore 15: Orchestra. — 16: Cronache. — 16,20: Danze. — 17,30: Radiocommedia.

GSG, GSD, GSB, GSA - Ore 18,20: Mandolini. — 18,40: Violino. — 19,30: Organo. — 19,45: Dal London Theatre. — 20,5: Soprano. — 20,30: Progr. vario. — 21,15: Varietà.

GSO, GSC, GSB - Ore 22,15: Danze. — 23,15: Cronaca. — 23,30-24: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.

TPA 3 - Ore 8,30-10,40: Musica varia riprodotta.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Teatro lirico.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasm.

Praga.

Ore 19: Notizie in ceco. — 19,5: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo JZI - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Da stabilire. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco e giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Cori. — 15,15: Cronache. — 15,45: Varietà. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 17,15: Varietà. — 17,50: Dischi. — 18,15: Cronache. — 19: Varietà. — Varietà. — 20,45: Orchestra. — 21,15: Varietà musicale. — 22-22,25: Notizie.

SABATO

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasm. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in varie lingue e in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in varie lingue.

Daventry

GSL, GSC, GSB - Ore 0,35: Orchestra. — 2: Mus. leggera.

GSL, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Varietà. — 4,50: Musica leggera.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 9,25: Orchestra. — 10,25: Dischi. — 10,45: Varietà.

GSJ, GSH, GSG, GSO - Ore 11,45: Musica leggera. — 12,30: Piano. — 13: Commedia. — 13,30: Dischi. — 14: Orchestra.

GSH, GSG, GSF, GSO - Ore 15: Varietà. — 15,30: Dischi. — 15,55: Not. sportive.

GSG, GSD, GSB, GSA - Ore 18,30: Danze. — 19,30: Cronaca sportiva. — 20: Banda. — 20,30: Varietà. — 21: Music-Hall.

GSO, GSC, GSB - Ore 22,45: Dischi. — 22,55-24: Orchestra.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 4-5 e 5,45-6,45: Dischi.

TPA 3 - Ore 8,30-10,40: Musica varia riprodotta.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica varia.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso. — 21,30: Ritrasm.

Praga.

Ore 19: Notizie in ceco. — 19,5: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo JZI - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese. — 21,15: Programma nazionale. — 21,30-22: Notizie (francese, tedesco e giapponese).

Vienna

15-23: Vienna (onde medie).

Zeesen

DJA, DJB, DJE, DJN - Ore 12: Musica leggera. — (DJQ) - Ore 14,15: Varietà. — 15,15: Cronache. — 15,45: Piano. — 16-17: Varietà.

DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 17,15: Ballate. — 17,50: Dischi. — 18,30: Fisarmoniche da bocca. — 19: Varietà. — 20,30: Varietà e danze. — 22-22,25: Notizie.

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	**19,10: Monaco:** Max Bruch: « Loreley », operetta in tre atti. **19,15: Stoccarda:** Joh. Strauss: « Il pipistrello », operetta in tre atti. **19,45: Colonia:** Joh. Strauss: « Una notte a Venezia », operetta in tre atti. **21: Bruxelles I:** Saint-Saëns: « Sansone e Dalila », opera in tre atti. **21,30: Lilla-Tolosa:** Trasmissione dall'Opéra Comique. **21,30: Strasburgo:** Audran: « Gillette de Narbonne », operetta in tre atti.	**19,10: Lipsia:** Orchestra e soli. **19,30: Stoccolma:** Sullivan e German. **21: Bruxelles II:** Compositori fiamminghi - **Belgrado:** Radiorchestra. **21,5: Kosice - Praga:** Radiorchestra. **21,30: Radio Parigi:** Benjamin Godard: « Torquato Tasso », sinfonia drammatica. **22,5: London Reg.:** Weber, Schumann, Ferguson, Ravel.	**19,30: Sofia:** Cello e piano. **19,40: Oslo:** Concerto di piano. **19,45: London Nat.:** Mozart e Schumann. **20: Monteceneri:** Piano e canto. **20,20: Sottens:** Concerto di piano. **20,45: Monteceneri:** Concerto della pianista O. Puliti Santoliquido. **21: Parigi T. E.:** Piano e canto. **22: Varsavia:** Paderewski: Variazioni in bemolle minore per piano. **22,15: Kalundborg:** Nerdini: Sonata per violino e piano in re magg. **23,50: Hilversum I:** Piano.	**20,45: Lipsia:** Kilian Koll: « In licenza sulla parola », commedia. **21,30: Parigi P.T.T.:** Marcel Achard: « Je ne vous aime pas », commedia in tre atti.	**20: Vienna:** Musica viennese. **20,5: London Reg.:** Varietà: « Bulbuls ». **21,40: Budapest:** Orchestra zigana. **22,30: Deutschl.:** Musica leggera e da ballo. **22,35: Praga:** Musica leggera e da ballo. **23,15: Radio Tolosa:** Concerto ungarese. MUSICA DA BALLO: **20: Berlino - 22,35: Vienna - 22,45: Breslavia - 23,5: Parigi P.P. - 23,15: Kalundborg - 24: Parigi P. T. T.**
Lunedì	**18,55: Vienna** (Staatsoper): Verdi: « La forza del destino », un prologo e tre atti. **19,10: Breslavia:** Due operette moderne: L. Müller: « Hans und Hanna »; 2. Schröder: « La Venere di Pompei ». **20: Belgrado:** Trasmissione dal Teatro Nazionale. **21,30: Lilla:** Rimski-Korsakov: « La leggenda dell'invisibile città di Kitez », opera in quattro atti.	**19,55: Beromuenster:** Beethoven. **20: Amburgo:** Musica tedesca. **20,55: Monteceneri:** Radiorchestra. **21: Bruxelles I:** Concerto per solisti e orchestra - **Midland Reg.:** Musiche di E. Coates. **21,10: Deutschl.:** Brahms: « Sinfonia n. 1 ». **21,30: Marsiglia:** Concerto orchestrale - **London Reg.:** Chabrier, Rimski-Korsakov, Schumann. **21,45: Lione:** Festival Ravel. **22: Varsavia:** Concerto sinfonico - **Stoccolma:** Weber, Spohr, Sibelius, Söderman.	**20,30: London Reg.:** Quartetto. **21: Parigi T. E.:** Piano e canto. **21,20: Monaco:** Violino e piano. **21,30: Tolosa:** Musica da camera. **22: Parigi P.T.T.:** Piano, violino, violoncello e canto. **22,15: Oslo:** Concerto di cello. **22,25: Budapest:** Weber-Debussy. **22,30: Deutschl.:** Beethoven: Sonata per corno e piano. **22,50: Hilversum II:** Quartetto. **23: Breslavia:** R. Strauss: Sonata per violino e piano in mi bemolle magg., op. 18.	**21: Lilla:** Jean Bertot: « Lo zio di Chicago », commedia. **21,45: Strasburgo - Nizza - Rennes:** Aristofane: « Pluto », commedia in tre atti (adatt. di Jolivet).	**20: Lipsia:** Grande varietà - **London Nat.:** Varietà: « Lunedì sera ». **21: Budapest:** Quintetto. **21,10: Saarbrücken:** Varietà: « Serata di Carnevale ». **21,45: Radio Med.:** Melodie viennesi. **22,30: Colonia:** Musica leggera e da ballo. **23,15: Radio Tolosa:** Conc. inglese. MUSICA DA BALLO: **19,30 e 23,25: London Regional - 20: Lubiana - 21,30: Parigi P.T.T. - 23: Parigi P.T.T. - 23,15: Kalundborg - 23,50: Lussemburgo.**
Martedì	**21: Bruxelles II:** Renant Veremans: « Anna Maria », operetta in tre atti. **21: Bruxelles I:** Maillart: « I dragoni di Villars », operetta in tre atti. **21: Varsavia:** Stefani: « Les Cracoviens et les Montagnards », opera. **21: London Reg.:** Smetana: « La sposa venduta », opera. **21,30: Rennes:** Pichereau: « Le mariage de Bartholo », opéra comica in tre atti.	**19,10: Amburgo:** Orch. e soli. **19,25: London Nat.:** Ciaikovski. **20: Francoforte:** Concerto variato - **Lipsia:** Orchestra e soli - **Madona:** Concerto mozartiano. **20,30: Sottens:** Concerto sinfonico - **Oslo:** Grieg, Dvorak, Wagner. **20,40: Monaco:** Concerto sinfonico diretto da Alfredo Casella. **20,55: Praga:** Musica d'opere - **Hilversum II:** Orch. di Rotterdam. **21,30: Parigi T. E. - Lione - Bordeaux:** Concerto sinfonico - **Strasburgo:** Radiorchestra.	**19,35: Oslo:** Organo (L. Solberg). **19,40: Breslavia:** Soli di piano. **20: Belgrado:** Musica da camera. **20,55: Brno:** Piano e canto. **21: Parigi T. E.:** Piano e canto. **21,15: Francoforte:** Quintetto d'archi e corno - **Deutschl.:** Piano e canto (Musica di Chopin). **22,20: Saarbrücken:** Musica di Brahms - **Vienna:** Cello e piano. **23,15: Radio Parigi:** Quartetto e canto. **23,45:** London Nat.: Haydn: Quartetto d'archi, in sol, op. 9, n. 3.	**21,15: Radio Parigi:** H. R. Lenormand: « L'amour magicien », commedia in tre atti. **22: Parigi P. P.:** Diamant-Berger: « Un processo alle Assisi », radiorecita. **23: London Nation.:** Ch. Hassal: « La diga del diavolo », leggenda drammatica.	**20: Berlino:** Vecchie melodie. **21,10: Hilversum I:** Varietà: « Il treno del martedì sera ». **21,15: Vienna:** Varietà: « Fra pupazzi e marionette ». **22,30: Amburgo:** Musica brillante. **22,55: Vienna:** Musica viennese. **23: Deutschl.:** Mus. legg. e da ballo. **23,15: Radio Tolosa:** Conc. inglese. MUSICA DA BALLO: **20: Varsavia - 20,30: Midland Reg. - 21: Colonia, Sofia - 22: Budapest - 23,15: Radio Méd., Kalundborg - 23,25: London National.**
Mercoledì	**19,30: Praga:** Smetana: « Il segreto », opera in tre atti. **19,30: Budapest** (dall'Opera Reale): 1. Mascagni: « Cavalleria rusticana »; 2. Delibes: « Coppelia », balletto. **19,45: Sofia:** Berlioz: « La dannazione di Faust », opera. **21,30: Lilla-Tolosa:** Trasmissione dall'Opéra. **22: Bruxelles II:** Zeldenrust: « L'altro », opera in un atto. **24: Francoforte:** Wagner: « Rienzi », atto 1°, 2°, 3° (dischi).	**19,30: Oslo:** Concerto sinfonico. **19,45: Berlino:** Bruckner: « Sinfonia » n. 5 in si bem. maggiore. **20: Stoccolma:** Beethoven: « Nona sinfonia » (dir. F. Busch). **20,30: Rennes:** Festival Berlioz. **20,55: Hilversum II:** Beethoven, Saint-Saëns, Bizet. **21,15: London Nat.** (Queen's Hall): Malipiero, Rachmaninov e Brahms. **21,30: Strasburgo:** Concerto sinfonico - **Marsiglia:** Festival Wagner. **21,45: Rennes:** Concerto orchestrale. **22,30: Sottens:** Fest. Saint-Saëns.	**19,45: Parigi P.T.T.:** Violino. **20,25: Beromuenster:** Musiche di Tartini per violino. **20,55: London Reg.:** Haydn: Quartetto d'archi in re minore, op. 9, n. 4. **21: Parigi T. E.:** Piano e canto - **Varsavia:** Piano (Chopin). **21,30: Radio Parigi:** Sestetto di acpe - **Amburgo:** Coro del Duomo di Brema - **Lipsia:** Violino e piano. **22,35: Praga:** Novak: Canti invernali, op. 30, per piano.	**20,30: Sottens:** C. Von Arx: « La trahison de Novare », commedia in tre atti. **21,30:** Lione: Birabeau: « Le fleur d'oranger », commedia. **21,30: Bordeaux:** Cesare Giulio Viola: « Canadà », commedia in tre atti.	**20: Varsavia:** Orchestra cubana - **Saarbrücken:** Musica brillante. **21: Midland Reg.:** Varietà: « Pleasure on Parade ». **22: London Reg.:** Varietà da Hull. **22,20: Kalundborg:** Mus. viennese. **23: Deutschl.:** Musica brillante. **23,30: Parigi P. P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **21,40: Monteceneri - 22: Stoccolma - 22,30: Breslavia - 23: Parigi P.P. - 23,10: Colonia - 23,25: London Reg. - 24:** Lussemburgo.
Giovedì	**20: Amburgo:** Lortzing: « Casanova », opera comica (adatt.). **20,30: Bruxelles I:** Wagner: « Tristano e Isotta », opera in tre atti. **21,30: Parigi T. E.:** Maurice Yvain: « Oh papà! », operetta. **22: Stoccolma (Opera Reale):** Wagner: « L'oro del Reno », atto 3° e 4°. **22,30: Radio Tolosa:** Berlioz: « La dannazione di Faust » (sel. ripr.).	**20: Deutschl.:** Radiorchestra - **Lipsia:** Orchestra e soli - **Kalundborg:** Orchestra e soli (dir. Nikolaj Malko). **20,30: Stoccolma:** Concerto diretto da Larsson - **London Reg.:** Concerto sinfonico. **20,50: Saarbrücken:** Orchestra. **20,55: Hilversum II:** Wolf-Ferrari, Kodaly. **21,30: Radio Parigi:** Concerto sinfonico - **Nizza:** Festival Mozart. **22: Sottens: Festival** Mozart. **22,30: Lussemburgo:** Conc. sinfonico.	**21: Sofia:** Violino e piano - **Parigi T. E.:** Piano e canto. **21,15: Budapest:** Concerto di piano (Ernest Dohnanyi), musica di Beethoven. **22,15: Midland Regional:** Piano (Chopin). **22,20: Saarbrücken:** Lieder e liuto (dischi). **22,40: Kalundborg:** Concerto vocale - Sinfonie e piano.	**21: Stoccarda:** Georg Schmückle: « Hyazinth Bösewarm », commedia con musica. **21,30: Parigi P.T.T. - Marsiglia - Grenoble:** Pierre Decourcelle: « Le collier de la Reine », commedia in cinque atti (dal romanzo di A. Dumas). **22,35: London Reg.:** Teresa Deevy: « La figlia del Re di Spagna », commedia (adatt.).	**20: Colonia:** Varietà: « Dieci ragazze e nessun uomo » - **Berlino:** Serata danzante. **20,25: Vienna:** Varietà: Carnevale. **21,15: Parigi P.P.:** Varietà: « Plaisirs de Paris ». **21,30: Tolosa:** Varietà - **Midland Reg.:** Varietà. **22,20: Monaco:** Musica brillante. **23,15: Radio Tolosa:** Conc. inglese. MUSICA DA BALLO: **22,20: Colonia, London Nat., Lipsia - 22,55: Vienna - 23,15: Radio Méditerr., Kalundborg - 23,25: London Reg.**
Venerdì	**19,30: Budapest:** Trasmissione dall'Opera Reale. **19,45: Bucarest:** Mascagni: « Cavalleria rusticana », opera (d.). **20,40: Deutschl.:** Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », opera in un atto. **21: Midland Reg.:** Puccini: « La Bohème », atto 1°. **21,20: Bucarest:** Leoncavallo: « I Pagliacci », opera (dischi).	**20: Varsavia:** Concerto sinfonico - **Breslavia:** Radiorchestra e violino (Aldo Ferraresi) - **Vienna:** Musiche di Lehár dirette dall'autore. **20,45: Sottens:** Banda militare. **20,55: Kosice - Praga:** Novak: « Serenata » in fa maggiore. **21,30: Marsiglia:** Concerto sinfonico - **Madona:** Brahms: « Sinfonia » in si minore. **24: Radio Parigi:** Concerto notturno.	**19,30: Rennes:** Musica da camera. **19,40: London Reg.:** Haydn: Quartetto d'archi in mi bem., op. 9, n. 2. **19,45: Parigi P.T.T.:** Piano. **20: Monteceneri:** Rapsodie e sulzer per due pianoforti - **Lubiana:** Piano - **Francoforte:** Reger. **21: Parigi T. E.:** Piano e canto. **21,10: Beromuenster:** Quartetto. **21,15: London Regional:** Organo. **22: Stoccolma:** Cembalo e solisti. **23,5: Lussemburgo:** Dvorak: Dumky-Trio - **Vienna:** Szymanowski: Quartetto d'archi, in do magg.	**20,30: Lipsia:** H. E. Pfeiffer: « Una delle ultime sere di Carnevale », (da Goldoni). **21: Berlino:** Josef Martin Bauer: « Il cuore morto », radiorecita. **21,10: Breslavia:** Karl Tarley: « Il congresso dei matti », commedia brillante. **21,30: Radio Parigi** (La Comédie Française): Charles Vildrac: « La Brouille », commedia in tre atti.	**20: Saarbrücken:** Musica brillante. **20,30: London Reg.:** Swing Music da Copenaghen. **21: London Nat.:** Varietà: « The Kentucky Minstrels ». **22,20: Praga:** Musica brillante. **22,30: Monaco:** Musica legg. e da ballo - **Radio Lione:** Rivista. **23: Deutschl.:** Musica brillante. MUSICA DA BALLO: **19,25 Vienna - 23,15: Radio Méditerranée - 23,20: Kalundborg, Budapest - 23,25: London Regional - 24:** Lussemburgo.
Sabato	**20: Varsavia:** Joh. Strauss: « Valzer viennesi », operetta in tre atti. **20: Praga:** Friml: « Il re dei vagabondi », operetta in 4 atti. **21: Beromuenster:** Joh. Strauss: « Lo zingaro barone », operetta. **21: Parigi T. E. - Lione - Bordeaux:** Trasmissione dall'Opéra Comique.	**19,25: Vienna:** Il Carnevale nella musica sinfonica. **20: Stoccarda:** Orchestra e soli: Il Carnevale nell'opera e nell'operetta - **Sottens:** Concerto sinfonico - **Francoforte:** Concerto orchestrale - **Sofia:** Fauré: « Requiem » per soli, coro e orchestra. **21: Bruxelles I:** Orchestra sinfonica. **21,30: London Reg.:** Orchestra e piano. **22: Bruxelles II:** Musica d'opera. **22,15: Varsavia:** Concerto sinfonico. **23,5: Budapest:** Banda militare.	**19,10: Amburgo:** Lieder (coro). **19,15: Bruxelles I:** Musica belga del Settecento. **19,30: Parigi T. E.:** Piano e violino. **19,45: London Reg.:** Musica da camera - **Midland Reg.:** Chopin (concerto di piano). **20: Bruxelles II:** Violino e piano - **Belgrado:** Concerto corale. **22,35: London Nat.:** Haydn: Quartetto d'archi in si bemolle, op. 9, n. 5 - **Deutschl.:** Haydn: Divertimento in re magg. (cello e piano).	**20: Breslavia:** Charlotte Rissmann: « Non farmi promesse », commedia (adatt.). **21,30 Radio Parigi:** G. Hauptmann: « L'assunzione di Hannele Mattern », dramma in due parti. **22,10: Parigi P.T.T.:** M. Maeterlinck: « La mort de Tintagiles », dramma in tre atti. **24: Parigi P.T.T.:** Bernard Zimmer: « Le coup du 2 Décembre », commedia in tre atti.	**19,25: Breslavia:** Operette e film. **20: Lipsia:** Varietà brillante di Carnevale - **Saarbrücken:** Varietà. **21: Budapest:** Orchestra zigana - **London Nat.:** Music-Hall. **21,30: Marsiglia:** Varietà. **22,30: Amburgo:** Musica brillante. **23,30: Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **20: Colonia - 21: Lipsia - 22: Varsavia - 22,15: Sottens - 22,20 e 23,30: London Reg. - 22,30: Praga - 22,50: Vienna - 23: Parigi P.P. - 24: Strasburgo, Lussemburgo.**

DOMENICA 20 FEBBRAIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 16

8: LEZIONE DI LINGUA AMARICA (prof. Bruno Ducati).

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9,20: TRASMISSIONI PER I MILITARI - ORGANIZZATA SECONDO LE DIRETTIVE DEL MINISTERO DELLA GUERRA: Parte I: «Roma in Africa: Scipione» (Testo proposto dall'E.R.R.) - Parte II: RADIOMESSAGGI, scenetta di OPLITA.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma I - Napoli I): Padre Domenico Franzè; (Bari I): Monsignor Calamita; (Bologna): Padre Innocenzo Casati; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,20: Confidenze sportive.

12,30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,45: CANZONI E DANZE da films sonori (Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di Melzo).

13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA (Vedi Secondo Programma).

15,15 (Palermo): VEDI III PROGRAMMA.

16: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A.

16,45: Notizie sportive.

17 (esclusa Palermo):

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

Nell'intervallo: Radiocronaca dall'Ippodromo di S Siro a Milano del GRAN PREMIO D'EUROPA «Corsa al trotto» (L. 100.000) (registraz.) - Bollettino presagi - Notiziario e notizie sportive.

18,10-20,59 (Bari): Vedi Trasmissioni speciali.

18,45-19 (circa): Notizie sportive.

19 (circa) (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,10 (circa) (Palermo): Comunicazioni del Segretario federale.

19,25: Notizie sportive.

19,45: MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli: «Il potere della musica».

20,30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21:

Musiche gaie e canzoni

ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI

Fra la prima e la seconda parte del concerto: MUSICHE GIAPPONESI ESEGUITE DAL TENORE YOSIE FUJIWARA: 1. Yamada: *Mutsushima Ondo*; 2. Tsuyuk: *Umaoi Tazuna*; 3. Haschimoto: *Fuyisan Mitara*; 4. Itow: *Sessese* (canzone popolare); 5. Nakayama: *Ho Ko o osamete*.

22: Notiziario cinematografico. (Roma I): Voce danese da Roma.

22,15:

Concerto

DELL'ORGANISTA AMALIA PARDINI

1. Yon: Primo tempo della *Sonata cromatica*.
2. Zanella: *Canto d'anima*.
3. Vierne: *Chiaro di luna*.
4. Yon: *Natale in Sicilia*.
5. Bossi: *Tema e variazioni*.

22,45 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 16

8: LEZIONE DI LINGUA AMARICA (prof. Bruno Ducati).

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Provinciali di Torino.

9-9,20 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

9,20: TRASMISSIONE PER I MILITARI (Vedi Primo Programma).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Milano I): Don Carlo Dell'Acqua; (Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino I-Genova I-Trieste): Don Giocondo Fino; (Firenze I): Monsignor Emanuele Magri.

12,20: Confidenze sportive.

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: Griselle: *Impressioni americane*; 2. Klenner: *Soltanto amici*; 3. Gregh: *Notti algerine*; 4. Ignoto: *Londonderry air*; 5. Chapuis: *Ke su ko*; 6. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 7. Strauss: *Bombons viennesi*, valzer.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,45: CANZONI E DANZE da films sonori (Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di Melzo).

13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mascagni: *Isabeau*, «E passerà la viva creatura» (tenore Bernardo De Muro); 2. Ponchielli: *Gioconda*, «L'amo come il fulgor del creato» (soprano Arangi Lombardi e mezzosoprano Stignani); 3. Verdi: *I Vespri siciliani*, «O tu Palermo» (basso Pasero); 4. Boito: *Mefistofele*, «Amore misterio» (tenore Pauli e soprano Fanelli); 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Dunque io son» (soprano Toti Dal Monte e baritono Montesanto); 6. Verdi: *Otello*, «Era la notte» (baritono Franci).

Hans *Pfitzner, il compositore tedesco nato a Mosca nel 1869, è pochissimo conosciuto oltre frontiera, e la Stazione di Amburgo ha messo in onda il suo* Das Christelflein *appunto per presentarlo alle folle dei radioascoltatori. Figlio di un violinista che fu direttore del teatro di Francoforte, ricevette da suo padre la prima istruzione musicale. Cominciò a farsi conoscere con un concerto dato a Berlino nel 1893. La sua produzione è abbondante e comprende, tra l'altro una leggenda drammatica* Palestrina *di uno strano misticismo pieno di poesia. Ma la sua opera più popolare è* Das Christelflein *il cui libretto si ispira a una novella di Ilse von Stach. Un piccolo elfo vive nella foresta ignorando gli uomini e Dio, e il suo amico, «il vecchio degli abeti», lo mantiene, ad arte, nella sua ignoranza. Ma un giorno vede avanzarsi il Bambino Gesù accompagnato da Ruprecht — un personaggio che appare in molte leggende tedesche — che si recano dalla piccola Trautchen che è gravemente malata. Il piccolo elfo prega i due di permettergli di accompagnarli poichè vuol vedere gli uomini, e quando arrivano a destinazione la bimba sta morendo. Suo fratello Frieder spera che Gesù la possa salvare, ma Trautchen è attesa in cielo ed è necessario che Gesù porti con sè un'anima. Ed ecco che il piccolo elfo offre la sua e si dichiara disposto a salire in cielo al posto della bimba. In ricompensa di questa sua abnegazione, gli viene accordato che, un giorno all'anno, possa ridiscendere in terra.*

L'azione del Dottore Onorario, radioscene di Erich Fortner, si svolge al tempo in cui il gusto musicale dei viennesi si suddivideva in due campi: brahmsiani e brucknerìani. Questi ultimi costituivano la minoranza. Gli avversari si facevano un'appassionata guerra, niente affatto nell'interesse dei due Maestri per i quali essi combattevano, e il Bruckner ebbe molto a soffrire sotto l'incomprensione e la cattiveria dei suoi oppositori che non riconoscevano o non volevano riconoscere la sua grandezza. Mancò poco che Anton Bruckner, figlio di contadini e persona retta, non naufragasse in questa lotta che minacciava di annientare il suo coraggio e la gioia creatrice. Specialmente le sprezzanti recensioni dell'allora onnipotente critico Hanslick l'umiliavano profondamente. In questa trasmissione, che sarà messa in onda da Berlino, assistiamo a delle scene dell'epoca ed anche alle onoranze di Bruckner da parte dell'Università di Vienna che aveva riconosciuto l'opera del Maestro, il suo coraggio e la sua energia.

Riccardo Sheridan, drammaturgo ed oratore inglese del diciottesimo secolo, si rivelò nel 1775 con I rivali *che costituirono un successo clamoroso. Ma la sua opera migliore fu indubbiamente* The School for scandal *che è considerata il capolavoro della commedia artificiosa inglese. Si tratta di un lavoro che non mostra uno studio profondo della natura umana e non presenta che le situazioni tradizionali e i caratteri convenzionali della vecchia commedia, ma è vivissimo per la superlativa trattazione dell'intreccio e per il brillante spirito epigrammatico del dialogo. Venne rappresentata nel 1778 nel Drury Lane Theatre, di proprietà dello stesso Sheridan, il cui incendio, pochi anni dopo, doveva rovinare lo scrittore e farlo finire in prigione per debiti. Ciò che fu la causa della sua morte. La commedia è stata ripresa da Paul Morand e intitolata* La scuola dei veleni. *In tale eccellente riduzione, sino ad oggi inedita, venne diffusa da Radio Parigi.*

La Radio francese ha iniziato una serie di trasmissioni intitolate: I loro debutti. *I più celebri attori del giorno rievocano al microfono i loro ricordi giovanili ed interpretano l'opera prescelta per esordire a teatro. Naturalmente in una forma artistica un po' diversa da allora!*

DOMENICA

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale.

16: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A.

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VITTORIO GUI
con la collaborazione del violinista
REMY PRINCIPE
e del violista GIUSEPPE MATTEUCCI

1. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino, viola e orchestra.
2. Brahms: *Ouverture tragica*.
3. Tommasini: *Quattro pezzi*.
4. Wagner: *Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo*.
5. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia.

Nell'intervallo: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro a Milano del GRAN PREMIO D'EUROPA al trotto (L. 100.000) (Registrazione) - Bollettino presagi - Notiziario e notizie sportive.

19,25: Notizie sportive.

19,45: MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli: « Il potere della musica ».

20,30 (esclusa Milano): MUSICA VARIA.

21:

Dove canta l'allodola

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

Personaggi:

Margit . . . . Nuccia Natali
Vilma . . . . Adelina Gaburri
Sandor . . . . Vincenzo Capponi
Torek . . . . Giacomo Osella
Barone Arpad . . . . . . Riccardo Massucci

Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA
Allestimento radiofonico
di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: Conversazione di Valentino Bompiani - (Roma II): Notiziario in lingua ungherese - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino: ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA.

23,55: Situazioni regionali del tempo.

Nei Quattro poemi cinesi Raymond Moulaert combina un delicato lirismo a un impressionismo sottile, mentre nella Suite sud-americana *Arthur Osmans inizia gli ascoltatori alle sensazioni realistiche che egli prova stando alla presenza di una natura e di una umanità assai suggestive. Nella* Rapsodia fiamminga *Jean Absil e nella* Sinfonia *Francis de Bourguignon traggono partito da una tecnica raffinata e adatta a fornire allo spirito di chi ascolta mille richiami sentimentali. Infine in* Parade *Léon Stmar sfoggia i colori e la coreografia che il titolo della composizione suggerisce. Senza alchimie musicali, senza retorica, in* Madre *Maurice Schoemaker esalta emotivamente i sentimenti che questo dolcissimo nome desta nell'anima umana. Sono questi i compositori e le opere che verranno passati in rassegna in un nuovo capitolo radiofonico di « Musicisti belgi contemporanei » che sarà trasmesso prossimamente da Bruxelles I.*

La stazione polacca di Katowice, celebrando il suo decimo anniversario, ha allestito un programma speciale composto di diverse trasmissioni, aventi per tema la Slesia, ed ha presentato agli ascoltatori l'attività di questa regione in tutti i domini. Inoltre, per festeggiare l'anniversario, la stazione aveva acquistato cento apparecchi radio con le somme ottenute per le « musiche richieste dai radioascoltatori », che vennero offerti a cento scuole povere della Slesia. La cerimonia della consegna è stata diffusa per radio.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 15,15. — Prima delle 15,15: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

15,15: Trasmissione dal Teatro « Carlo Felice » di Genova:

La fanciulla del West

Opera in tre atti
dal dramma di David Belasco
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Minnie . . . . Maria Carbone
Lo sceriffo . . . Domenico Viglione Borghese
Johnson . . . . Francesco Battaglia
Nick . . . . Cesare Masini Sparti
Ashby . . . . Corrado Zambelli
Sonora . . . . Giuseppe Noto
Trin . . . . Ubaldo Toffanetti
Sid . . . . Ezio Savini
Bello . . . . Nicola Rakowsky
Harry . . . . Alfredo Mattioli
Joe . . . . Palmiro Domenichetti
Larkens . . . . Bruno Carmassi
Billy . . . . Abele Carnevali
Wowkle . . . . Natalia Nicolini
Wallace . . . . Ottavio Marini
Castro . . . . Abele Carnevali
Postiglione . . . . Guglielmo Turi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: Notizie sportive ed asterischi.

19:

COMPLESSO DI FISARMONICHE
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI TERNI

1. Litomargo: *Va pensiero*, marcia.
2. Nunzi: *Riamarno*, valzer.
3. D'Anzi: *Napoletana mia*, canzone tango.
4. Pellegrini: *Ritorna il Legionario*.

19,25: Notizie sportive.

19,45: MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli (Vedi Primo Programma).

20,30:

Mezz'ora di musica da concerto

Soprano ELENA FAVA
Pianista DARIO CAGNA

1. Respighi: *Bella porta di rubini*.
2. Liszt: *Ronda dei gnomi*.
3. Osman Perez Freire: *Serenata criolla*.
4. Chopin: *Valzer in re bemolle maggiore*.
5. Bianchini: *La perla*.
6. Pick Mangiagalli: a) *Ronda d'Ariel*; b) *Impetuoso*.
7. Rossini: *Tarantella napoletana*.

21:

IL FOLTO ONOR DEL MENTO
Scherzo di ETTOR

21,15:

Rassegna di canzoni

21,50 (circa): MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
1348	222,6	NAPOLI II	1
565	531	PALERMO	3
713	420,8	ROMA I	100
SECONDO PROGRAMMA			
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	7
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1104	271,7	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	0,2
ONDA ULTRACORTA			
43500	6,90	ROMA Monte Mario	2

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25 fino alle 18.20) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,20 in poi).

11-12 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Notiziario in italiano - Canti e musiche folcloristiche.

12-13,29 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE**. — Notiziario in inglese - Musica varia - Notiziario in italiano.

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Concerto sinfonico - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — Notiziario in italiano - Brani di opere liriche - Notiziario in inglese.

17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Notizie sportive - Musica da camera - Notiziario in italiano.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI**. — Musiche arabe - Conversazione in arabo.

19-19,18 (Roma II-Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Notiziario in tedesco - Risposte a radioascoltatori.

19,1-19,20 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.

19,21-19,35 (2 RO 3-Roma II-Bari I): Notiziario in romeno.

19,36-19,54 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in ungherese.

19,36-19,54 (Bari I): Musiche italiane e turche.

19,55-20,14 (2 RO 3-Roma II-Bari I): Notiziario in serbo.

20,15-20,50 (Bari I): **GRECIA**. — Notiziario in greco - Musiche elleniche.

20,15-20,35 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in francese.

20,36-20,56 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in inglese.

20,57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma serale in francese, in inglese e in tedesco.

21 (2 RO 3-Roma I, m. 420,8, kHz 713): Musiche gaie e canzoni - Organista Amalia Pardini (vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo (ore 22): Voce danese da Roma - Nel secondo intervallo (ore 22,45): Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30 circa (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.

23,45-23,59 (2 RO 3): Notiziario in greco.

24-1,29 (2 RO 3): **AMERICA LATINA**. — Notiziario in italiano - Musica leggera - Giornata del concorso - Notiziari in spagnolo e in portoghese.

1,30-3 (2 RO 3): **NORD AMERICA**. — Notiziario in inglese - Trasmissione speciale per Wichita Kansas - Notiziario in italiano.

DOMENICA
20 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18: Progr. folcloristico.
19: Notizie - Attualità.
19,30: *Lieder* e arie per contralto.
20: Concerto di musica viennese.
21,30: Cronaca sonora.
22,10: Notizie - Cronaca.
22-35-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18,10: Recita dialettale.
19: Per i giovani.
20: Convers. religiosa.
20,15: Dischi - Notizie.
21: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, opera in tre atti e quattro quadri - Negli intervalli (21,45 e 22,40): Conversazioni.
23,30: Notiziario.
23,40: Concerto di dischi.
24-1: Musica ritrasmessa.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15
18,15: Musica di dischi.
19: Radioteatro.
19,30: Dischi - Conversazione religiosa.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico: compositori fiamminghi.
21,45: Il cacciatore.
22: Seguito del concerto.
23: Notiziario.
23,10: Musica brillante.
0,15-1: Danze - Dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100
18: Musica da ballo.
19: Concerto vocale.
19,30: Cello e piano.
20: Musica sinfonica.
20,45: Notiziario.
21: Musica di operette.
21,30: Musica popolare.
22-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19,10: Trasm. da Brno.
19,40: Come Bratislava.
20,50: Conversazione.
21,5: Trasm. da Kosice.
21,55: Notizie - Dischi.
22,30: Notiz. tedesco.
22,35-23,30: Musica leggera e da ballo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
19,10: Danze (dischi).
19,30: Radioscena.
19,40: Il carnevale nella musica d'operetta.
20,50: Conversazione.
21,5: Trasm. da Kosice.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. magiaro.
22,35-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19,10: Folklore di Carnevale.
19,40: Come Bratislava.
20,50: Trasm. da Praga.
21,5: Trasm. da Kosice.
21,55-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19,10: Come Bratislava.
21,5: Radiorchestra: 1. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 2. Hubay: *Valzer parafrasi* op. 105; 3. Ciajkovski: Elegia e finale dalla *Serenata* per archi op. 48; 4. Provaznik: *Polacca* in re per violino e orchestra; 5. Suk: *Nuova vita*, marcia solenne.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Come Bratislava.
22,35-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,40: Come Bratislava.
20,50: Un racconto.
21,5: Trasm. da Kosice.
21,55-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10
20: Radiobozzetto.
20,15: Valzer e marce.
21,15: Musiche e liriche svedesi e finlandesi.
22: Notiziario.
22,15: Nardini: *Sonata* per violino e piano in re maggiore.
22,35: Concerto di mandolini.
23,15-0,45: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35
17,45: Come Radio Parigi.
20,30: Cronache varie.
21,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20
17,45: Come Radio Parigi.
21: Notiziario.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
17,45: Come Radio Parigi.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Musica leggera (d).
20,30: Notiziario.
21: Dischi - Echi.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100
19,30: Come Parigi T.E.
20: Come Tolosa.
20,30: Notiziario.
21,10: Come Parigi T. E.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.
24-1: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120
17,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Concerto vocale.
20: Come Parigi P.T.T.
21,30: Radioteatro.
23,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60
17,45: Come Radio Parigi.
20: Come Parigi T.E.
20,30: Notiziario.
21,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60
18: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,20: Musica di dischi.
21,10: Programma vario.
21,45: Lettura - Notizie.
22,5: I dilettanti al microfono.
23,5: Musica da ballo.
23,30-0,30: Dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120
17,30: Musica leggera.
19: Cronaca agricola.
19,30: Canzoni e arie di opera.
20: Notiziario.
21: Programma vario.
21,30: Marcel Achard: *Je ne vous aime pas*, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica di dischi.
24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20
17,45: Come Radio Parigi.
19,30: Cronaca agricola.
20: Come Tolosa.
20,30: Notiziario.
21: Piano e canto.
21,30: Programma vario.
23,30: Musica di dischi.
24: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25
18: Concerto variato.
20,45: Notiziario.
21,5-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27
20: Musica di Ketelbey.
20,30: Conversazione religiosa cattolica.
21: Notiziario.
21,30: Musica varia.
22,10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,15: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
17,45: Conc. orchestrale.
20: Varietà: Bilboquet.
20,32: Rievocaz. storiche.
21: Cronaca varia.
21,15: Alcune melodie.
21,30: Benjamin Godar: *Torquato Tasso*, sinfonia drammatica (poema di C. Grandmougin) - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.
23,35: Programma vario.
23,45: Notiziario.
24-2: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60
18: Concerto inglese.
19,40: Canzoni - Notizie - Commedie musicali.
20,25: Musica varia - Operette - Conc. variato.
21,45: Fantasia: A Cuba - Valzer - Musica varia - Notizie.
23,15: Concerto inglese.
0,15-1: Musica militare - Fantasia - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120
18: Concerto variato.
19: Cronaca agricola.
19,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Radio Parigi.
23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
17,45: Come Radio Parigi.
20,30: Musica di dischi.
20,45: Notiz. tedesco.
21: Cronache varie.
21,30: Audran: *Gillette de Narbonne*, operetta in tre atti - Alla fine: Notiziario tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120
18: Selezione d'operette.
19: Musica da jazz.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Danze (dischi).
20,30: Notiziario.
21,5: Cronaca - Dischi.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Musica leggera e da ballo.
19,10: Cronache varie.
20: Cabaret musicale: Maschere ridenti (d.).
22: Notiziario.
22,20: Breve varietà.
22,40-24: Come Deutschlandsender.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
19,25: Musica leggera.
20: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18,30: Cronache sportive.
19: Notiziario.
19,10: Programma musicale variato.
21: Dischi e conversaz.: Visioni di Monaco.
22: Notizie - Cronache.
22,45-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Programma variato: La città di Treviri.
19: Notiziario.
19,5: Coro femminile.
19,25: Cronache sportive.
19,45: Joh. Strauss: *Una notte a Venezia*, operetta in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Musica leggera.
19,30: Echi sportivi.
22: Notizie - Echi.
22,30-1: Musica leggera e da ballo - Negli intervalli (22,45): Bollettino del mare - Cronaca sportiva.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18,30: Conc. strumentale.
19: Notiziario.
19,10: Folclore lorenese.
19,40: Notizie sportive.
20: Künneke: *Lola l'incantatrice*, operetta in tre atti (adattamento).
22: Notiziario.
22,30: Cronaca sportiva.
22,45: Come Deutschlandsender.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
Il programma non è arrivato.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Mandolini e piano.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario.
19,10: Orchestra e soli: 1. Verdi: Ouverture dei *Vespri Siciliani*; 2. Canto; 3. Humperdinck: *Tarifa*, dalla *Rapsodia moresca*; 4. Canto; 5. Klughardt: *Concerto* per cello e orchestra; 6. Grieg: Suite del *Peer Gynt*; 7. Canto; 8. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad*; 9. Canto; 10. Demersseman: *Una festa ad Aranjuez*.
20,45: Kilian Koll: *In licenza sulla parola*, commedia.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica richiesta.
18,50: Cronaca sportiva.
19: Notiziario.
19,10: Max Bruch: *Loreley*, opera romantica in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: H. Lorenz - Lambrecht: *Das Huhn auf der Grenze*, commedia popolare (adatt.).
19: Notiziario.
19,10: Convers. e dischi.
19,30: Cronache sportive.
20: Come Berlino.
22: Notizie - Cronaca.
22,45-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Programma variato.
19: Notiziario.
19,15: Joh. Strauss: *Il pipistrello*, operetta in tre atti.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Musica riprodotta (Haendel, Paganini).

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18,20: Musica leggera.
19: Cine-cronaca.
19,15: C. E. Montague: *Two of three witnesses*, commedia (adattam.).
19,45: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* di archi in si bemolle; 2. Canto; 3. Schumann: *Quintetto* con piano in mi bemolle, op. 44.
20,55: Intervallo.
21: Funzione religiosa.
21,45: Per la Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22: Musica leggera e recitazione.
22,45: Rievocazione: Nel museo di Madame Tussaud.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18,20: Concerto di piano.
19: Banda e basso.
19,50: Conversazione.
20,5: Varietà: *Irish Bulbuls*.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa (Chiesa *scozzese*).
21,45: London National.
21,50: Notiziario.
22,5: Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Schumann: *Concerto* in re minore per violino e orchestra; 3. Ferguson: *Partita*; 4. Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 1.
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18,20: London Regional.
19: Musica leggera e da ballo.
20,55: Funzione religiosa cattolica romana.
21,45: London National.
21,50: Notiziario.
22,5: London Regional.
23,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
18: Melodie popolari.
18,30: Musica di dischi.

Chi è al microfono?

I risultati del 5° e 6° Concorso

indetto dalla Soc. An. FERRANIA

verranno pubblicati nel prossimo numero del Radiocorriere

19,30: Cronache varie.
20: Canzoni popolari.
21: Radiorchestra - Nell'interv. (22): Notiziario.
22,45: Danze (dischi).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

17,30: Musica varia.
19,50: Musica di dischi.
20: Orchestra e canto (composizioni di V. Vodopivec).
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,40: Musica lettone.
19: Notiziario.
19,15: Concerto vocale e orchestrale.
19,35: Orchestra, tenore e piano: Melodie romantiche.
20,40: Massenet: *Scènes féeriques*, per orchestra.
21: Notiziario.
21,15-23: Mus. da ballo.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica leggera e da ballo.
20: Radioscena.
20,15: Musica da ballo e musica varia.
21,30: Notizie in tedesco e in francese.
22: Musica varia e da ballo.
21-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

17,55: Concerto di solisti.
18,55: Notiziario.
19,40: Concerto di piano.
20,15: Conversazione.
20,40: Radiorchestra e solisti (musica leggera).
21,40: Notiziario.
22,15: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

19,10: Conversazioni.
19,40: Funzione religiosa.
20,40: Notiziario.
20,55: Radiorchestra e violino: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Schumann: *Concerto per violino e orchestra in re minore*.
21,50: Coro di marinai.
22,10: Musica di dischi.
22,40: Radiocabaret.
23,50: Concerto di piano: 1. Willy Tape: *Irish diamonds*; 2. Chopin: *Notturno in fa diesis maggiore*; 3. Beethoven: Adagio dalla *Sonata patetica*.
0,10: Musica di dischi.
0,25-0,40: Concerto d'organo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18: Funzione religiosa - Indi: Musica sacra.
20,25: Cronache - Not.
21,10: Melodie e ritmi.
22,10: Alcuni dischi.
22,25: Musica leggera.
23,10: Notiziario.
23,20-23,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

17: Concerto variato.
19: Radiorecita.
19,35: Danze (dischi).
23,35: Notiziario.
21,15: Programma vario.
22: Paderewski: *Variazioni in mi bemolle minore*, per piano.
22,30: Danze (dischi).
22,50: Notiziario.
23-23,10: Conversaz. in francese.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,45: Conversazione.
19: Danze (dischi).
19,30: Radioteatro.
21: Notiziario.
21,10: Canzoni italiane.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. notturno.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,30: Selezione di musiche di Sullivan e di German.
20,30: Commemorazione di Gösta Ekman.
22: Cronaca sportiva.
22,15-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

17,30: Concerto dalla Tonhalle di Zurigo.
19,5: Hindemith: *Musica per fiati*.
19,30: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20,5: Programma folcloristico variato.
21,5: Orchestra di Solothurn.
21,35: Conversazione.
22: Cronaca sportiva.
22,45: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17,45 (da Bellinzona): Concerto corale.
18,15: Cronache sportive.
18,30: Musica brillante (dischi).
19,30: Dischi di Sarasate.
20: Piano e canto.
19,50: Notiziario.
20,30: Conversazione.
20,45: Concerto della pianista Ornella Puliti Santoliquido: 1. Vivaldi-Stradal: *Concerto in re minore*; 2. Weber: *Rondò brillante*; 3. Nordio: *Umoresca*; 4. Giuranna: *Toccata*.
21,15: Radiorchestra.
22: Radiocron. sportiva.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,30: Concerto d'organo.
19: Conversaz. religiosa cattolica.
19,30: Dischi - Notizie.
20,20: Concerto di piano: 1. Schumann: a) *Di sera*, b) *Slancio*; 2. Chopin: *Notturno* op. 62 n. 2; 3. Ravel: a) *Forlane*, b) *Rigaudon* dalla *Tomba di Couperin*.
20,45: Programma vario.
21,45: Musica riprodotta.
22-23: Radiocron. sportiva.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,45: Programma vario.
19,30: Cronaca - Notizie.
20,10: Due operette: 1. Lesonczy: *Il consiglio di famiglia*; 2. Antalffy-Zsiros: *Avventura di Carnevale*.
21,40: Orchestra zigana.
22,30: Musica leggera.
0,5: Notizie diverse.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Concerto arabo.
20: Notizie - Dischi.
21,45: Cronaca sportiva.
22: Radiorchestra: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmila*, ouverture; 2. Messager: *Suite funambulesque*; 3. Lucchesi: *Suite andalusa*; 4. Guiraud: *Danza persiana*.
23: Notiziario.
23,15-0,15: Conc. arabo - Nell'interv. (23,30): Notiziario.

LUNEDÌ

21 FEBBRAIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

9,30: TRASMISSIONE MUSICALE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE: LA VOCE UMANA, come si produce: soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono, basso. Varietà e caratteristiche di tali voci.

CONCERTO VOCALE CON ACCOMPAGNAMENTO DI ORCHESTRA: Musiche di Verdi, Donizetti, Puccini, Rossini, Bellini.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Cantiamo insieme», esercitazioni di canto corale.

11,30: MUSICA VARIA eseguita da ANGELINI E LA SUA ORCHESTRINA.

11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Carraro: *Canti di Lucania;* 2. Alestra: *Pattuglia italiana;* 3. Mulè: *Spigliatezza;* 4. Allegra: *Mitizi*, fantasia; 5. Filippini: *Canzone amorosa;* 6. Cilea (Farinelli): *L'Arlesiana*, fantasia; 7. Ghinelli: *Risveglio;* 8. Figarola: *Nostalgia di te;* 9. Szokoll: *Mi comanda la natura.*

12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5: MUSICA VARIA.

14,20-14,25: Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma I): La posta di Nonno Radio; (Napoli I): Bambinopoli; (Bari I): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Calzia: *Mare'Aurelio;* 2. Ajetti: *Alma en pena;* 3. Abel: *Lasciamoci con eleganza;* 4. Rodriguez: *Cumparsita;* 6. Lacalle: *Amapola;* 7. Santosuosso: *In campagna cantando si va.*

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO del soprano LIA MORASCA: 1. *a)* Leo: *Se mai senti*, dall'opera *La clemenza di Tito;* *b)* Pergolesi: *A Serpina penserete*, dall'opera *La serva padrona;* *c)* Cimarosa: *E' ver che in casa*, dall'opera *Il matrimonio segreto;* 2. *a)* B. Morasca: *Ultimo voto;* *b)* Landogna: *Fascino;* *c)* Zandonai: *Sotto il ciel;* 3. *a)* Bottesini: *Ombra, notte, mister*, dall'opera *Ero e Leandro;* *b)* Leoncavallo: *Mamma, io non l'ho avuta mai*, dall'opera *Zazà*.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Consolini: *Conchita;* 2. Mulè: *La Baronessa di Carini*, fantasia; 3. Allieti: *Parole gaie;* 4. Cilea: *La Tilda*, saltarello; 5. Giuliani: *Improvviso beffardo;* 6. Tedeschi: *Desiderio;* 7. De Feo: *Pattuglia in ronda;* 8. De Lucia: *Sei tu.*

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio: Poesie di Nicola Moscardelli.

18,10-20,59 (Bari): Vedi trasmissioni speciali.

19-19,20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).

19,10: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19,20-19,40: LEZIONE DI LINGUA TEDESCA (prof. Felice Gasbarra).

19,40: DISCHI DI MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.

20,30 (Palermo-Napoli II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

21:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° GIUSEPPE PAIS

con il concorso del mezzosoprano NINI GIANI e del baritono LUIGI MONTESANTO

(Vedi Secondo Programma).

(Trasmissione organizzata per la S. A. MARTINI & ROSSI).

22: «Sul fronte della radio», notiziario.

22,10:

Le perle cinesi

Commedia in un atto di CIPRIANO GIACHETTI

Personaggi:

Gesualdo . . . . Olinto Cristina
Giorgina . . . . Amelia Piemontese
Marietta . . . . Adelaide Gobbi
Luca Verolio . . . . Angelo Bassanelli
Beniamino Como . . . . . . Felice Romano

Regia di ALDO SILVANI

22,45 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissione alle ore 19,20.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

9,30: TRASMISSIONE MUSICALE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE (Vedi Primo Programma).

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Cantiamo insieme!» (esercitazione di canto corale).

11,30: MUSICA VARIA eseguita da ANGELINI E LA SUA ORCHESTRINA.

12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5: MUSICA VARIA.

14,20: Borsa.

14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.

15,45 (Genova I): LA CAMERATA DEI BALILLA: Fata Morgana.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano I): Lucilla Antonelli; (Torino I-Genova I-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Firenze I): Capitan Giramondo; (Bolzano): La zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DEL MEZZO SOPRANO RITA STOBBIA: 1. G. B. Bassani: *Per lontananza di donna crudele* (realizz. di G. F. Malipiero); 2. A. Scarlatti: *Pastorella tutta bella* (dal dramma «Eurilio»); 3. A. Casella: *En ramant;* 4. L. Rocca: *Canto della culla;* 5. I. Pizzetti: *San Basilio;* 6. Bianchi: *Canzonetta veneziana.*

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18,50-19,20 (Milano I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).

19,10: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

odelet non è un personaggio immaginario della commedia del diciassettesimo secolo. Era un celebre attore di farse che faceva ridere il pubblico per le sue trovate un po' grossolane, ma piacevoli. Diventò talmente un simbolo che quando fu in auge la scuola di Molière, questa aveva come programma «distruggere Jodelet». E con ciò si intendeva «distruggere quel genere teatrale». Scarron, che fu il principale autore comico-burlesco del Seicento francese, gli dedicò una commedia Jodelet duellatore, che nel 1646 ebbe un grande successo e che Radio Strasburgo ha trasmesso. Scarron, nato nel 1610, lasciò diversi lavori che sopravvivono. Era brutto e monco e sposò la bella d'Aubigné che doveva diventare poi la Maintenon e regina di Francia.

Una casa di pescatori in un villaggio olandese sulle coste del mare del Nord. Gerardo è un marinaio che è stato condannato a sei mesi di carcere ed escluso dalla Marina regale in seguito a un litigio con un ufficiale che gli voleva rapire Giovanna, la sua fidanzata. Scontata la pena, torna al paese col cuore amareggiato contro gli uomini e accetta il primo imbarco che gli capita, su una vecchia nave scalcagnata, La Buona Speranza, che non si sa come terrà il mare. Vuol portare con sè per il battesimo dell'oceano suo fratello Bertrando, ma il ragazzo non vuol partire e neanche le maledizioni della madre che lo accusa di viltà valgono a smuoverlo. Ci vogliono i gendarmi per trascinarlo a bordo. Ma i presentimenti del povero ragazzo erano sin troppo fondati. Dopo due mesi, durante i quali non si è avuta alcuna notizia, si viene a sapere che la nave è affondata. L'armatore se ne infischia poichè è assicurato. Le scene più belle sono la disperazione delle donne, delle madri e delle fidanzate. Questa la trama de La Buona Speranza dello scrittore olandese Hermann Heijermans, morto nel 1924, e che la Radio olandese ha adattato al microfono con un risultato eccellente poichè la tragedia di paura e di miseria si è dimostrata eccezionalmente radiofonica. La prima volta che il dramma fu rappresentato all'Aja tenne il cartellone per cento sere.

laudio Monteverdi aveva 75 anni ed era ai suoi ultimi giorni di vita quando terminò di comporre, nel 1642, l'Incoronazione di Poppea, opera piena di forza e di giovanile audacia. Nello stesso anno il melodramma venne eseguito, per la prima volta, al Teatro dei santi Giovanni e Paolo, a Venezia. Monteverdi si è ispirato all'eterno soggetto del trionfo dell'amore. Sposato ad Ottavia, ma follemente innamorato di Poppea, amante di Ottone, Nerone vuole ripudiare la sposa a dispetto dei consigli del saggio Seneca che sconterà con la vita la sua franchezza. Ottone ed Ottavia si alleano per cospirare contro Poppea, ma la congiura è scoperta. Nerone allontana Ottavia, esilia Ottone e fa salire sul trono la donna amata. l'Incoronazione di Poppea è stata trasmessa dalle Stazioni belghe nella ricostruzione realizzata da Vincent d'Indy.

mants è una delle opere più conosciute di Maurizio Donnay. Claudina è l'amica del conte di Puysieux, un uomo piuttosto sfortunato nelle sue scelte sentimentali perchè viene costantemente tradito. Claudina è la unica che gli sia fedele ma è una fedeltà sui generis. Infatti la donna viene assiduamente corteggiata da Georges Vétheuil e gli resiste, ma il giorno in cui l'uomo, deluso, le annunzia che sta per partire e per esiliarsi, ella, con quella coerenza logica che è pro-

LUNEDÌ

19,20-19,40: Lezione di lingua tedesca (prof. Felice Gasbarra).
19,40: Dischi di musica varia.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cronache del Regime: Dott. Virginio Gayda.
20,30 (esclusa Milano): Orchestra d'archi diretta dal Mº Tito Petralia.

21:
Concerto vocale e strumentale
diretto dal Mº Giuseppe Pais
con il concorso del mezzosoprano Nini Giani e del baritono Luigi Montesanto

1. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia (orchestra).
2. Massenet: *Erodiade*, «Visione fuggitiva» (baritono).
3. Verdi: *Trovatore*, «Stride la vampa» (mezzosoprano).
4. Verdi: *Nabucco*, «Figlio di Giuda» (baritono).
5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cor» (mezzosoprano).
6. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo (orchestra).
7. Wagner: *Tannhäuser*, «O tu bell'astro» (baritono).
8. Cilea: *Arlesiana*, «Esser madre» (mezzosoprano).
9. Verdi: *Don Carlo*, «Morte di Rodrigo» (baritono).
10. Bizet: *Carmen*, «E' l'amore uno strano augello» (mezzosoprano).
11. Rossini: *Semiramide*, sinfonia (orch.).

(Trasmissione organizzata per la Soc. An. Martini & Rossi).

22: Conversazione di Gino Cornali.
22,10:
Concerto
del pianista Giorgio Fanelli

1. Ugarte: *De mi tierra*, prima suite: a) *Entre sombras se movia el crespo sauce lloron*; b) *La noche se acercaba su negro poncho tendiendo*; c) *Al suelo se descolgaban cantando los pajaritos*.
2. Lopez Buchardo: a) *Campera*, b) *Bailecito*.
3. Aguirre: a) *Triste* n. 4; b) *Huella*.
4. Troiani: *Cueca*.
5. Pick-Mangiagalli: *La danza di Olaf*.

22,45: Musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: Musica da ballo dal Circolo Danze di Piazza San Carlo: Grassi e la sua orchestra.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
19: Musica varia e canzoni.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20: I VIRTUOSI CAMPAGNOLI

1. Rancato: *Capriccio*.
2. Camosso: *Quella rosa rossa*.
3. Chiri: *Bel paesello*.
4. Bovio: *Girasole*.
5. Nucci: *Oscillando*.
6. Mussi: *Viva Martino*.
7. Ormi: *Allegria*.
8. Sassone: *Margarita*.
9. Moretti: *Nerina*.
10. Sartori: *En giro al Sass*.

19,20-19,40 (Firenze I-Napoli I-Bari II): Lezione di lingua tedesca (prof. Felice Gasbarra).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cronache del Regime.
20,30: DUO PIANISTICO
CESARINA BUONERBA - LINA ROSSELLINI

1. Longo: *Piccola suite* (Toccatina - Minuetto - Capriccio).
2. Arensky: a) *Siluette*, b) *Il sapiente*; c) *La coquette*; d) *Pulcinella*.

20,45:
Concerto brillante
diretto dal Mº Luigi Malatesta

1. Manen-De Calderon: Ouverture per *La vie est un songe*, op. 25.
2. Storaci: *Fantasia di valzer celebri*.
3. Manen: *Divertimento*.
4. Storaci: *Fantasia di marce celebri*.

21,15: Per telefono al Terzo Programma: «Dal paese degli scacchi», di Mario Granata.
21,30:
Al gatto bianco
Ritrovo di autori e dicitori di canzoni
Indi: Musica da ballo (fino alle ore 22,30).
22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4; m 25,40, kHz 11810, kW 25 fino alle 18,15) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,30 in poi).

11-12 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notiziario in italiano - Musica varia.
12-13,29 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziari in inglese e in cinese - Musica da camera - Notiziario in italiano.
13,30-14,45 (2 RO 4 - Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento ai fatti del giorno - Canti e musiche folcloristiche - «I merletti di Burano», conversazione di Arturo Lancellotti - Notiziario in italiano.
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - Musica leggera - Notiziario in inglese.
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - Brani di opere liriche - Notiziario in italiano.
17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
18,10-19 (2 RO 3 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Musiche arabe - Conversazione in arabo.
18,50-19 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Conversazione in francese.
19-19,18 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Notiziario in tedesco - Lezione di italiano.
19,1-19,20 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lezione di italiano.
19,1-19,18 (2 RO 3 - Roma I, m. 420,8, kHz 713): Cronache del turismo in francese.
19,21-19,35 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario in romeno - Lezione di italiano.
19,36-19,54 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in ungherese - Lezione di italiano.
19,36-19,54 (Bari I): Notiziario in turco - Musiche turche.
19,55-20,14 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario in serbo.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Musiche elleniche.
20,15-20,35 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in francese - Lezione di italiano.
20,36-20,56 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in inglese.
20,57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma serale in francese, in inglese e in tedesco.
21 (2 RO 3 - Roma II): Concerto vocale e strumentale diretto dal Mº Giuseppe Pais - Pianista Giorgio Fanelli (vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Conversazione in esperanto.
23,30 circa (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in spagnolo - Lezione di italiano.
23,45-23,59 (2 RO 3): Notiziario in greco.
24-1,29 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in italiano - Concerto sinfonico - Lezione di italiano (portoghese) - Notiziari in spagnolo e in portoghese.
1,30-3 (2 RO 3): **NORD AMERICA.** — Notiziario in inglese - Un atto di opera lirica - Risposte a radioascoltatori - Notiziario in italiano.

pria di tali donne, non solo è disposta a cedergli ma ad... esiliarsi con lui. Troppo tardi. L'incantesimo si è dissipato e Georges, disincantato, la ringrazia, rifiuta e... parte solo. Dopo qualche anno il conte, per premiare Claudina della sua fedeltà, la sposa. Alle nozze assiste anche il reduce Georges che è però fidanzato. I due ricordano il tempo passato e, in fondo in fondo, senza recriminazioni, lieti che tutto sia finito pacificamente. Tanto meglio così... La commedia, così francese, è stata trasmessa dalle stazioni francesi di Stato.

a ragazza dell'anticamera è una radiorecita che fa assistere ad un incidente voluto dal destino, una specie di «panna» che una giovinetta subisce nel compimento dei suoi doveri d'impiegata. E' una delle innumerevoli signorine impiegate che ogni mattina si recano all'ufficio dove le attende la macchina da scrivere e dove per fare bene il loro dovere e per conservarsi il posto, bisogna lasciar fuori della porta tutti i ricordi delle amicizie fatte e delle preoccupazioni private. Ciò disturberebbe il servizio. Il caso o il destino vuole che un giorno capiti nelle mani della segretaria di un industriale, tra una grande catasta di richieste di impiego, una lettera scritta da un giovane che ella ha conosciuto ed amato, il quale però non è stato sincero con lei. La ragazza ha cercato di dimenticarlo ed ora tiene in mano la domanda d'impiego, forse il destino del giovane. Che cosa fa allora la coscienziosa segretaria? Essa consegna la lettera al principale. Costui manda a chiamare il giovanotto che è ricevuto dalla segretaria ed egli la riconosce con vivo dispiacere, sospettando che la ragazza lo abbia fatto venire per burlarsi di lui. La soluzione... tutti se la possono immaginare.

e rouet d'Omphale, di Saint-Saëns, è una bella composizione di colore basata sulla leggenda di Ercole caduto in schiavitù della regina di Lydia. L'autore però avverte di non prendere alla lettera il soggetto, perchè più che altro è stata sviluppata la parte della seduzione della donna, e la lotta tra la fralezza e la forza. Un arpeggio alternato fra il flauto ed i violini è seguito dall'orchestra che rende il fruscio della ruota dell'arcolaio. Un'ampia melodia dei bassi ripetuta progressivamente con sempre maggior forza e calore esprime l'ansia dell'eroe che non può liberarsi dalle seduzioni scaltre di Omphale; e la stessa frase con diverso ritmo esprime la delusione della volubile regina che sente vane le arti di seduttrice perchè l'amante compie ogni sforzo per sfuggire al suo potere. La trasmissione del poema ha luogo sull'onda di London Regional, sotto la direzione del maestro B. Walton O' Donnel.

'esperimento sentimentale del giovane pittore Cadet è quanto mai disastroso: tratto in inganno dall'apparenza, si lascia conquistare da Florence, una donnina assai leggera, mettendole sulla bella e seducente persona un velo di illusioni e di speranze che egli ha tessuto nel suo sogno di artista. Ma il velo si lacera, la realtà appare, volgarissima. Florence lo considera come un capriccio e non come un vero amore. E le conclusioni che il pittore, messo in scena con tanta umanità da Marcel Achard nella sua commedia Je ne vous aime pas, trae dall'esperienza sono le più impensate ed inattese. La commedia verrà trasmessa dalla stazione di Parigi P. T. T.

LUNEDÌ

21 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Lezione di inglese.
18,40: Comunicati vari.
18,40: (dalla Staatsoper): Verdi: *La forza del destino*, opera in un prologo e tre atti - Negli intervalli: Notizie - Conv.
22,20: Notiziario.
22,30-23,30: Il coro dell'Opera festeggia il carnevale.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Dischi - Conversaz.
18,30: Programma vario.
18,45: Cello (Ranzato).
19: Conversazione.
19,15: Musica da jazz - Nell'interv. (19,30): Poesie.
20: Cronache - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Concerto di solisti: 1. Pierné: *Giration*, divertimento per 11 strumenti; 2. Vieuxtemps: *Adagio e rondò* per violino e orchestra; 3. Fauré: *Elegia* per cello e orchestra; 4. Ibert: *Concertino da camera* per sassofono e 11 strumenti.
21,45: Pierre Hubermont: *Germinal*, radiorecita.
22,25: d'Indy: *Karadec*, suite (orchestra).
22,40: Collaboratori al microfono.
23: Notizie - Dischi.
23,15: Recitazione.
23,30-24: Musica leggera (registrazione).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto variato.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: Dischi - Notizie.
21: Concerto di dischi.
21,45: Conversazione.
22: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Frammenti dal *Sogno d'una notte d'estate*; 2. J. Brahms: *Concerto doppio*, 3. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno dal *Sigfrido*.
23: Notiziario.
23,10: Seg. del concerto.
23,30-24: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Musica varia.
19: Arie per soprano.
19,30: Conversazione.
19,40: Musiche di R. Strauss - Nell'intervallo (20,45): Notiziario.
21,30: Conversazione in italiano: La cultura bulgara.
21,40-22: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,15: Varietà musicale.
20,45: Conversazione.
21: Musica moderna: 1. Krenek: *Concertino* op. 27 per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi; 2. Honegger: *Jeux du monde*, suite di danze, due interludi ed epilogo.
21,55: Dischi - Notizie.
22,15: Lezione di tedesco.
22,35: Dischi.
22,40-23: Notiz. tedesco.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20,25: Rievocazione biografica di J. M. Hurban.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,45: Conversazione.
21,5: Radiorchestra: 1. Dvorak: *Marcia solenne e danza slava*, op. 54; 2. Neruda: Andante dal *Concerto* per violoncello, op. 104; 3. Nedbal: *Scherzo-capriccio*; 4. Glazunov: *Scene di balletto*, op. 52.
21,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
20,25: Come Bratislava.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
20,45: Radioscene.
21,5: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Musica di dischi.
22,40-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Ritrasmissione.
21: Concerto da Aarhus.
22: Notiziario.
22,20: Musica francese.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Conversazione.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: Come Radio Parigi.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,30: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Concerto variato.
18,45: Musica di dischi.
19: Come Radio Parigi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Musica leggera - In un intervallo: Commedia in un atto.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Conversazione.
18,30: Concerto di piano.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Dischi - Cronache.
20,30: Notiziario.
21: Jean Bertot: *Lo zio di Chicago*, commedia.
21,30: Rimski-Korsakov: *La leggenda dell'invisibile città di Kitez*, opera in quattro atti.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Concerto ritrasm.
18,45: Come Nizza.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Quintetto.
20,30: Notiziario - Cronaca - Dischi.
21,45: Concerto strumentale: Festival Ravel: 1. *Mia madre l'oca*; 2. *Le tombeau de Couperin*; 3: *Concerto* per piano e orchestra - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Musica da camera.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica varia.
20,30: Concerto vocale.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Conc. orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta*; 3. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 4. Canto; 5. Lalo: Scherzo; 6. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 7. D'Indy: *Sinfonia su un tema montanaro* - Alla fine: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,45: Radiorecita.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Come Lione.
20,30: Notiziario.
21,15: Conversazione.
21,45: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Cabaret.
19: Notizie di Borsa.
19,10: Dischi - Varietà.
19,50: Dischi - Notizie.
20,20: Cabaret.
21: Notiziario.
21,10: Programma vario.
21,45: Lettura - Cronaca.
22,5: Max Regnier.
22,45: Notiziario.
23: Conversazione musicale: *Le prix de Rome*.
23,30-24: Cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Conversazioni.
18,30: Dischi - Cronaca.
19,30: Composizioni musicali di Henri Martelli.
20: Notiziario.
21: Canzoni e melodie.
21,30: Musica da ballo.
22: Musica da camera per piano, violino, cello e canto: 1. Beethoven: *Trio* in do minore; 2. Canto; 3. Schumann: *Arabesque* in do per piano; 4. Canto; 5. Dupont: *Impromptu* n. 2 per piano; 6. J. Ibert: *Française*, per piano.
23: Musica da ballo.
23,30: Notiziario.
23,45: Teatro in lingua esperanto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Concerto variato.
18,45: Come Nizza.
19,30: Cronaca varia.
20,20: Dischi - Notizie.
21: Piano e canto.
21,30: Musica di dischi.
21,45: Come Lione.
23,30: Dischi - Notizie.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20: Cronache - Dischi.
20,15: Cronache varie.
21,30: Melodie - Dischi.
22: Varietà.
22,20: Concerto ritrasm.
23-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Lezione di tedesco.
20,15: Cronaca - Dischi.
20,45: *Crochet radiophonique*.
21,15: Notiziario.
21,30: Musica varia.
21,45: Melodie viennesi.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
19: Cronache varie.
21,15: Alcune melodie.
21,30: Grande concerto organizzato dagli autori e compositori ex combattenti.
23,30: Musica di dischi.
23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Musica da ballo e di film - Canzoni - Notizie.
20,15: Concerto variato.
21: Crochet radiophon.
21,45: Musica brillante - Attualità - Fisarmonica - Notizie.
23,15: Concerto inglese.
0,15-1: Music aleggera - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Concerto ritrasm.
18,45: Notiziario.
19: Cronache varie.
19,45: Notiziario inglese.
20: Notiziario.
20,30: Come Marsiglia.
21: Notizie - Dischi.
21,45: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Concerto variato.
19: Cronaca varia.
19,30: Musica leggera.
20: Notiziario.

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA

Lunedì 21 Febbraio 1938-XVI - Ore 21

PROGRAMMA

DEL

CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

CON IL CONCORSO

DEL MEZZOSOPRANO

NINI GIANI

DEL BARITONO

LUIGI MONTESANTO

E DELL'ORCHESTRA SINFONICA
DELL'E. I. A. R. DIRETTA DAL MAESTRO

GIUSEPPE PAIS

1 - **WEBER**: Il franco cacciatore, sinfonia (orchestra)
2 - **MASSENET**: Erodiade « Visione fuggitiva » (baritono)
3 - **VERDI**: Trovatore « Stride la vampa » (mezzosoprano)
4 - **VERDI**: Nabucco « Figlio di Giuda » (baritono)
5 - **SAINT-SAENS**: Sansone e Dalila « S'apre per te il mio cuore » (mezzosoprano)
6 - **WOLF-FERRARI**: I quattro rusteghi, intermezzo (orchestra)
7 - **WAGNER**: Tannhauser « O tu bell'astro » (baritono)
8 - **CILEA**: Arlesiana « Esser madre » (mezzosoprano)
9 - **VERDI**: Don Carlo « Morte di Rodrigo » (baritono)
10 - **BIZET**: Carmen « È l'amore uno strano augello » (mezzosoprano)
11 - **ROSSINI**: Semiramide, sinfonia (orchestra)

20,30: Come Marsiglia.
21,15: Cronache varie.
21,45 (Théâtre de l'Atelier): Aristofane: *Pluto*, commedia (adatt. di Jollivet) - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Canti regionali.
18,45: Musica di dischi.
19,15: Cronache varie.
20: Come Lione.
20,30: Notiziario.
21,30: Musica da camera.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,40: Cronache - Notiz.
19,10: Conc. di dischi.
19,50: Attualità varie.
20 (dalla Musikhalle): Concerto di musica tedesca (da stabilire).
21,30: Dischi (Johann Strauss).
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Concerto variato (da stabilire).

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
19,45: Echi della sera.
20: Dischi (Verdi).
21: Banda dell'aviazione.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Due operette moderne: 1. Joh. Müller: *Hans und Hanna*; 2. Kurt Schröder: *La Venere di Pompei*.
21,10: Siller: *Un idillio invernale*, scene e musica.
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,30: Danze (dischi).
23-23,30: R. Strauss: *Sonata* per violino e piano in mi bemolle maggiore op. 18.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,20: Mus. folcloristica.
18,50: Convers. - Notizie.
19,10: Concerto di dischi.
20: Hans Jonen: *Amore in maschera*, scene brillanti con musica di Arthur Lang.
21: Rassegna settimanale.
21,20: Musica leggera e da ballo (dischi).
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Programma vario.
18,25: Canzoni popolari sveve.
18,40: Cronache - Notizie.
19,10: Varietà e dischi.
20: Musica leggera e da ballo.
21: Echi della Germania.
21,10 (dalla Filarmonica): Brahms: *Sinfonia* n. 1, diretta da Mengelberg.
22: Notizie - Echi.
22,30: Beethoven: *Sonata* per corno e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache brillanti.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera e popolare.
21,10: Scene e musica: Inni e fanfare.
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-2: Musica riprodotta.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

Il programma non è arrivato.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Concerto corale.
18,50: Attualità - Notiz.
19,10: Concerto di dischi.
20: Grande serata di varietà.
22: Notizie - Recensioni.
22,45-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Musica d'opere e d'operette.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica richiesta.
20: Musica da ballo.
21: «L'Italia in Europa», conversazione.
21,20: Violini, piano e baritono: 1. Vivaldi: *Concerto* per tre violini e piano; 2. Due *Lieder*; 3. Sei canzoni spagnole; 4. Léonard: *Serenata spagnola umoristica* per tre violini e piano (reg.).
22: Notiziario.
22,20-24: Da stabilire.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Orchestra e soli.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: F. P. Buch: *Vertrag um Karakat*, commedia.
20,50: Alcuni dischi.
21,10: Varietà: Una serata di Carnevale.
22: Notiziario.
22,20: *Lieder* (dischi).
22,30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,15: Dischi (arie).
18,30: Cronache brillanti.
18,45: Attualità - Notizie.
19,15: Musica popolare e leggera.
21: Varietà folcloristico svevo.
22: Notiziario.
22,20: Convers.: *L'Italia in Europa*.
22,40: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

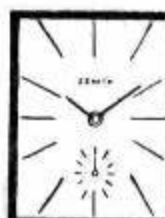
LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,20: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,20: Dischi - Convers.
20: Varietà: Lunedì sera.
21: Convers. sul cinema.
21,30: Patrick Riddell: *Il conte di Monte Cristo*, melodramma da Dumas (parte ottava).
22: Notizie - Attualità.
22,35: Parla Neville Chamberlain.
22,50: Baritono e violino: 1. Veracini-Respighi: *Sonata* in si bemolle; 2. Baritono; 3. Szymanowski: *La berceuse di Aitacho Enia*; 4. Nin: *Rapsodia iberica*; 5. Baritono; 6. d'Erlanger: *Poema*; 7. Brahms-Joachim: *Due danze ungheresi*; 8. Pilati: *Tammurriata*.
23,55: Lettura.
0,15: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,30: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20,30: Musiche di Haydn: 1. *Quartetto* d'archi in do, op. 9 n. 1; 2. *Quartetto* d'archi in la op. 9, n. 6.
21: Musica leggera.
21,30: Orchestra e piano: 1. Chabrier: *Une éducation manquée*, ouverture; 2. Rimski-Korsakov: *Concerto* per piano e orchestra in do diesis minore; 3. Schumann: *Carnevale*, suite di balletto.
22,20: Musica di film.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Michael Flome).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

19: Arie per baritono.
19,30: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21: Musiche di Eric Coates dirette dall'autore: 1. *Primavera*, suite; 2. *Rapsodia sinfonica* sulla canzone *I pitch my lonely caravan*; 3. *Danza dei fiori d'arancio*; 4. Canto; 5. *I tre uomini*, suite; 6. *I sette mari*, marcia.
21,50: *Lieder* di Brahms per coro.
22,20-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

17,35: Radiorchestra.
18,15: Lezione di serbo.
18,45: Musica di dischi.
19,30: Cronaca varia.
20: Trasm. di un'opera del Teatro Nazionale.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18,20: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
20: Musica da ballo.
21: Quartetto e canto.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,15: Lezione di inglese.
18,45: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,15: Mandolini e canzoni.
19,40: Radiocommedia.
20,15: Mandolini e canzoni.
21: Notiziario.
21,15: Dischi (Wagner).
22,15: Notizie in tedesco.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Concerto inglese.
20: Notizie in tedesco e in francese.
21 (da Parigi): *Crochet radiophonique*.
21,30: Musica militare.
21,55: Notizie di Borsa.
22: Alcune lettere.
22,30: Cronaca - Notizie.
23,5: Musica di Dvorak (dischi).
23,50-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,5: Cronache varie.
18,45: Notiziario.
19,40: Concerto vocale.
20,10: Conversazione.
20,30: Composizioni musicali di H. Kierulf.
21,10: Notiziario.
22: Attualità varia.
22,15: Concerto di cello: 1. Schubert: *Sonata* in la minore; 2. Bloch: *Preghiera*; 3. Ravel: *Habanera*; 4. Ciajkovski: *Valzer sentimentale*; 5. Davydov: *Presso la fontana*.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Violino e canto.
19,10: Musica da ballo.
19,45: Concerto di piano.
20,15: Per le ascoltatrici.
20,40: Notiziario.
20,55 (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Serenata notturna*; 2. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*; 3. Ciajkovski: *Serenata* op. 48 per orch. d'archi.
21,55: Radiorecita.
23,10: Musica di dischi.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica da ballo.
0,20-0,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,55: Alcuni dischi.
19,10: Corrispondenza - Cronache varie - Conv.
20,55: Manifestazione deldell'Armata della salute (cronaca).
21,55: Dischi - Convers.
22,45: Notiziario.
22,50: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in la minore; 2. Haydn: *Quartetto* in fa maggiore - Nell'intervallo: Lezione di ginnastica.
24-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Musica di dischi.
18,30: Cronaca varia.
19: Per i soldati.
19,30: Attualità varia.
20: Musica leggera.
20,45: Notiziario.
21: Musica regionale.
21,40: Cronaca letteraria.
22: Concerto sinfonico: 1. Fitelberg: *Concerto* per violino n. 2; 2. M. Poot: *Sinfonia*.
22,50-23: Notiziario.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

Il programma non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Piano e canto.
19: Conversazione.
19,15: Concerto variato.
20,25: Radiocronaca.
20,40: Concerto di piano.
21,10: Duetti.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. ritrasmesso.
22,45: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19,30: Conversazione.
20: Concerto di piano: 1. Schubert: *Dodici danze* op. 171; 2. Mendelssohn: *Due canzoni senza parole*; 3. Mendelssohn: *Rondò capriccioso*; 4. Liszt: a) *Danza dei gnomi*, b) *Rapsodia ungherese*.
20,35: Radiocronaca.
21: Un viaggio musicale: Da Calais alla Promenade des Anglais.
22-23: Orchestra diretta da Larsson: 1. Weber: *Ouverture* del *Franco cacciatore*; 2. Spohr: *Concerto* per violino numero 7 in mi minore; 3. Sibelius: *En saga*; 4. Söderman: *Ouverture* della *Pulzella di Orléans*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19: Comunicati - Dischi.
19,20: Lezione di ladino.
19,45: Notiziario.
19,55: Musiche di Beethoven per orchestra e piano.
20,20: Conversazione.
20,45: Radiorchestra.
21,15-22,30: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Orientazione agricola.
19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Goffredo Sajani: *Engiadina*, suite alpestre con riferimento a canzoni popolari.
20,40: Conversazione.
20,55: Radiorchestra: 1. Haug: *Don Giovanni all'estero*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*.
21,15: Emissione nazionale per gli Svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Danze (dischi).
18,20: Cronache varie.
18,50: Conversazione.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto d'organo: musiche di J. S. Bach.
20,25: Radiocronaca.
20,45: Concerto vocale.
21,15: Per gli Svizzeri all'estero.
22,30-23: Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Orchestra dell'Opera.
18,35: Conversazione.
19: Musica zigana.
20: Poeti ungheresi.
21: Quintetto (musica leggera) - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,25: Concerto di piano: 1. Weber: *Sonata* n. 4 op. 70; 2. Debussy: a) *Surface*, b) *Mouvement*.
23: Notiz. tedesco.
23,5: Danze (dischi).
0,5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Concerto arabo.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,30: Radioscena.
21,45: Musica viennese.
22: Concerto arabo.
23: Cronaca - Dischi.
23,30: Notiziario.

l'Antenna a doppio dipolo è og

ANTENNA A DOPPIO DIPOLO "MAGNETI MARELLI"

È un grave errore ritenere che gli apparecchi radioriceventi moderni, avendo raggiunto un sempre più elevato grado di sensibilità, non abbisognino di una buona antenna esterna, e possano essere usati e considerati pienamente efficienti anche se muniti solo all'interno di un pezzo di filo di qualche metro.

Una efficace antenna esterna in primo luogo aumenta in modo notevolissimo il numero delle stazioni trasmittenti che si possono captare ed ascoltare con un comune apparecchio radioricevente; in secondo luogo permette di mantenere entro limiti ridotti l'amplificazione del radioricevitore evitando così fastidiosi rumori di fondo e scariche assordanti dovute alle numerose perturbazioni elettromagnetiche naturali ed artificiali. Infine una buona antenna collocata in posizione molto elevata dal suolo (generalmente sul tetto delle case) ha il grande vantaggio di non essere influenzata dai disturbi artificiali, che hanno la loro massima intensità in prossimità dei fabbricati e ad un'altezza dal suolo piuttosto limitata.

Queste perturbazioni artificiali sono numerose e di varia natura: *linee elettriche ad alta tensione, linee tranviarie, generatori di elettricità, insegne luminose al neon, ascensori e montacarichi, scatto di interruttori della luce domestica, cattivo stato di isolamento dei fili degli impianti elettrici, bruciatori a nafta per termosifoni, aspirapolvere, frigoriferi, termofori, ventilatori, ferri da stiro, macchine elettriche da dentisti, parrucchieri, bar, ecc.*

Qui però si affaccia un problema più delicato: se l'antenna sopraelevata riceve facilmente i segnali in arrivo e non è influenzata dai disturbi sopra elencati, non altrettanto si può dire del conduttore che deve convogliare questi segnali fino al ricevitore, il quale si trova sommerso appunto nella zona delle perturbazioni artificiali.

Una soluzione per risolvere questo grave problema consiste nel schermare il conduttore che va dall'antenna al ricevitore (discesa d'aereo schermata): ma è ovvio che, per quanto possa essere accurata la costruzione del cavo schermato, esisterà sempre tra il filo del conduttore interno e lo schermo una certa « capacità » che attenua l'intensità del segnale all'entrata del radioricevitore, e non in modo costante per tutte le frequenze, ma si fa sentire maggiormente sulle frequenze più elevate ossia sulle onde corte. La soluzione ideale è costituita da un'antenna a doppio dipolo costruita dalla Magneti Marelli.

Come dice il suo nome questo sistema comprende due antenne distinte del tipo a dipolo. La particolare efficienza di questa antenna si rileva specialmente nella ricezione delle onde corte. Infatti in questa gamma di ricezione ogni antenna di tipo normale tende a favorire alcune frequenze ed ad escluderne altre. Il sistema di antenna a « doppio dipolo » risponde invece mirabilmente allo scopo e permette una perfetta uniformità di ricezione sulle diverse gamme di onde corte: infatti i dipoli sono di lunghezza differente, accordati agli estremi opposti della gamma di radiodiffusione ad onde corte, e collegati in croce, cosicchè ognuno compensa i punti deboli dell'altro.

I segnali captati dai dipoli vengono trasmessi al ricevitore attraverso un *cavo speciale a due conduttori intrecciati* (non schermati) costituenti una linea di trasmissione bilanciata che non si lascia influenzare dalle perturbazioni esterne e che non produce alcuna attenuazione ai segnali in arrivo.

Ad ogni estremità della linea è collegato un *trasformatore di accoppiamento* di costruzione speciale. Il trasformatore di accoppiamento del ricevitore contiene inoltre uno *schermo appositamente studiato* per la completa eliminazione di tutti i segnali non captati direttamente dall'antenna.

La lunghezza della linea di trasmissione ed i rapporti di accoppiamento dei trasformatori sono tali da assicurare un esatto adattamento elettrico per un trasferimento di energia massimo.

Concludendo si può dire che l'antenna a doppio dipolo permette la ricezione perfetta e la riproduzione nitida delle trasmissioni sulle onde lunghe, medie e corte, anche di stazioni deboli e lontane.

Prezzo di vendita: Lit. 375 in contanti

PRESSO TUTTI GLI AGENTI RADIOMARELLI

NORI

Si possono usare ...
produrà in massim...

Quando la disponi...
zioni di installa...
gure 1 e 2. Per ...
laterali distanti fra ...
metri 10.

Se l'installazione ...
l'altezza dei sostegn...
essere di almeno ...

L'antenna dovrà es...
ostacoli.

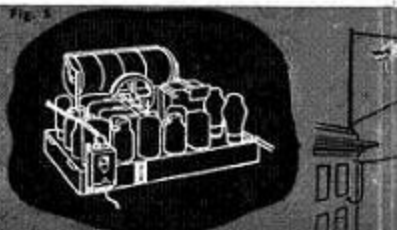
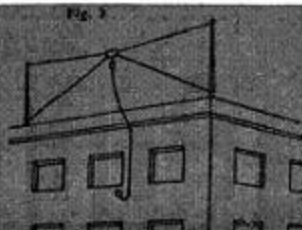
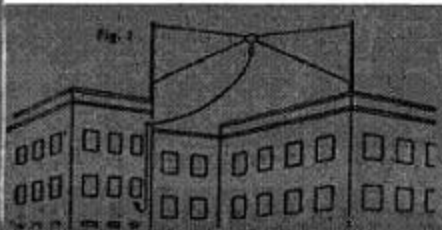
Quando non si ...
altezza, si potrà ri...
in fig. 3; oppure ...
corre disporre di ...
(In questi casi le ...
disposti inclinati i ...

La distanza fra i ...
minima di circa m...
possono disporsi i ...
oci inferiore a 90°...

Ogni scatola di m...

- *N. 2 rotoli di ...*
  di m. 14,1...
- *N. 1 tronfur...*
- *N. 1 rotolo ...*
  m. 25.
- *N. 1 trasformat...*
- *N. 1 isolatore ...*
- *N. 4 isolatori ...*
- *N. 1 isolatore ...*
- *N. 2 isolatori ...*
- *N. 1 morsetto ...*

I due dipoli dell'a...
treccia.

Nell'isolatore centr...
crociati in modo d...

ggi una necessità!..

ME PER L'INSTALLAZIONE

ari tipi di installazione, la cui scelta di-
parte dalla disponibilità di spazio.

bilità di spazio sia sufficiente, i tipi mi-
one sono quelli rappresentati dalle fi-
ale installazione occorrono due sostegni
loro almeno m. 18 e alti dal suolo almeno

iene fatta al disopra di tetti o terrazze,
i al disopra di tali tetti o terrazze dovrà
. 6.

sere collocata quanto possibile libera da

a disporre di spazio sufficiente in lun-
orrere alla disposizione rovesciata come
isporre l'antenna a V, nel qual caso oc-
n terzo supporto per sostenere il centro.
lunghezza viene ridotta perchè vengono
ami maggiori dei dipoli anzichè i minori).

pporti può così essere ridotta fino ad un
13, però non oltre perchè l'angolo a cui
ami maggiori dei dipoli non dovrà essere

Montaggio

ontaggio contiene le seguenti parti:

reccia d'antenna ciascuno della lunghezza

e di accoppiamento dei dipoli.
linea di trasmissione della lunghezza di

ore di accoppiamento col ricevitore.
di incrociamento.
di sospensione.
passante.
chiodo.
di connessione a terra.

tenna sono costituiti dai due rotoli di

le di incrociamento questi fili sono in-
ottenere quattro sezioni, e cioè due per un dipolo della lunghezza di m. 8,85 e due per l'altro dipolo della lunghezza di m. 5. Ad ogni estremità dei fili continui resta un'eccedenza di circa cm. 15 per il collegamento con l'isolatore di sospensione. Infilando i fili nell'isolatore di incrociamento, si badi che nel tratto incrociato i fili vengano a trovarsi sui lati opposti dell'isolatore (vedi fig. 4). Il trasformatore di accoppiamento dei dipoli va appeso all'isolatore di incrociamento come in fig. 4.

Dalla base di questo trasformatore escono cinque brevi cavetti di connessione. Si colleghino i due cavetti rossi ai fili d'antenna dei due dipoli in prossimità dell'isolatore d'incrociamento e precisamente nei punti stagnati.

I due fili della linea di trasmissione vanno saldati ai due cavetti verdi.

Un altro filo di rame di lunghezza sufficiente per raggiungere il più vicino punto di terra (che può essere la grondaia) va saldato al cavetto nero del trasformatore.

Si attacchino infine gli isolatori e le corde di sospensione e si tenda l'intero sistema tra i pali od i punti scelti come supporti.

Collegamento col ricevitore

L'estremità opposta della linea di trasmissione viene portata al ricevitore servendosi degli isolatori a chiodo e dell'isolatore passante nei punti meglio adatti. L'antenna può essere collegata all'apparecchio anche a distanza di 100-150 metri.

Il trasformatore di accoppiamento

è provvisto di due spine morsetto contrassegnate antenna e terra che vanno inserite nelle corrispondenti boccole del radioricevitore (quando quest'ultimo abbia le boccole A T del tipo a spina universale) e di una vite che serva a fissare il trasformatore alla base dell'apparecchio. All'uopo i ricevitori Marelli degli ultimi modelli hanno la base provvista di un apposito foro filettato (fig. 5).

Si colleghino le estremità della linea di trasmissione ai due morsetti superiori del trasformatore, lasciando l'eccedente della linea arrotolato dietro il ricevitore.

Infine si connetta un filo proveniente dal morsetto di terra ad una tubazione d'acqua od al tubo metallico esterno appositamente piantato per la presa di terra.

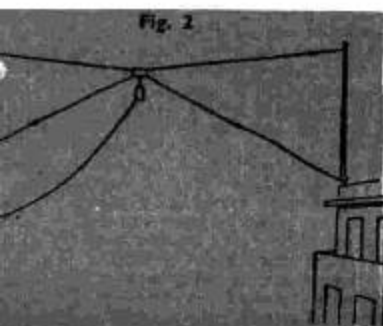
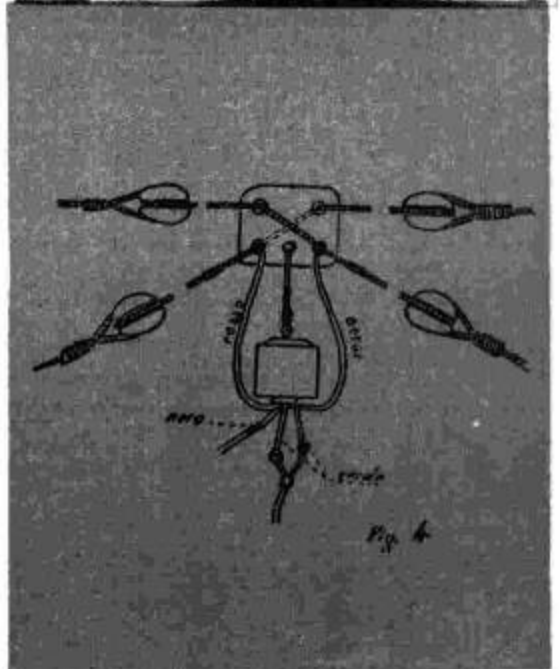
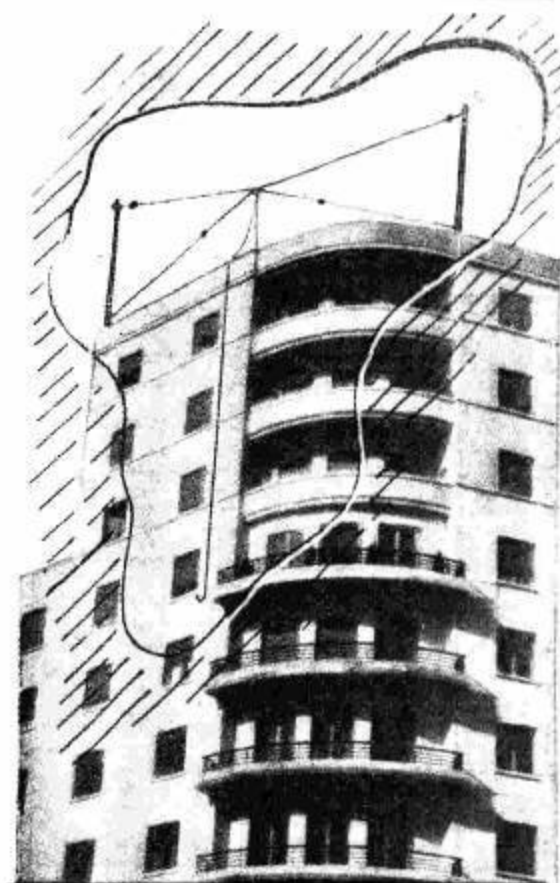



Fig. 4

Fig. 2

MARTEDÌ

22 FEBBRAIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione; Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Secondo Programma).

12,30-13 e 13,15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Auber: *Il cavallo di bronzo*, sinfonia; 2. Haendel-Mancini: *Passacaglia e Giga*; 3. Smetana: *Due danze* (dalla *Sposa venduta*); 4. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, selezione; 5. Coleridge: *Ballo immaginario*; 6. Plesson: *Serenata in blu*; 7. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 8. Poldini: *Marionette*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5-14,20: MUSICA VARIA e Cronache del turismo.

14,20-14,25: Borsa.

16,30-16,40: IL SALOTTO DELLA SIGNORA. (Bari I): Lavinia Trerotoli Adami: «Una donna»; (Palermo): Costanza Notarbartolo: «Motivi di carnevale».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino; (Palermo): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17,15: MUSICA DA CAMERA: Violinista GIACOMINA PROTTO e pianista EDITTA PARPAGLIOLO SALVIUCCI: 1. Beethoven: *Sonata in mi bemolle*, op. 12, per violino e pianoforte; 2. Parpagliolo-Salviucci: *Sonata* per violino e pianoforte; 3. Schubert-Friedberg: *Rondò*.

17,15-17,50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. Pablito-Chiappo: *Carmé*; 2. Leoncavallo: *Burattini viventi*; 3. Lehár: *Eva*, fantasia; 4. Altavilla: *Momento musicale*; 5. Olivieri: *Villanella*; 6. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 7. Brodszky: *M'odi tu...*

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».

17,55-18,5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.

18,10-20,59 (Bari I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,45: PROF. CESARE FRUGONI, direttore della Clinica Medica della R. Università di Roma: «Vita moderna e malattie del ricambio».

19-19,20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).

19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente dei C.A.U.R.

20,30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO e del pianista RENATO JOSI

1. Bach: *Sonata in la maggiore* per pianoforte e violino (Andante - Allegro assai - Andante un poco - Presto).
2. Vivaldi: *Concerto in la minore* (Allegro - Largo - Presto).
3. Respighi: *Sonata in si minore*: *a*) Moderato; *b*) Andante espressivo; *c*) Allegro moderato ma energico (passacaglia).

22: VOCI DEL MONDO.

22,10:

Concerto della Banda dell'Accademia di Musica del Foro Mussolini

diretta dal M° EMILIO TUFACCHI

1. Spontini: *Olimpia*, ouverture (trascrizione di A. Vessella).
2. *a*) Geminiani-Marinuzzi: *Andante* per archi, arpa e organo (trascrizione di E. Tufacchi); *b*) Paganini: *Moto perpetuo* (trascrizione per clarinetti e banda di A. Vessella).
3. Beethoven: *Quarta sinfonia*, adagio e finale (trascrizione di A. Vessella).
4. Verdi-Mascagni: *Iris*, Inno al sole (trascrizione di A. Vessella).
5. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia (trascrizione di A. Vessella).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19,20.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30 (circa) (Bolzano): RADIOCRONACA DELLA GARA DI SCI «COPPA DEL DUCE».

11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Scassola: a) *Festa al villaggio*, b) *Pensiero poetico*; 2. Grieg: *Danze norvegesi*; 3. De Micheli: *Alba in Sorrento*; 4. Schumann: *Canto di sera*; 5. Chesi: a) *Vette nevose*, b) *Il valzer della gioia*; 6. Ranzato: *Sogno*; 7. De Micheli: *Serenata spagnola*; 8. Tartini: *Adagio cantabile*; 9. Verde: *Piccolo valzer*; 10. Brugnoli: *Gavotta in re*.

12,30-13 e 13,15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Primo Programma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5-14,20: MUSICA VARIA e Cronache del turismo.

14,20: Borsa.

14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Scene eseguite da Balilla e Piccole Italiane di Milano.

17: Giornale radio.

17,15 (Milano-Firenze-Bolzano): CONCERTO DEL SOPRANO ASCENSION XIMENEZ ALVAREZ: 1. G. Caccini: *Amarilli*, madrigale; 2. Schubert: *Impaziente*; 3. Mulver: *Staccato polca*; 4. Bellini: *La farfalletta*; 5. Granados: *El Majo discreto*; 6. Longas: *Ballaora*; 7. De Falla: *Nanà*; 8. Respighi: *Deità silvane*.

17,15 (Torino-Genova-Trieste): CONCERTO della pianista Gerö-Fossel: 1. Debussy: *Preludio* in la minore; 2. Weadigeroff: *Umoresca*; 3. Chopin: a) *Studio* in sol bem. magg., b) *Scherzo* in si bemolle; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese*.

Non è nuovo il caso dello scienziato che intento nelle sue ricerche trascura la moglie la quale, se è bella e giovane, si cerca qualche distrazione. Così avviene al professor Mathy, il quale sospetta di aver per rivale il proprio assistente. Il professore trova una lettera compromettente, la mette in tasca senza dire nulla e installa segretamente nel suo laboratorio un apparecchio elettrico molto ingegnoso e molto pericoloso. Quando l'installazione è pronta, il professore chiama l'assistente e gli infligge un castigo originale, che dall'inizio alla fine richiede esattamente sei minuti e trenta secondi, come dice il titolo del bozzetto di Berkun-Wulffen che sarà trasmesso da Francoforte.

Per l'ennesima volta il Casanova ha avuto un duello con un rivale in amore, lo ha ferito ed è stato deportato al forte di S. Andrea per scontarvi la relativa punizione. Ma questo forte non solo ha un comandante ghiribizzoso, Sua Eccellenza Busoni, ma anche un bel tipo di carceriere, Mastro Rocco, che ha una passione per le storielle allegre. Il buon carceriere s'interessa del prigioniero come se fosse un ammalato grave, del che Casanova approfitta per fare la corte a Bettina, la bella figliuola di Rocco, mentre nello stesso tempo prepara la fuga con la complicità della sua attuale amante Rosaura, nipote di Sua Eccellenza Busoni, la quale viene ogni sera, tutta velata, sulla spiaggia. Come potrebbe Casanova resistere al dolce invito d'evasione? Casanova evade proprio quando il comandante e il carceriere ammirano nella sua cella un quadro appena finito; però il tentativo di fuga termina con slogatura di una gamba. Invece di essere messo ai ferri, Casanova viene messo a letto e lo stesso Rocco ne assume la cura e la sorveglianza. Il governatore Busoni per il fidanzamento della nipote Rosaura, la quale deve sposare il ricco ma non amato Gambetto, dà una grande festa nel giardino, alla quale prendono parte anche ballerini non invitati. Il primo è Rocco, il quale con giusta intuizione vi cerca il suo prigioniero Casanova sfuggito un'altra volta; il secondo — facile ad indovinare — è lo stesso Casanova che vuol rendere felice un'infelice fidanzata. Scambiando il domino, Casanova riceve persino il bacio del fidanzamento. Come poi tutta la movimentata e romanzesca vicenda architettata da Albert Lortzing si conclude, è una curiosità che verrà appagata ascoltando il radiodramma: Casanova. La trasmissione sarà fatta dalla Stazione di Amburgo.

I fratelli Ciapek, autori di Adamo creatore, si sono rivelati con R.U.R., una commedia che era una satira degli uomini-meccanici, e con La vita degli insetti, ispirata dalla celebre opera di J. H. Fabre. In Adamo creatore essi rappresentano il principio negatore che distrugge il mondo, o meglio la sua apparenza, poichè Dio gli appare e gli ordina di creare a sua volta. Ed ecco che Adamo crea una donna, ma piena di orgoglio, che lo disprezza. Crea quindi un superuomo che lo disprezza non meno, ed Adamo è felice quando i due se ne vanno insieme. Si crea allora un'altra donna, questa volta obbediente, e quindi un alter ego con il quale possa scambiare delle idee. Ma questo alter ego reclama i suoi stessi diritti ed ottiene di creare a sua volta così bene che ciascuno si fabbrica il suo mondo. L'uno con degli uomini liberi e l'altro con degli uomini fatti a serie. I due popoli si battono, ripudiano i loro creatori che vengono accolti da un infelice «uomo mancato» che nessuno ha voluto. I due creatori sono talmente esasperati che distruggerebbero il mondo se non si opponesse il loro ospite. E nella scena finale, Adamo, interrogato da Dio, dichiara che, dopo tutto, è meglio lasciare il mondo così come è.

MARTEDÌ

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18,45: Prof. Cesare Frugoni, direttore della Clinica Medica della R. Università di Roma: «Vita moderna e malattie del ricambio».

19,30: Dischi di musica varia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente dei C.A.U.R.

20,30 (esclusa Milano): Musica varia: Orchestra d'archi diretta dal M° Tito Petralia: 1. Meyer: *Quanto tempo passerà;* 2. Santoliquido: *Preludio e burlesca;* 3. Nobile: *Buona notte cara;* 4. Barbieri: *Schizzo campestre;* 5. Gordon: *Senza il tuo amore;* 6. Dal Canto Pacini: *Saltarello;* 7. Greppi: *Meditazione.*

21: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova:

Donata

Opera in tre atti

Libretto e musica di GASPARE SCUDERI

Personaggi:

Jacopo . . . . Carlo Galeffi
Alvina . . . . Cesarina Valobra
Leuccio d'Agosta . . . . Augusto Ferrauto
Palmiere . . . . Abele Carnevali
Nicolò . . . . Nicola Rakowski
Alaimo . . . . Ubaldo Toffanetti
Carrettiere . . . . Ottavio Marini
Riccardo di Falcone . . . Cesare Masini Sparti
Donata . . . . Giuseppina Cobelli
La Zoppa . . . . Corrado Tavanti
Cosimo . . . . Giancito Zini
Voce della Folla . . . . . . Alfredo Mattioli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Benvenuti Giusti

Maestro del coro: Ferruccio Milani

Negli intervalli: Conversazione di Diego Valeri - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18,45 (Bari II): Conversazione del prof. Cesare Frugoni (Vedi Primo Programma).

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.

19: Musica varia e canzoni.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20:

Concerto del Gruppo corale di Anagni

del Dopolavoro Provinciale di Frosinone diretto da Paolo D'Avoli

1. B. Donati: *La gagliarda.*
2. R. Antolisei: *Addio dei pastori.*
3. G. Montanari: *La Giana.*
4. A. Lazzari: *Gli Scariolanti.*
5. E. Piglia: *Olin bevi.*
6. Canti popolari di Ciociaria raccolti e trascritti per coro a voci miste da Luigi Colacicchi: a) *Rosa di maggio;* b) *Stornello;* c) *Canto religioso;* d) *Maria Necola.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione (Vedi Primo Programma).

20,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi

1. Fighera: *Cinque canzoni valdostane per coro e orchestra* (Prima esecuzione).
2. Storti: *Il poema del cielo* (Prima esecuzione).
3. Wagner: *Tannhäuser,* ouverture.

Maestro del coro: Achille Consoli

21,15:

SELEZIONE DI OPERETTE ANTICHE E MODERNE

Direttore d'orchestra M° Cesare Gallino

Dopo la selezione: Musica da ballo.

22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25 fino alle 18,20) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,30 in poi).

11-12 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario in italiano - Musica da camera.

12-13,29 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in inglese - Brani di opere liriche - Notiziario in italiano.

13,30-14,15 (2 RO 4 - Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento ai fatti del giorno - Musiche richieste da radioascoltatori - Programma speciale di canti spirituali dei piantatori negri d'America, illustrati dal dott. Caracini - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto sinfonico - Notiziario in inglese.

17,15-18,5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notizie sportive - Musica leggera - Notiziario in italiano.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 3 - Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musiche arabe - Conversazione in arabo.

19-19,18 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Notiziario e conversazione in tedesco.

19,1-19,20 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.

19,1-19,18 (2 RO 3 - Roma I, m. 420,8, kHz 713: Cronache del turismo in inglese.

19,21-19,36 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario e conversazione in romeno.

19,36-19,54 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese.

19,36-19,54 (Bari I): Notiziario e conversazione in turco.

19,55-20,14 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario in serbo.

20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario in greco - Musiche elleniche.

20,15-20,35 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in francese.

20,36-20,56 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in inglese.

20,57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma serale in francese, in inglese e in tedesco.

21 (2 RO 3-Roma II): Donata, opera in tre atti, musica di Gaspare Scuderi (vedi Secondo Programma) - Ore 22 circa: Cronache del turismo in cecoslovacco - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30 circa (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in spagnolo - Risposte a radioascoltatori.

23,45-23,50 (2 RO 3): Notiziario in greco.

24-1,29 (2 RO 3): AMERICA LATINA. — Notiziario in italiano - Trasmissione speciale per l'Uruguay - Un atto di opera lirica - Rassegna del Teatro di prosa - Notiziari in spagnolo e in portoghese.

1,30-3 (2 RO 3): NORD AMERICA. — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico - «Dietro le quinte di un grande teatro», conversazione di Pericle Ansaldo - Notiziario in italiano.

Un ravvicinamento del Concerto in re minore e delle Variazioni per orchestra di Schumann, che vengono eseguite dalla Radio inglese, se non nello stesso concerto nello stesso giorno, costituisce un'eccellente occasione per rilevarne le analogie e la stretta connessione. Il manoscritto di questo Concerto in re restò celato per molti anni, e quando il Joachim ne venne in possesso pensò di farlo pubblicare solamente nel 1956, cioè nel centenario della morte; ma il grande interesse presentato da detta composizione consigliò di non tardare oltre a presentarlo al pubblico. Non minore interesse presentano gli altri due numeri del programma: Partita di Howard Ferguson ed i frammenti sinfonici da Dafni e Cloe di Ravel. Howard Ferguson è un giovane compositore e pianista del nord dell'Irlanda, discepolo di Harold Samuel. Tra le sue composizioni sono notevoli una Sonata per violino e pianoforte, una Sonata per clarino e pianoforte. La Partita inclusa in questo concerto è uno dei suoi lavori più significativi, e già eseguito alla radio. Non si conosce con sicurezza l'autore della bellissima leggenda di Dafni e Cloe; si suppone che sia il greco Longus, che visse nel II o nel III secolo av. C. La tradusse Giorgio Thornley ed alcuni anni or sono fu Diaghilef a proporre all'amico Ravel di musicare il delizioso racconto. Ne risultò uno dei brani più belli del repertorio di balletti russi. Tutta la composizione è una esaltazione della gioventù alla maniera di una pastorale.

I francesi hanno invaso il Tirolo. Andreas Hofer incita i contadini alla resistenza contro lo straniero. Egli spera nell'aiuto del suo imperatore che invece se ne sta a Vienna e l'abbandona alla sua sorte. Un reggimento di francesi attraversa le valli e pretende che i tirolesi tradiscano il loro capo, il quale si rifugia tra i monti. Ma nessuno dei bravi montanari si muove, nessuno parla. Sulla testa di Andreas Hofer è allora posta una taglia di 15.000 fiorini, e purtroppo l'avidità del denaro induce un miserabile delatore a tradirlo. Hofer che si è nascosto con moglie e figlio in una baita, non ha ancora perduto la fede nella vittoria del diritto e sta facendo nuovi progetti d'insurrezione. Arriva il traditore con gli sbirri. Il bravo patriota, tratto in arresto, è condotto a Mantova e deferito alla Corte Marziale. Ancora una volta egli grida in faccia ai francesi il torto che hanno fatto ai tirolesi, e rassegnato e calmo va verso la morte, compianto da molti. Su questa figura di contadino patriota Herbert Maruschak ha composto un emozionante radiodramma che sarà messo in onda dalle Stazioni tedesche.

Ciaikowsky seguì fino dalla fanciullezza le orme di Mozart, per il quale ebbe sempre speciale predilezione. La Suite mozartiana trasmessa sull'onda di London National fu composta nel 1887 e fu eseguita la prima volta a Mosca quell'anno stesso in omaggio al grande compositore, che Ciaikowsky voleva far meglio conoscere ai suoi compatrioti. Con la Suite mozartiana viene anche eseguito il Concerto N. 2 in sol, op. 44, di Ciaikowsky. Mentre il Concerto N. 1 in si bem. è fra i più popolari, il secondo e il terzo sono quasi sconosciuti. Quello in sol è dedicato a Rubinstein e fu abbozzato a Parigi nel 1879, ed eseguito la prima volta a Mosca dal pianista Taneiev in occasione di un'esposizione nazionale. Senza dubbio il Concerto in sol è più ortodosso di quello in si bemolle; è composizione chiara e di grande effetto. Specialmente notevole l'andante che presenta una curiosità nel fatto che la parte solista per pianoforte è collegata con «a solo» di violino e violoncello, e dà l'impressione di un concerto triplo. L'esecuzione è affidata alla pianista Mary Abbot, già nota agli ascoltatori.

MARTEDÌ
22 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Conversazioni.
19: Notizie - Cronaca.
19,40: Musica leggera e da ballo.
20,40: Recitazione.
20,45: Conversazione e letture poetiche.
21,15: Varietà: *Fra pupazzi e marionette*.
22,10: Notiziario.
22,20: Cello e piano: 1. Bréval: *Sonata* in sol maggiore; 2. Reti: *Preludio fantastico*; 3. Davydov: *Alla sorgente*; 4. Weber: *Adagio e allegro*.
22,55-23,30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Per i fanciulli.
19,5: Conversazione religiosa cattolica.
19,15: Prokofiev: *Concerto* n. 3 in do maggiore.
19,30: Concerto di dischi.
20: Radiocronaca.
20,15: F. Mauriac: *L'orgoglio dei poeti*, recita con musica di Schumann e Debussy.
21: Maillart: *Les dragons de Villars*, opera comica in tre atti - Negli intervalli: Dischi - Notizie.
23,30: Dischi richiesti.
23,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,45: Per i fanciulli.
19,30: Melodie zigane.
19,45: Conversazione.
20: Musica di film.
20,30: Notiziario.
21: Renaat Veremans: *Anna Maria*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Cronache.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,10: Musica varia.
19,15: Arie per soprano.
20: Concerto strumentale (Beethoven).
20,45: Notiziario.
21-22: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,30: Musica brillante.
20,5: Trasm. da Brno.
20,55: Radiorch.: musica d'opere.
21,55: Notizie - Dischi.
22,30: Per la festa del Sokol.
23-23,15: Notiz. inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Kosice.
19,30: Trasm. da Praga.
20,[illegible]: Trasm. da Kosice.
20,[illegible]: Trasm. da Praga.
[illegible]: Notiz. magiaro.
22,30-23: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
20,5: Plauto: *Il mercante*, commedia (adatt.).
20,35: Piano e canto.
21,15: Concerto: compositori della Moravia.
21,55-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,15: Conversazione.
19,30: Trasm. da Praga.
20,5: Radiorecita.
20,55: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Conversazione.
19,30: Trasm. da Praga.
20,5: Trasm. da Brno.
20,55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Convers.
20: Hebbel: *Maria Maddalena*, commedia in tre atti (adatt.).
21,30: Dialoghi.
22: Notiziario.
22,20: Musica danese.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Musica da camera.
18,45: Dischi - Cronaca.
20: Come Radio Parigi.
21,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Bordeaux.
19: Come Radio Parigi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronache varie.
19,7: Dischi - Cronaca.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Radiofantasia.
20,30: Notiziario.
21: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Bordeaux.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Come Parigi T.E.
20,5: Dischi - Notizie.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi T.E.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18,15: Musica varia.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica varia.
20: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21,30: Radiorch. e canto.
23,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Melodie e canzoni.
20,30: Notizie - Cronaca.
21,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Concerto di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
19,38: Notiziario.
20,13: *Les coulisses du cinema*.
20,43: Conc. di chitarre.
20,58: Notiziario.
21,10: Mistinguett al microfono con l'orchestra Fred Mele.
21,40: Lettura - Notizie.
22-24: Diamant-Berger: *Un grande processo alle Assisi*.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica di dischi.
18,45: Cronache varie.
19,30: Melodie e canzoni.
20: Notiziario.
21: Programma vario.
21,30: Varietà: *Les succès d'autrefois*.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Come Bordeaux.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Cronaca varia.
20: Come Nizza.
20,30: Notiziario.
21: Piano e canto.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Atterberg: *Sinfonia piccola*; 2. Arrieu: *Concerto* doppio per piano; 3. Liadow: Otto canti popolari russi; 4. Auric: *Les matelots*; 5. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'unfaune*; 6. D'Indy: *Suite* in re.
23,30: Musica di dischi.
24: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Musica d'opera.
20: Cronache - Racconto.
20,30: Cronache - Notizie.
21: Marce militari.
21,15: Concerto variato.
22: Radiorivista.
23-1: Musica varia, leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Attualità varia.
20,45: Dischi - Notizie.
21,15: Musica varia.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
19: Cronache varie.
21,15: H. R. Lenormand: *L'amour magicien*, commedia in tre atti.
23,15: Musica da camera per quartetto e canto - Alle 23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Musica da ballo - Canzoni - Operette - Not.
20: Concerto variato - Rumba - Musica varia.
21,30: Radioscene - Programma vario - Fantasia: In Provenza - Not.
23,15: Concerto inglese.
0,15: Operette - Musica leggera - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Musica da camera.
18,30: Dischi - Notizie.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
21: Notizie Dischi.
21,30: Picheran: *Le mariage de Bartholo*, opera comica in tre atti - Alla fine: Notiziario - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Concerto di due piani.
19: Cronaca varia.
19,30: Come Rennes.
20: Notiziario.
20,30: Radiorecita in tedesco.
21: Notiz. tedesco.
21,30: Radiorchestra: 1. Rossini: *Ouverture* del *Guglielmo Tell*; 2. Saint-Saëns: *Havanese*, per violino e orchestra; 3. Dupont: *Antar*, balletto; 4. R. Strauss: *Il cavaliere della Rosa*; 5. Roskam: *Sonata* per cello e piano; 6. Alcune melodie (canto).
23,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,15: Come Bordeaux.
18,45: Radioconcerto.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Notiziario.
21,30: Da stabilire.
23,30: Notizie - Dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Programma variato.
18,45: Cronache - Notiz.
19,10: Orchestra e soli: *Carnevale*: 1. Dvorak: *Carnevale*, ouverture; 2. Schubert: *Rondò* per violino e orchestra; 3. Graener: *Comedietta*; 4. Heinz Schubert: Frammenti della *Sinfonietta*; 5. Weber: Finale del *Concerto* per clarinetto n. 1; 6. Reznicek: Ouvert. di *Donna Diana*; 7. Spohr: Primo tempo della *Sonata* per violino e arpa; 8. Raymond: Melodie dell'operetta *Il ballo delle nazioni*; 9. Kempter: *Capriccio* per flauto e orchestra; 10. Sullivan: *Mascherata*, suite.
21: Varietà: *Il pesce sega*.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Dischi (operette).
19,45: Echi della sera.
20: Varietà music.: Vecchie melodie (con commenti).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Alcuni dischi.
19,20: Conversazione.
19,40: Soli di piano.
20-24: Grande concerto di musica richiesta - Nell'intervallo (22-22,35): Notizie - Cronaca.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Commemorazione di Arthur Schopenhauer nel 150° della nascita.
19: Notiziario.
19,10: Varietà: Il carnevale nella Germania occidentale.
21-24: Grande serata danzante - Nell'intervallo (22-22,20): Notiziario.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Commemorazione di Hugo Wolf.
18,35: Convers. - Notizie.
19,10: Radiorchestra - Nell'intervallo (20): Un racconto.
21,15: Canto e piano: Chopin: 1. *Fantasia* in fa minore; 2. *Valzer* in la minore; 3. *Mazurka* in si bemolle maggiore; 4. Canti; 5. *Studio* per chitarra; 6. *Studio* in fa maggiore; 7. *Scherzo* in si minore.
22: Notizie - Echi.
22,30: Emil Frey: *Tre pezzi* per viola e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache brillanti.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,10: « Attraverso la Selva Nera in diligenza », conferenza.
20: Concerto variato: 1. Suppé: Ouverture della *Dama di picche*; 2. Ziehrer: *Hereinspaziert*, valzer; 3. Goldermann: *Romanza* per cello solo; 4. Micheli: *Baci al buio*; 5. Kalthoff: *Kullerpfirsich*; 6. Mahr: *Zappelphilipp*; 7. Delibes: Balletto indiano dalla *Lakmé*; 8. Alcune scene; 9. Felber: *Quattro danze slovacche*; 10. Jäger: *Schenk mir deine kleine Hand fürs Leben*, fox.
21,15: Quartetto d'archi e corno: 1. Mozart: *Quartetto* in mi bemolle maggiore; 2. Mozart: *Terzo quintetto* in mi bemolle maggiore.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

Il programma non è arrivato.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,35: Visioni della Lapponia, radiocronaca.
18,55: Dischi - Notizie.
19,10: Varietà; Senza soldi.
20: Orchestra e soli: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra*; 2. Canto; 3. Fried Walter: *Die Tageszeiten*; 4. Bruch: Frammenti del *Concerto* per violino in re minore; 5. Schubert: Balletto dalla *Rosamunda*; 6. Brahms: *Valzer d'amore* per soli e piano a quattro mani; 7. Napravnik: *Don Giovanni*, suite; 8. Wehding: Due pezzi per piano; 9. Canto; 10. Ciajkovski: Due pezzi per violino e piano; 11. Liszt: *Rapsodia ungherese* in fa minore.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Musica da ballo.
19,10: Marce militari (d.).
19,40: Roman Niewiarowicz: *T'amo*, commedia.
20,40: Radiorch.: Compositori italiani contemporanei, dirett. Alfredo Casella: 1. Pizzetti: *Concerto dell'estate*; 2. Malipiero: *Sinfonia* n. 2 (*Elegiaca*); 3. Casella: a) *Pupazzetti*, cinque pezzi per marionette, b) *La giara*, suite sinfonica.
22: Notiziario.
22,20: Commemorazione di Schopenhauer per il 150° anniversario della morte - Indi: Beethoven: *Rondino* in mi bemolle maggiore (registrazione).
22,40-24: Danze antiche e moderne (dischi).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica leggera.
19,45: Attualità varie.
20: Varietà: Traffico stradale.
21: Varietà: Carnevale.
22,20: Mus. di Brahms: 1. *Intermezzo* in la minore op. 76 n. 7 (piano); 2. *Lieder*; 3. *Intermezzo* in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 (piano); 4. *Lieder*; 5. *Intermezzo* in mi maggiore op. 116 n. 6 (piano).
22,45-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

19,15: Varietà brillanti: *Guardami in faccia*.
20: Orchestra: Marce e danze popolari.
21: A. Hofbauer: *La vita e i dolori di Hugo Wolf*, rievocazione musicale.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-2: Musica strumentale riprodotta.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica leggera.
19: Notiziario.

Autor. Prefett. N. 3909 del 28-1-37.

19,25: Musiche di Ciajkovski: 1. Frammenti della *Suite Mozartiana*; 2. *Concerto* per piano e orchestra n. 2 in sol, opera 44; 3. Suite dell'*Eugenio Onegin*.
20,30: Conversazione.
20,50: Billy Mayerl al piano.
21: Musica da ballo (Dave Frost).
21,30: Charles Penrose: *The pig and the whistle*, commedia rurale.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,40: Musica leggera per organo.
23: Christoper Hassal: *La diga del diavolo*, leggenda drammatica.
23,45: Haydn: *Quartetto* d'archi in sol op. 9 n. 3.
0,5: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica strumentale leggera.
19,25: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,30: Musica leggera e da ballo.
21: Smetana: *La sposa venduta*, opera.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Marce militari.
19,30: Musica leggera per organo.
20: Notiziario.
20,30: Musica da ballo (Vincent Ladbrooke).
21-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Melodie varie.
18,30: Mus. di dischi.
19,30: Cronache varie.
20: Musica da camera.
21: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,20: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Musica da ballo.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,50: Programma vario.
20,20: Radiodramma.
21,30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19,15: Melodie di operette francesi (dischi).
20: Concerto mozartiano: 1. Ouverture dell'*Impresario*; 2. *Concerto* per piano e orchestra n. 26 in re maggiore; 3. *Sinfonia* in mi bem. magg.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
22,15: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Concerto inglese.
20: Notizie in tedesco e in francese.
20,45: *L'enchanteur et les chanteuses*.
21,10: Come Parigi P. P.
21,48: Dischi - Echi.
22,15 (Théâtre Mogador): Music-Hall: *La Féerie Blanche*.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Jazz per piano.
18,15: Per le ascoltatrici.
19,35: Concerto d'organo (musica di L. Solberg).
20: Conversazione.
20,30: Radiorchestra: 1. Grieg: Preludio per il *Peer Gynt*; 2. Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra in si bemolle, opera 104; 3. Wagner: a) *Tannhäuser* (frammenti), b) Preludio e finale di *Tristano e Isotta*.
21,40: Notiziario.
22: Conversazione.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
+ kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Radiorchestra.
19,10: Musica di dischi.
19,40: Per i fanciulli.
19,45: Orchestra Musette.
20,10: Lezione d'inglese.
20,40: Notiziario.
20,45: Musica di dischi.
21,10: Varietà: Il treno del martedì sera.
23: Dischi - Cronache.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica leggera.
0,15-0,40: Musica da ballo (L'orchestra italiana diretta da Specialetti).

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,45: Musica leggera.
19,20: Lez. di esperanto.
19,40: Cronache - Notizie.
20,55: Orchestra di Rotterdam: 1. Berlioz: Ouverture del *Benvenuto Cellini*; 2. Bizet: Suite n. 1 dell'*Arlesiana*; 3. Chausson: *Poema* per violino e orchestra; 4. Dohanyi: *Concerto* in re op. 27 per violino e orchestra; 5. De Falla: Suite del *Cappello a tre punte*.
22,40: Conc. di dischi.
23,10: Notiziario.
23,20-0,40: Da stabilire.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Lettura di alcuni canti della *Divina Commedia* di Dante Alighieri.
19,30: Concerto vocale.
19,50: Conversazione.
20: Musica da ballo.
20,45: Notiziario.
21: Stefani: *Les Cracoviens et les Montagnards*, opera.
22,50-23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Beethoven: *Quartetto* n. 14 op. 131 in do diesis minore.
18,50: Cronache tedesche.
19,5: Musica da jazz.
19,30: Concerto sinfonico: Festival Franck - Nell'interv. (20,30): Conv.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto notturno.
22,45: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,5: Musica leggera.
18,45: Un dialogo.
19,30: Banda militare.
20,15: Radiocommedia.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,15: Per i giovani.
18,40: Dischi - Cronache.
19,30: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20,5: Concerto sinfonico da Berna.
22: Racconti brillanti.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
19,15: Musica riprodotta.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per gli ammalati.
18,20: Radioconcerto.
19: Conversazioni.
19,30: Intermezzo musicale.
19,50: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,30-22,30 circa (dal Victorial-Hall): Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Beethoven: *Concerto* in sol maggiore n. 4; 3. Hindemith: *Danze sinfoniche 1938*; 4. Honegger: *Concertino* per piano e orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Orchestra zigana.
19,5: Conversazione con illustrazioni musicali.
19,45: Musica brillante.
20,45: Conversazione.
21: Piano e canto (serata dedicata ad Alajos Tarnay).
21,35: Notiziario.
22: Musica da jazz.
23: Quartetto.
0,5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18,30: Concerto arabo.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,30: Programma vario.
22: Dischi - Notizie.
22,30: Musica da camera: 1. Dalayrac: *Quartetto d'archi*, n. 3; 2. Schubert: *Quartetto* in mi bemolle.
23: Musica da ballo.
23,30: Notiziario.

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)
Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale: «Giovanni dalle Bande nere» (radioscena).
11,30-12,30: Concerto di musica varia diretto dal M° Armando Fragna: 1. Brunetti: *La piccola spagnola;* 2. Olivieri: *Una capanna;* 3. Storgi: *La gioia;* 4. Pietri: *Acqua cheta,* fantasia; 5. Gandolfi: *Quando canta amore;* 6. Rimski Korsakov: *Canto indiano;* 7. D'Anzi: *Perdutamente t'amo;* 8. Friml: *Rose-Marie;* 9. De Curtis: *Autunno;* 10. Preti: *Ronda di primavera;* 11. Rizza: *Pergola fiorita;* 12. Siciliani: *Arietta novecento;* 13. De Curtis: *Napoli canta,* selezione; 14. Mascheroni: *Tu che mi fai piangere.*
12,30: Musiche gaie e canzoni (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Simmenthal).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,50: Musica varia: Radiorchestra diretta dal M° Malatesta.
13,50: Conversazione del senatore Giorgio Guglielmi: «Dal feudo all'Impero».
14-14,5: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,5-14,20: Musica varia.
14,20-14,25: Borsa.
16,30 (Palermo): Conversazione alle mamme.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. (Vedi Secondo Programma); (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio.
17,15: Novità dischi Cetra Parlophon: 1. Guidi-Sadun: *Sole e amore,* canzone ufficiale del carnevale di Viareggio (Aldo Masseglia); 2. Spadaro-Cardoni: *Rumba fiorentina,* canzone (Edoardo Spadaro); 3. Fassino-Silombra: *T'aspetterò al caffè,* fox (Trio Sorelle Lescano); 4. Di Lazzaro-Frati: *Guitarrera,* canzone tango (Aldo Masseglia e Nina Canonico Artuffo); 5. Ortuso: *Vorrei amarti,* fox (Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza); 6. Papanti-Borella: *Come un raggio di sole,* canzone slow (Aldo Masseglia); 7. Abriani-Mancini: *Armonica sbarazzina,* fox (Orchestra Cetra); 8. Mariotti-Martelli-Neri: *Piccolo villaggio,* canzone slow fox (Giuseppe Bravura); 9. Scott: *Twilight in Turkey,* pezzo caratteristico dal film: «Alì Babà va in città» (Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza); 10. Rivi-Innocenti: *Labbra sognanti,* canzone slow (Nuccia Natali); 11. Scotto-Valabrega: *Tchi-Tchi,* canzone mazurca (Dino Di Luca).
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: Cronache dell'automobilismo.
18,10-20,59 (Bari): Vedi Trasmissioni speciali.
18,40-18,50 (Roma): Comunicazioni del Segretario federale.
19-19,20 (Roma I): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Lezione di lingua inglese (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello).
19,40: Dischi di musica varia.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cronache del Regime: On. Ezio Maria Gray.
20,30 (Palermo-Napoli II): Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

La Bohème

Scene da «La vie de bohème» di Murger
Quattro quadri di G. Giacosa e L. Illica
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Rodolfo . . . . Giacomo Lauri Volpi
Mimì . . . . Pia Tassinari
Marcello . . . . Emilio Ghirardini
Musetta . . . . Adriana Perris
Schaunard . . . . Giuseppe Taddei
Colline . . . . Giacomo Vaghi
Benoît / *Alcindoro* . . . . Adolfo Pacini
Parpignol . . . . Blando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Fabritiis
Maestro del coro: Giuseppe Conca

Negli intervalli: Attualità - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19,20.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale: «Giovanni dalle Bande nere» (radioscena).
11,30-12,30: Concerto di musica varia diretto dal M° Armando Fragna (Vedi Primo Programma).
12,30: Musiche gaie e canzoni (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Simmenthal).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,50: Musica varia: Radiorchestra diretta dal M° Malatesta.
13,50: Conversazione del senatore Giorgio Guglielmi: «Dal feudo all'Impero».
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,20: Borsa.
14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Alberto Casella: Sillabario di poesia.
17: Giornale radio.
17,15: Novità dischi Cetra Parlophon (Vedi Primo Programma).
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: Cronache dell'Automobilismo.
18,50-19,20 (Milano I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).
19,20: Lezione di lingua inglese (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello).
19,40: Dischi di musica varia.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cronache del Regime: On. Ezio Maria Gray.

MUSICA DA BALLO

	Primo Programma	Secondo Programma	Terzo Programma
Domenica	ore 22,45-23 e 23,15-23,55	ore 23,15-23,55	21,50-22,30 (FI I-NA I): 22,30-23,55
Lunedì	ore 22,45-23 e 23,15-23,55	ore 22,45-23 e 23,15-23,50	22-22,30 (FI I-NA I): 22,30-23,55
Martedì	ore 23,15-23,50	—	22,15(ca.)-22,30 (FI I-NA I): 23,15-23,50
Mercoledì	—	ore 23,15-23,50	22 (circa) - 22,30 (FI I-NA I): 22,30-23,55
Giovedì	ore 17,15-17,45 23,15-23,50	—	(FI I-NA I): 22,30-23,55
Venerdì	ore 22,25-23 e 23,15-23,50	ore 17,15-17,50 23,15-23,55	22(circa)-22,30 (FI I-NA I): 23,30-23,55
Sabato	ore 17,15-17,50 24 (circa) - 0,30	ore 23,15-0,30	22-22,30 (FI I-NA I): 22,30-23,55

Alla Queen's Hall di Londra il maestro Adrian Boult dirige un concerto che comprende tre importantissimi lavori: la Sinfonia N. 2 di Malipiero, il Concerto N. 3 in re minore di Rachmaninov e la Sinfonia N. 4 in mi minore di Brahms. Romantico per lo spirito, ma classico per la sobrietà e semplicità dei mezzi, per la chiarezza e la trasparenza dei colori, per la compostezza della elaborazione, Malipiero ha un'individualità melodica particolare. Ogni suo sforzo tende allo sfruttamento delle singole sonorità, per situarle nella migliore luce possibile, sì che l'ascoltatore non può che pensarle in quel particolare colore strumentale. La ricchezza tematica, la plasticità degli sviluppi contrappuntistici danno ad ogni parte di questa Sinfonia la più solida consistenza. I quattro movimenti sono i seguenti: Allegro non troppo; Lento non troppo; Mosso; Lento. E' una prima esecuzione alla Radio inglese, e l'attesa è giustificata dai giudizi più che lusinghieri che di questo valoroso compositore sono stati dalla critica. Il Concerto in re minore di Rachmaninov è composto di tre tempi che contrastano fra loro nel carattere fondamentale, ma che presentano unità di concezione, affermata anche dal riapparire dei temi del primo tempo nei tempi successivi. La Quarta sinfonia in mi minore di Brahms è l'ultima sua composizione orchestrale, ed è una delle sue opere più significative. La forma è complessa, ma tuttavia fedele alla tradizione classica. I quattro movimenti sono: Allegro non troppo; Andante moderato; Allegro giocoso; Allegro energico e passionato. Questo tempo finale è una ciaccona con trentadue variazioni che si susseguono in aspetti diversi, ora con impeto tragico, ora con asprezza di timbri, ora con aspetti leggeri e graziosi, ora in forma orchestrale compatta, ora in nette contrapposizioni fra archi e fiati, fino alla appassionata ed impetuosa conclusione. Al concerto prende parte il conosciutissimo e molto apprezzato pianista Egon Petri.

La Radio inglese ha diffuso La donna silenziosa *di Ben Jonson, il drammaturgo inglese contemporaneo di Shakespeare, autore del* Volpone. *C'è nella* Donna silenziosa *un buon uomo, Moroso, il quale non può sopportare alcun rumore e quindi rischia di non potersi mai sposare in quanto è piuttosto difficile scoprire una «donna silenziosa». Ma qualcuno gli trova la mosca bianca, o almeno pseudo tale, che riesce a far cadere nella sua pania il povero Moroso ed a beffarlo spietatamente. Beniamino Jonson, nato nel 1574, visse una vita avventurosissima. Fece il soldato in Olanda, lo studente a Cambridge e quindi l'attore. Passò di duello in duello; in carcere si convertì al cattolicesimo ed appena fuori ridiventò protestante. Nel 1619 fu laureato poeta. Lasciò una cinquantina di lavori teatrali ed una grammatica inglese. E, naturalmente, morì in miseria.*

MERCOLEDÌ

20,30 (esclusa Milano): MUSICA VARIA.

21:

Sogno delle mille e una notte

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Il Maragià . . . . Leo Garavaglia
Il Visconte Raul D'Origan Fernando Solieri
Il Barone Don Pedro Dominguez de Caracas Angelo Bassanelli
Singh . . . . Massimo Pianforini
Gavaradam . . . . Ernesto Almirante
Il direttore . . . . Gino Fossi
Il portiere . . . . Giuseppe Giaccone
Il barman . . . . Giuseppe Russo
Tonino . . . . Clelia Matania
Luana . . . . Maria Pia Benvenuti
La cassiera . . . . Adelaide Gobbi

Regia di ALDO SILVANI

22,15 (circa):

Concerto

del tenore ANGELO PARIGI

1. Beethoven: a) *La partenza*; b) *Dimmi ben mio*.
2. Schubert: a) *Elogio del pianto*; b) *Fede primaverile*; c) *Il marinaio*.
3. Schumann: a) *Il loto*; b) *Il noce*; c) *Notte di luna*.
4. Brahms: a) *Solitudine campestre*; b) *Ninna-Nanna*; c) *Serenata inutile*.

Nell'intervallo: Cronache del turismo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
19: MUSICA VARIA E CANZONI
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: LA VETRINA DELLA CANZONE: 1. Marf-Mascheroni: *Ronda senza mèta*; 2. Derewitski-Manlio: *Soltanto un tuo bacio*; 3. Hug-Bracchi: *Bella signora*; 4. Marchetti: *Come Wally*; 5. Di Lazzaro: *Carovane del Tigrai*; 6. Mariotti-Martelli: *Sei lontana da me*; 7. Chiarolanza-Della Gatta: *Mai più*; 8. Petralla-Gavroche: *Manuela*; 9. Lehàr: *Il mondo gira intorno all'amore*.
19,20-19,40 (Firenze I-Napoli I-Bari II): LEZIONE DI LINGUA INGLESE (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

20,30:

Concerto della Banda della Regia Marina

diretta dal M° PIETRO AGHEMO

Parte prima: 1. Rauscki: *Il reggimento di Sambre et Meuse*, marcia militare; 2. Puccini: *Tosca*, fantasia.
Parte seconda: 1. Pagella: *Il torrente*, pezzo caratteristico; 2. Wagner: *La Walkiria*, fantasia; 3. Aghemo: *Al mare d'Italia*, inno.

Nell'intervallo: Asterischi.

21,40:

In giro per il mondo

Un viaggio nel Settecento - L'enigma dell'isola di Pasqua - Le ardesie di Holzmaden - Una bevanda disgustosa - Strani usi dell'aeroplano.
Radiofantasia di LUCIO BASILISCO

22 (circa): MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I) MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25 (fino alle 18,20) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,30 in poi).

11-12 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notiziario in italiano - Brani di opere liriche.
12-13,29 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE** — **Notiziario in inglese** - Musica leggera - Conferenza in giapponese - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4 - Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento ai fatti del giorno - **Musica da camera**: violinista Remy Principe, soprano Margherita Cossa, pianista Augusto D'Ottavi - I fasti del vivere pericoloso: « Conquistatori di oriente », conversazione dell'ing. Pietro Ghiglione - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Un atto di opera lirica - « Somalia Italiana », conversazione di S. E. Guido Corni - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - **Concerto sinfonico** - **Notiziario in italiano.**
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 3 - Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musiche arabe - Conversazione in arabo.
18,50-19 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Conversazione in francese.
19-19,18 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): **Notiziario in tedesco** - Lezione di italiano.
19,1-19,20 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione di italiano.
19,1-19,18 (2 RO 3 - Roma I, m. 420, kHz 713): Cronache del turismo in tedesco.
19,21-19,35 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): **Notiziario in romeno** - Lezione di italiano.
19,36-19,54 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in ungherese** - Lezione di italiano.
19,36-19,54 (Bari I): **Notiziario in turco** - Musiche turche.
19,55-20,14 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): **Notiziario e conversazione in serbo.**
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musiche elleniche.
20,15-20,35 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione di italiano.
20,36-20,56 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in inglese.**
20,57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma serale in francese, in inglese e in tedesco.
21 (2 RO 3 - Roma II): **Sogno delle mille e una notte**, commedia in tre atti di A. Vanni - **Concerto del tenore Angelo Parigi** (vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo (ore 22,30 circa): Commento al programma in francese, inglese e tedesco.
23,30 circa (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
23,45-23,59 (2 RO 3): **Notiziario in greco.**
24-1,29 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in italiano** - Canti e musiche folcloristiche - « La Libia di oggi », conversazione del comm. avv. Giuseppe Bucciante - **Notiziari in spagnolo e in portoghese.**
1,30-3 (2 RO 3): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - Musica leggera - « Just talking on... », conversazione della signora Jemma Wade - **Notiziario in italiano.**

Radio Breslavia ha diffuso La dama di picche, *una delle opere più significative di Ciaikowsky il cui libretto è tratto da una novella di Puskin. Essa fu rappresentata nel 1890 a Pietroburgo con grande successo. Hermann è fidanzato di Lia, figlia di una vecchia contessa famigliare a Versaglia e che è soprannominata « La dama di picche » perchè possiede il segreto di una combinazione di carte che piega il destino. Hermann, che è un giocatore, si introduce di notte dalla contessa per carpirle il segreto, e la vecchia muore di terrore prima di rivelare il mistero. Lisa rompe il fidanzamento ma poi, commossa dalla disperazione del giovane, tenta di salvarlo a patto che vadano lontani e lui cerchi di vivere del suo lavoro. Ma il demone del gioco assilla Hermann ed una notte gli appare la « dama » che gli svela il segreto delle tre carte. Abbandona Lisa e si dà al gioco che lo rovina e, senza pace e senza amore, cerca la morte.*

Haydn, il celebre compositore classico tedesco che allargò gli orizzonti della musica sinfonica e strumentale da camera, scrisse ben 104 sinfonie, 12 ouvertures, 77 quartetti, esclusi quelli ridotti dalle « Sette parole », 83 trii, 56 sonate e poi concerti, concertini, sinfonie concertanti e divertimenti per strumenti vari; una produzione imponente per mole e per valore: monumento imperituro. In un ciclo di cinque trasmissioni dalla stazione di Londra, parte sull'onda nazionale e parte sulla regionale, viene presentata tutta l'opera N. 9, che consta dei quartetti in do, in la, in sol, in re minore, in mi bemolle e in si bemolle. Ne è interprete il quartetto d'archi composto da George Stratton (violino), Carl Taylor (violino), Waston Forbes (viola) e John Moore (violoncello). Quando Haydn compose il suo ottantatreesimo ed ultimo quartetto si servì di alcune battute di un canto di altri tempi, della qual cosa il fecondissimo compositore si scusò segnando in calce alla pagina finale del lavoro queste parole: « Tutta la mia forza è esaurita; sono vecchio e debole ». E' un grido di dolore che dice come il grande musicista tutto diede di sè fino all'ultimo istante della sua preziosa esistenza.

Un critico, che non avendo dello spirito si credeva in diritto di farne, disse che per comprendere Sansone e Dalila, *il capolavoro di Saint-Saëns, occorrevano « sei sensi »... Spetta al grande e generoso Liszt il merito di aver fatto rappresentare l'opera a Weimar il 2 dicembre del 1877. Da allora* Sansone e Dalila *iniziò la sua trionfale ascesa che non accennò a decrescere. L'opera sarà messa in onda da Bruxelles I.*

MERCOLEDÌ

23 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19: Notizie - Attualità.
19,25: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia in do maggiore, op. 90*; 2. Berlioz: Tre frammenti da *Romeo e Giulietta*; 3. Busoni: Suite della musica per *Turandot* di Gozzi.
20,40: Walter Schmidt: *Diana*, commedia con musica.
21,50: Orchestra e soli: 1. Weber: Ouverture di *Abu Hassan*; 2. Pfitzner: *Duo* per violino e cello con orchestra op. 43; 3. Botkjevic: *Ouverture per una fiaba*; 4. Canto; 5. Bruch: *In onore di Farocelo*; 6. Rimski-Korsakov: Canto indù da *Sadko*; 7. Denza: *Funiculì-Funiculà*; 8. Klein: *Una festa popolare a Capri*, tarantella fantastica - Nell'intervallo (22,10): Notiziario.
23-23,30: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,15: Musica leggera.
20: Cronache - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Music-Hall.
21,30: Concerto sinfonico: Musica belga contemporanea: 1. Simar: *Parade*, schizzo burlesco; 2. Moulaert: *Quattro poemi cinesi*; 3. Bourguignon: *Sinfonia* n. 41; 4. Absil: *Rapsodia fiamminga*; 5. Schoemaker: *Mère*, melodia; 6. Bosmans: *Suite sud americana* - Nell'intervallo (22,20): Conversazione.
23,15: Notizie - Dischi.
23,30: Conv. dialettale.
23,40-24: Mus. riprodotta.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Per i fanciulli.
19,30: Sassofono (d).
19,45: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra: Parata dei solisti.
21,45: Conversazione.
22: H. Zeldenrust: *L'altro*, opera in un atto.
22,45: Dischi - Notizie.
23,10: Programma folcloristico.
23,30-24: Musica da jazz.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Musica popolare.
19: Programma variato.
19,30: Conversazione.
19,45: Berlioz: *La dannazione di Faust*, opera - Nell'intervallo (20,45): Notizie.
21,20: Notizie letterarie in italiano, tedesco e inglese.
22-22,20: Musica leggera.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *Il segreto*, opera in tre atti.
21,55: Notiziario.
22,15: Lezione d'inglese.
22,35: Novak: *Canti invernali notturni*, op. 30, per piano.
23-23,15: Notiz. francese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Trasm. da Kosice.
20,20: Conversazione.
20,40: Mus. e recitazione.
21: Cronaca letteraria.
21,10: Radiorchestra: 1. Rossini: *Ouverture* del *Guglielmo Tell*; 2. Respighi: *Adagio con variazioni* per cello e orchestra; 3. Scassola; *Quadri di un villaggio*.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30: Musica di dischi.
22,35-23: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Concerto variato.
19,50: Conversazione.
20: Concerto variato.
20,20: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,35-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,25: Radioscene.
20,25: Conversazione.
20,40: Orchestra e canto.
21,30: Radioscena.
21,55: Trasm. da Praga.
22,15: Musica di dischi.
22,35-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Dialogo.
20,10: Mus. di operette.
20,45: Attualità varie.
21,15: Concerto corale.
21,45: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20: Serenate viennesi.
22,45: Concerto corale.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

19: Come Radio Parigi.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: Come Tolosa.
20,40: Lez. di spagnolo.
20,58: Come Radio Parigi.
21,30: C. G. Viala: *Canadà*, commedia in tre atti.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Festival Ciajkovski.
19: Come Radio Parigi.
20,35: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,30: Varietà musicale - In un intervallo: Cherva: *Il primo cliente*, commedia in un atto.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Musica di dischi.
18,45: Concerto ritrasm.
19,30: Cronache varie.
20,25: Dischi - Notizie.
21,30: Trasmissione dall'Opéra.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Grenoble.
18,45: Come Lilla.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Cronaca varia.
21,30: Birabeau: *La fleur d'oranger*, commedia.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Musica di dischi.
18,30: Per le ascoltatrici.
18,45: Musica di dischi.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica varia.
20: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: Conc. orchestrale: Festival Wagner: 1. *Ouverture* dei *Maestri cantori di Norimberga*; 2. Preludio e finale del *Tristano e Isotta*; 3. Incantesimo del Venerdì Santo del *Parsifal*; 4. Finale del *Crepuscolo degli Dei*; 5. *Ouverture del Tannhäuser*.
23,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Come Tolosa.
20,30: Notizie - Cronaca.
21,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Concerto di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,15: Programma vario: *Brique*.
20,45: Dischi - Notizie.
21,10: Programma vario.
21,45: Lettura - Notizie.
22,10: Max Regnier.
22,45: Notiziario.
23: Musica da ballo.
23,30-24: Cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di viola e piano.
18,15: Cronache varie.
19,30: Alcune canzoni.
19,45: Concerto di violino e piano.
20: Notiziario.
21: Radiorecita.
21,30: Da stabilire.
23,30: Notiz. dall'America (reg.).
23,45: Danze (dischi).
24: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Come Grenoble.
18,45: Come Lilla.
19,30: Cronache varie.
20: Come Tolosa.
20,30: Notiziario.
21: Piano e canto.
21,30: Leclerq: *Quattro proverbi*.
23,30: Musica di dischi.
24: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Musica di film.
20: Cronaca - Dischi.
20,15: Cronache - Notizie.
21: Musica d'opera.
21,30: Cronaca - Convers.
22: Varietà.
23-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Lezione d'inglese.
20,15: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,15: Musica leggera.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15 (da Montecarlo): Varietà e danze dallo Sporting Club.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto variato.
19: Cronache varie.
21,30: Sestetto di arpe.
22: Serata di varietà.
23,30: Musica di dischi.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Musica da ballo e di film - Orchestra - Not.
20,15: Musica viennese.
20,45: Musica varia - Conversaz. - Concerto.
22: Lustucru Théâtre e Ray Ventura.
22,30: Massé: *Le nozze di Jeannette* (selezione) - Notizie.
23,15: Concerto inglese.
0,15-1: Musica leggera - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Grenoble.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Notiziario inglese.
20: Notiziario.
20,30: Conc. orchestrale: Festival Berlioz: 1. *Il carnevale romano, ouverture*; 2. *La dannazione di Faust* (frammenti).
21: Cronaca - Dischi.
21,45: Conc. orchestrale: 1. Bizet: *Patria, ouverture*; 2. Saint-Saëns: *Concerto n. 1* per cello e orchestra; 3. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta*; 4. Bachelet: *Un jardin sur l'Oronte*; 5. Schubert: *Litanie*; 6. Mozart-Bazelaire: *Minuetto*; 7. Boulanger: *Pezzo in do diesis minore*; 8. Nin: *Saëta e Granadina*; 9. Beethoven: *Chant d'offrande*; 10. Borodin: Danze dal *Principe Igor*.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Concerto d'organo.
19: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,30: Come Rennes.
21: Notiz. tedesco.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Ruy Blas, ouverture*; 2. Schumann: *Sinfonia n. 3. Renana*; 3. Debussy: *Il mare*; 4. Ibert: *Diana di Poitiers, suite*.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Selezione d'operette.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Musica da camera.
20,30: Notiziario.
21,5: Cronaca varia.
21,30: Trasmissione dall'Opéra.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,15: Orchestra da camera.
18,40: Cronache - Notiz.
19,10: Come Francoforte.
21: Per i giovani.
21,30: Coro del Duomo di Brema.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Breslavia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Dischi - Echi.
19,45: Concerto sinfonico diretto da Weisbach: Bruckner: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore.
21: Come Monaco.
21,30: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,30: Concerto di arpa.
19: Notiziario.
19,10: Cronache sonore.
19,30: Programma vario: Piccole verità senza veli.
20,15: Concerto di dischi.
21: Come Monaco.
21,30: Musica da ballo (motivi di film).
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Musica da ballo (motivi di film).

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Cronache brillanti.
18,50: Attualità - Notizie.
19,10: Concerto di dischi.
19,30: Cronache varie.
19,45: Come Berlino.
21: Come Monaco.
21,30: Per gli ex-combatt.
22: Notiziario.
22,30: Radiocabaret.
23,10-24: Mus. da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica da camera.
18,40: Cronache - Notizie.
19,10: Musica leggera.
20: Commemorazione di Horst Wessel.
21: Musica leggera.
21,35 (da Londra): Rachmaninov: *Concerto* n. 3 in re minore per piano e orchestra.
22,15: Notizie - Echi.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Commemorazione di Horst Wessel.
18,45: Cronache - Notizie.
19,10: Orchestra, soli e coro: Musica popolare e leggera.
20,55: Intervallo.
21: Per i giovani.
21,30: Gruppo strumentale di Venezia sotto la direzione del prof. Guido M. Gatti: 1. Marcello: *Sonata* per oboe, quartetto d'archi e cembalo; 2. Rota: *Quintetto* per flauto, oboe, viola, cello e arpa; 3. Mortari: *Musica per un balletto*, per archi e fiati; 4. Lupi: *Divertimento* dalle *Tabulature* per liuto del 18° secolo, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, viola, cello e arpa; 5. Gorini: *Divertimento* per otto strumenti.
22,30: Notizie - Cronache.
22,50: Per gli ex-combattenti.
23: Musica leggera e da ballo.
24-2: Wagner: *Rienzi*, atto primo, secondo e terzo (dischi).

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Musica da camera.
18,30: Attualità - Notiz.
19,10: Commemorazione di Horst Wessel.
19,45: Come Berlino.
21: Come Monaco.
21,30: Violino e piano: 1. Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli*; 2. Paganini: *Studio* in la minore op. 24; 4. Ries: *La capricciosa*; 5. De Falla: *Danza spagnola*; 6. Ravel: *Zigana*.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Varietà.
18,45: Convers. - Notizie.
19,10: Musica popolare e leggera.
21: Per i giovani: Marce e *Lieder*.
21,30: Musica di dischi.
22: Notizie - Cronaca.
22,40: Carosello di carnevale.
23,10-24: Radiorchestra.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,15: Concerto variato.
19: Notiziario - Dischi.
19,30: Cronache varie.
20: Musica leggera e da ballo.
21: Come Monaco.
21,30: Musica leggera.
22: Notiziario - Dischi.
22,35-24: Come Breslavia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musiche svedesi.
18,30: Cronache - Notizie.
19,15: Fra gli aviatori.
19,45: Grande concerto di musica richiesta - Nell'intervallo (21-21,30): Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: Musica portoghese da Lisbona.
23: Musica richiesta.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Alcuni dischi.
18,20: Musica da ballo (Harry Leader).
19: Notiziari.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40: Banda militare.
20,15: Varietà e danze: *The Band Waggon*.
21: Radiobozzetto.
21,15 (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica diretta da Adrian Boult e piano (Egon Petri): 1. Malipiero: *Sinfonia* n. 2; 2. Rachmaninov: *Concerto* n. 3 in re minore per piano e orchestra; 4. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi minore - Nell'intervallo (22,20): Notiz.
23,25: Cabaret (dischi).
24: London Regional.
0,30-1: Swing Time (d.).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 2. Schönherr: *Danze campestri austriache*; 3. Saint-Saëns: *La rocca di Omfale*, poema sinfonico.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,30: Radiorivista.
20,55: Haydn: *Quartetto* d'archi in re minore, opera 9 n. 4.
21,15: Arthur La Bern: *Girl Missing*, storia drammatica dell'epoca del proibizionismo in America.
22: Varietà da Hull.
22,40: Conversazione: *Il ju-jutsu*.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Oscar Rabin).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,40: Discussione.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21: Varietà: *Pleasure on Parade*.
21,40: Conversazione.
22,10: Musica strumentale leggera.
22,40: London Regional.
23: Notiziario.
23,25: Lettura.
23,45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

17,50: Radiorchestra.
18,50: Musica di dischi.
19,30: Cronache varie.
20: Concerto corale.
20,30: Umorismo.
21,30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,20-22,45: Danze.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Per i giovani.
18,20: Musica di dischi.
18,40: Cronaca - Notizie.
20: Orchestra e canto.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,20: Lezione di inglese.
18,50: Dischi - Notiziario.
19,15: Canzoni estoni per coro.
20: Radiocommedia.
21: Notiziario.
21,15-22,30: Ritrasmissione dall'estero.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30 Concerto inglese.
20: Notizie in tedesco e in francese.
20,40: Radio Berna.
21,20: Revue Lesieur.
22: Lustucru Théâtre e Ray Ventura.
22,45: Cronaca - Notizie.
23,5: Concerto di musica antica e moderna.
24-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

17,55: Lezione di tedesco.
18,20: Per le giovinette.
18,45: Notiziario.
19,30: Radiorchestra: 1. Boccherini: Un minuetto; 2. Sammartini-Ellmann: *Canto amoroso*; 3. Haendel: Un arioso; 4. J. S. Bach: Una Gavotta; 5. Mendelssohn: *Canto di primavera*; 6. Schumann: *Sogni*; 7. Schubert: *Momento musicale*; 8. Dvorak: *Umoresca*; 9. Ciajkovski: *Canto autunnale*; 10. Grieg: *Norvegese*; 11. Sinding: *Mormorio di primavera*; 12. Svendsen: *Canzone popolare norvegese*; 13. Rachmaninov: *Preludio* in do diesis minore; 14. Ole Bull: *Domenica fra i pastori*.
20,30: Conversazione.
21: Alcune melodie moderne.
21,40: Notiziario.
22: Cronache varie.
22,25-23: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150 e kHz 722; m 415,4; kW 20

19,40: Concerto corale.
20,10: Ritrasmissione.
20,40: Notiziario.
20,55: Radiocommedia.
21,40: Concerto vocale.
22,40: Notiziario.
22,45: Musica leggera.
23,40: Orchestra di Utrecht: 1. Bach: *Concerto brandemburghese*; 2. Haydn: *Concerto* per oboe.
0,35-0,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,40: Cronache - Conversazioni - Notiziario.
20,55: Orchestra di Arnhem: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia* numero 1 in do maggiore; 3. Saint-Saëns: *Concerto* per violino in si minore, op. 61, n. 3; 4. Bizet: *Patria*, ouverture; 5. Saint-Saëns: *La rocca di Omfale*, poema sinfonico - Nell'interv.: Conv.
23: Convers. - Dischi.
23,25: Lez. di ginnastica.
23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19,20: Canzoni popolari.
19,35: Dialogo - Cronaca.
20: Musica da ballo eseguita da un'orchestra cubana.
21: Concerto di piano (musica di Chopin).
21,45: Conversazione.
22: Musica da ballo.
22,50-23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: La storia della musica.
19: Conversazione.
19,15: Musica inglese.
20,5: Cronaca varia.
20,20: Beethoven: *Trio*, op. 1 N. 2.
20,50: Cabaret mus. (d.).
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto notturno.
22,45: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19,30: *Rolfiana*, pot-pourri radiofonico.
20: Beethoven: *Nona sinfonia* in re minore con coro finale sull'ode di Schiller: *An die Freude* (dir. Fritz Busch).
21,15: Cronaca letteraria.
22,23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i giovani.
18,30: Alcuni dischi.
18,45: Recitazione in dialetto.
19: Cronache varie.
19,10: Dischi - Attualità.
19,45: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,25: Musiche di Tartini (violino).
21,40: Danze (dischi).
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

20,30: Ferencz Molnar: *Pasticceria Kiss*, in cinque quadri.
21,40-22,15: Musica da ballo da St. Moritz.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

20: Musica di compositori svizzeri.
20,30: César von Arx: *La trahison de Novare*, commedia in tre atti.
22,30-23: Radiorchestra: Composizioni di Saint-Saëns: 1. *Marcia eroica*; 2. *Phaeton*, poema sinfonico; 3. *Enrico VIII*, suite.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Orchestra zigana.
19,30 (dall'Opera Reale): 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 2. Delibes: *Coppelia*, balletto.
22,30 (circa): Musica di dischi.
23: Notizie in francese e in italiano.
23,10: Danze (dischi).
0,5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

21,30: Radiorchestra: 1. Rossini: *Ouverture* della *Semiramide*; 2. Lalo: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Bach: *Concerto* per cello e orchestra; 4. Messager: Balletto dai *Due piccioni* - Nell'interv. (22,15): Notiziario.
23: Musica da ballo.
23,30: Notiziario.
23,40-0,10: Conc. arabo.

GIOVEDÌ

24 FEBBRAIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° ANGELINI.

12,30-13: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° PETRALIA (Vedi Secondo Programma).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5-14,20: MUSICA VARIA e Cronache del turismo.

14,20-14,25: Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma I): «La posta di Nonno Radio»; (Bari I): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Cesare Nordio: *Poema* (violinista Clara Nicastro Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. *a*) Alfredo Casella: *Scena infantil*; *b*) Barbara Giuranna: *Toccata* (pianista Marisa Bentivegna); 3. Paganini-Pilati: *Tre capricci*: n. 20 (*Pastorale*), n. 13 (*La risata*), n. 14 (*Marcia*) (violinista Clara Nicastro Bentivegna).

17,45: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,50: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18-18,25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.

18,10-20,59 (Bari I): Vedi Trasmissioni speciali.

19-19,20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione dell'on. Cesare Serono, cavaliere del lavoro: «Roma città industriale».

20,30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo):

Nembo

RAPPRESENTAZIONE IN QUATTRO TEMPI

TESTO E MUSICHE DI MASSIMO BONTEMPELLI

ACCADEMICO D'ITALIA

NOVITA'

Personaggi e Interpreti:

Regina . . . . Stefania Piumatti
Marzio . . . . Franco Becci
Felice . . . . Adolfo Geri
L'Oratore . . . . Egisto Olivieri
Il custode . . . . Silvio Ricci
Fulvia - Milla - Tino - Sesto e altri cinque bambini - Le mamme dei bambini - Guide - Guardie - Uomini - Donne

Regia di ALBERTO CASELLA

22 (circa): Notiziario.

22,10 (circa):

Concerto

del pianista WALTER SCHAUFUSS-BONINI

1. Brahms: *a*) *Rapsodia in mi bemolle maggiore*; *b*) *Intermezzo* op. 117 in si bemolle minore.
2. Respighi: *Secondo preludio su melodie gregoriane*.
3. Chopin: *a*) *Scherzo in do diesis minore*; *b*) *Valzer*; *c*) *Polacca in la bemolle maggiore*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE DI PALERMO:

21: Trasmissione dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei F. M. C. di Palermo:

Concerto

dell'organista ORESTE MARCELLO SINATRA

1. *a*) Frescobaldi: *Toccata ottava*; *b*) G. S. Bach: *Deh vieni, salvatore dei pagani* (corale).
2. Cesar Franck: *Corale in si minore*.
3. *a*) O. M. Sinatra: *Benedictus*; *b*) M. E. Bossi: *Redenzione*.

21,40-23:

L'altalena

Commedia in tre atti
di ALESSANDRO VARALDO

Personaggi:

Giulio Serra . . . . . . Alessandro Landi
Giacomo Serra . . . . . . G. C. De Maria
Massimo Sivori . . . Romualdo Starrabba
Ugo, servo . . . . Giovanni Baiardi
Norina Serra . . . . . . Eleonora Tranchina
Giovanna Lucignani . . . Elettra Pietri
Luisa Moroni . . . . Anna Labruzzi
Ester, istitutrice . . . . . . Nadia Attardi

In una grande città, oggi

Regia di FEDERICO DE MARIA

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissione alle ore 19,20.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° ANGELINI.

12,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° PETRALIA: 1. Toni: *Schumanniana*: *a*) *Mignon*, *b*) *Tarantella*, *c*) *Preghiera*; 2. Albeniz: *Malagueña*; 3. Baraghi: *Serenata a Fried*; 4. Grofè: *Eliotropio*; 5. Zuelli: *Largo*; 6. Brown: *Mi sento milionario*; 7. Armandola: *Ninna-nanna giapponese*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture; 2. Yessel: *Le nozze della rosa*; 3. Urbach: *Per aspera ad astra*; 4. Ketelbey: *Canzone attraverso la prateria*; 5. Mascagni: *Danza esotica*; 6. Strauss: *Musica delle sfere*; 7. Cerri: *Chitarrata*; 8. Ranzato: *Serenata jazz*; 9. Ziehrer: *Le ragazze viennesi*.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5-14,20: Musica varia e Cronache del turismo.

14,20: Borsa.

14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone; (Torino I - Genova I - Trieste): Il carnevale dei piccoli (Mastro Remo); (Firenze I): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ELISA PORCINAI GATTI e del baritono GIUSEPPE BRAVURA: 1. Mascagni: *Iris*, «Ho fatto un triste sogno»; 2. Verdi: *I due Foscari*, «O vecchio cor»; 3. Wagner: *Lohengrin*, «Solo nei miei primi anni»; 4. Thomas: *Amleto*, «Come romito fior»; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Voi lo sapete o mamma»; 6. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Aprite un po' quegli occhi».

a collana della regina, *pubblicato nel 1850, è uno dei romanzi di Dumas padre che ha avuto maggior fortuna. In esso è romanzato il famoso scandalo della «Collana di Maria Antonietta», scandalo che nocque non poco alle sorti della infelice regina. Una avventuriera, la contessa de la Motte, falsificando lettere di Maria Antonietta, aveva fatto credere al cardinale di Rohan di essere incaricata dalla regina dell'acquisto segreto di una collana di gran prezzo. E, per vincere le sue ultime titubanze, fece avere al prelato un appuntamento notturno con una sosia di Maria Antonietta. Il cardinale cadde nel tranello e garantì presso i gioiellieri. L'intrigo però venne scoperto e Luigi XVI volle che fosse data la maggior pubblicità al processo che si risolse in un trionfo per il cardinale ma in un grave colpo per la sovrana. Questa romanticissima trama è stata svolta da Pietro Decourcelle in una serie di scene avvincentissime in programma per Marsiglia e Grenoble.*

el 1792 *la Francia è invasa dagli eserciti della reazione. Ma l'entusiasmo patriottico della «Nation» ha gettato alle frontiere i battaglioni dei sanculotti. I confederati sono al comando del maresciallo duca di Brunswick. Manovrando con audacia, il generale Dumouriez gli tiene testa sulle Argonne difendendo e sbarrando i passi delle cosiddette «Termopili di Francia», e il 20 settembre del 1792 riporta la storica vittoria di Valmy al grido di «Viva la Nazione!». La vigilia della battaglia, cantata dal Carducci nel «Ça ira», Dumouriez bivacca nel mulino di Valmy: solo contro l'Assemblea rappresentata dal commissario Westerman e contro il parere del generale Kellermann, Dumouriez, sventando il tradimento della contessa De Reuss tenuta per farlo cadere in una insidia, decide l'azione che gli darà la vittoria e salverà la Francia e la Repubblica dall'invasione. Su questa trama è imperniato il radiodramma che sarà messo in onda dalle Stazioni belghe.*

a *Radio dell'Africa del Nord ha deciso di diffondere «attualità sonore settimanali» che costituiranno il riassunto dei principali avvenimenti della settimana. Vetture leggere, appositamente attrezzate, del genere di quelle in servizio nella Radio italiana, permetteranno di incidere i più importanti avvenimenti di attualità.*

a *N.B.C. ha organizzato un concorso con ricchi premi per i migliori «Quindici minuti di trasmissione» progettati da un alunno delle scuole superiori. I programmi potranno essere composti di qualunque genere: musica, teatro, radiodramma, conferenze, ecc., ecc.*

a Broullie, *in programma a Radio Parigi, è uno dei più significativi lavori di Carlo Vildrac, l'autore del* Paquebot «Tenacity». *L'architetto Gabriele Pain, invitato a pranzo dal suo amico Dumas, è furente perchè — senza essere stato avvertito — si è dovuto sedere allo stesso tavolo col deputato coloniale Bourdin Lacotte, un individuo più che tarato. Ma Pain si giustifica dicendo che le sue amicizie, pulite o meno, gli servono a guadagnar quattrini. I due amici litigano. E' la «brouille» (la lite, l'alterco). Questo nel primo atto, che è il migliore del lavoro. Nei due seguenti Silvia, figlia di Dumas, e Andrea, suo fidanzato, figlio di Pain, lavorano a ravvicinare i due uomini ed infine la commedia si chiude con il trionfo dell'amicizia.*

GIOVEDÌ

17,45: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,50: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18-18,25: Programma speciale per gli equipaggi delle navi mercantili in navigazione.
18,50-19,20 (Milano I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).
19,10 (Bolzano): Comunicazioni del Segretario Federale.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30-20: Dischi di musica varia: 1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, preludio (Orch. Filarmonica di New York diretta dal M° Mengelberg); 2. Martucci: *Notturno in sol bem. maggiore* (Orchestra Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza); 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, preludio atto IV (Orch. Teatro alla Scala diretta dal M° Ghione); 4. Beethoven: *Egmont*, ouverture (Orch. Sinfonica di New York diretta dal maestro Mengelberg).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Conversazione dell'on. Cesare Serono, cavaliere del lavoro: « Roma città industriale ».
20,30 (esclusa Milano): Musica varia.

21: Dal Teatro Reale dell'Opera:

Caracciolo

Opera in tre atti e sei quadri
di Arturo Rossato
Musica di FRANCO VITTADINI

Personaggi:
Marinella Del Balzo . . . . Franca Somigli
Francesco Caracciolo . . . Galliano Masini
Alì, alchimista . . . . . Apollo Granforte
Regina Maria Carolina . . Maria Huder
Re Ferdinando . . . . . . Filippo Romito
Musciò, cantastorie . . Emilio Ghirardini
Buonocore, medico . . . . Adelio Zagonara
Duca di Venosa . . . . . . Gino Conti
Fabrizio di Carafa . . Giuseppe Manacchini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin
Maestro del coro: Giuseppe Conca

Negl'intervalli: Attualità - Notiziario - Giornale radio - Previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
19: Musica varia e canzoni.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20:

TRIO DI FISARMONICHE E CHITARRA

1. Deiro: *Pietro ritorna*, marcia.
2. Alluto: *Verso il nido*, valzer.
3. Castieri: *L'amore*, one step.
4. Demuro: *Giorno di festa*, mazurka.
5. Nizza: *Tutti allegri*, one step.
6. Rotellini: *A volo*, mazurka.
7. Pezzolo: *Polka indiana*.
8. Trucchi: *Giuseppina*, giava.
9. Storaci: *Cavalcando*, galop.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Conversazione (Vedi Primo Programma).

20,30:

Concerto

diretto dal M° Adone Zecchi

1. Paisiello: *La scuffiara ovvero La modista e la stiratrice*, sinfonia (riduz. Piccioli).
2. Brahms: *Minuetto*.
3. Zecchi: *Due preludi*.
4. Respighi: *Aria*.
5. Giovanni Strauss: a) *Storielle del bosco viennese*, valzer; b) *Perpetuum mobile*, polca.

Nell'intervallo: Medaglione.

21,40:

Cantiamo al pianoforte

Duo pianistico Gheri-Salerno
e soprano Nuccia Natali

1. Cicognani: *Il ritratto di Ninetta*, dal film « Napoli d'altri tempi ».
2. Innocenzi: *Ripeterò le tue parole*, dal film « L'ardente fiamma ».
3. Schubert: a) *Impazienza*; b) *Serenata*, dal film « Angeli senza paradiso ».
4. Burday: *Parlami d'amore*, dal film « Serata tragica ».

22:

I VIRTUOSI CAMPAGNOLI

1. Ansalone: *Nuova Spagna*.
2. Rancati: *Frenesia*.
3. Corio: *Riflessi*.
4. Alluto: *Piccola Zini*.
5. Mussi: *Apollonia*.
6. Boario: *Peppino*.
7. Brunelli: *Oh bei! Oh bei!*
8. Chiri: *Campagnola*.
9. Donaldson: *Farfalla*.
10. Testa: *Margherita*.

22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25 fino alle 18,20) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,30 in poi).

11-12 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notiziario in italiano - Musica leggera.
12-13,29 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico - « Associazioni e corporazioni di arti e mestieri nell'antichità », conversazione del prof. Della Corte - Notiziario in italiano.
13.30-14,45 (2 RO 4 - Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento ai fatti del giorno - Brani di opere liriche - Confessioni intime di un grande artista - Notiziario in italiano.
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - Canti e musiche folcloristiche - Notiziario in inglese.
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - Un atto di opera lirica - Notiziario in italiano.
17.55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
18-18,25 (IQY m. 25,17, kHz 11920 - Roma II): Programma speciale per gli equipaggi delle navi mercantili in navigazione.
18,10-19 (2 RO 3 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Musiche arabe - Conversazione in arabo.
18.50-19 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Conversazione in francese.
19-19,18 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Notiziario e conversazione in tedesco.
19,1-19,20 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
19,1-19,18 (2 RO 3 - Roma I, m. 420,8, kHz 713): Cronache del turismo in spagnolo.
19,21-19,35 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario e conversazione in romeno.
19,36-19,54 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese.
19.36-19,54 (Bari I): Notiziario in turco - Musiche turche.
19,55-20,14 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario in serbo.
20.15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Musiche elleniche.
20,15-20,35 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
20,36-20,56 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in inglese.
20,57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma serale in francese, in inglese e in tedesco.
21 (2 RO 3-Roma II): Caracciolo, opera in tre atti, musica di Franco Vittadini (vedi Secondo Programma) - Ore 22 circa: Cronache del turismo in serbo - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30 circa (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
23,45-23,59 (2 RO 3): Notiziario in greco.
24-1,29 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — Notiziario in italiano - Musica varia - Lezione di italiano (spagnolo) - Notiziari in spagnolo e in portoghese.
1,30-3 (2 RO 3): **NORD AMERICA.** — Notiziario in inglese - Brani di opere liriche - Conversazione su argomento di attualità - Notiziario in italiano.

Anche Sherlock Holmes doveva ben fare la sua apparizione al microfono e si è presentato, da Varsavia, con una delle sue imprese più affascinanti: La banda picchiettata. *Naturalmente c'è un delitto orribile. Il celebre Sherlock Holmes riceve, un giorno, la visita di un castellano che lo prega di scoprire un delitto. In un castello della contea una giovinetta è morta misteriosamente e la sola indicazione che abbia potuto dare prima di spirare consiste in questa frase: «La banda picchiettata». Ha voluto indicare gli assassini? Chi è questa famosa banda? Tutti i poliziotti debbono confessarsi vinti e rinunziare all'impresa. Ed allora i castellani ricorrono a Sherlock Holmes. Il famoso detective si getta anima e corpo nell'impresa, ma non scopre una banda bensì un uomo solo che si serviva per i suoi delitti di un serpente picchiettato velenosissimo. Il criminale, che viveva nel castello, aveva addomesticato il rettile e lo faceva andare e venire lungo il cordone di un campanello e gli faceva attraversare la parete della sua stanza da un foro quasi invisibile. C'è di che far fremere gli ascoltatori per qualche ora!*

Les dragons de Villars è una delle sei opere comiche di Aimé Maillart ed è quella che ha riportato il successo più caldo e duraturo. L'azione si svolge nelle Cevenne, nel 1704, quando i soldati del maresciallo De Villars inseguivano nelle montagne i protestanti colpiti dalla revoca dell'editto di Nantes. Su questo tragico sfondo, Lockroy e Cormon, gli autori del libretto, hanno intessuto la storia d'amore di Rosa e Silvano che aiutano segretamente i «camisards», come venivano chiamati i protestanti che sopra le vesti indossavano una specie di camicia. L'opera sarà messa in onda dalle Stazioni belge.

In Germinal *di Pierre Hubermont, che sarà messo in onda dalle Stazioni belghe, l'autore mette chi ascolta in diretto contatto con il quotidiano eroismo dei minatori. Senza retorica, l'azione si svolge e non s'arresta neppure davanti a un drammatico scoppio di «grisou», il gas fatale delle miniere. La trasmissione è accompagnata da un commento corale in musica.*

Il canto della terra è con la Nona sinfonia una delle ultime opere di Gustav Mahler il quale non la sentì mai eseguire. Il testo è tratto dal Flauto cinese di Hans Bethge e si compone di sei parti: «La canzone brindisi sulla tristezza della terra»; «Il solitario in autunno»; «Giovinezza»; «Bellezza»; «Brindisi alla primavera» e «Partenza».

Quattrocento e otto anni prima di Cristo, il comico e satirico Aristofane aveva già composto Pluto, mettendo in scena l'iniqua ed ingiusta ripartizione della fortuna, quella che oggi si direbbe, in linguaggio moderno, la «sperequazione». Cremilo, un ateniese che ha per moglie la stessa donna che doveva poi scegliere (ma con ben altri intendimenti!) il Poverello d'Assisi (si allude a madonna Povertà), riceve in casa sua Pluto, nientemeno! il dio della ricchezza.

Naturalmente l'ateniese si propone di indurre il prezioso ospite a far le cose per benino, con giustizia. Macchè! Pluto è cieco e sperpera la fortuna, anzi, le fortune distribuendole a casaccio senza discernimento. Grande poeta Aristofane ed il tempo non ha spento il suo brio scintillante come gli ascoltatori potranno accertarsi captando la famosa commedia che sarà prossimamente messa in onda, con opportuno adattamento radiofonico di F. C. Jollivet, dalle Stazioni di Strasburgo, Nizza e Rennes.

GIOVEDÌ

24 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,40: Cronache varie.
19: Notiziario.
19,25: Conversazione.
20,25: Grande varietà di carnevale.
22,10: Notiziario.
22,20: *Lieder* e arie per basso.
22,55-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Per i fanciulli.
19: Per le signore.
19,15: Radiorchestra.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,30-0,31 (dal Théâtre Royal de la Monnaie): Wagner: *Tristano e Isotta*, opera in tre atti - Negli intervalli (21,44): Conversazione - (23,5): Notizie - Conversazione.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto variato.
19,30: Dischi - Cronaca.
20,3: Sacerdoti poeti.
20,30: Notizie - Dischi.
21,10: Radiorecita.
21,45: Conversazione.
22: Théo Dejoncker: *La tentazione di Cristo* (frammenti del *Messia*).
22,50: Pregh. della sera.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Musica popolare.
19: Concerto vocale.
19,30: Conversazione.
19,45: Concerto variato.
20,45: Notiziario.
21: Violino e piano.
21,30: Convers. in francese.
21,40-22: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,25: Radioteatro.
21: Radiorchestra: 1. Ostreil: *Suite* in sol, op. 2; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore.
22: Notiziario.
22,15: Lezione di russo.
22,35-23: Dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19-23: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
21: Concerto corale.
21,30: Trasm. da Praga.
22,15-23: Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Orchestra, soli e coro (dir. Nikolaj Malko): 1. Wagner: Ouverture e baccanale del *Tannhäuser*; 2. Wolf: *Der Feuerreiter*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 4. Nielsen: *Hymnus amoris*, per coro, soli e orchestra.
22: Notizie - Lettura.
22,40: Concerto vocale.
23: Silofono e piano.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Parigi P.T.T.
18,45: Come Parigi T.E.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: Come Radio Parigi.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Parigi P.T.T.
18,45: Musica di dischi.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: Come Radio Parigi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronache varie.
18,45: Programma vario.
19: Danze (dischi).
19,30: Come Parigi T.E.
20: Musica leggera.
20,30: Notiziario.
21: Come Parigi P.T.T.
21,30: Radiofantasia.
22,30: Radiorchestra.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Musica di dischi.
18,30: *L'heure stéphanoise.*
19,30: Come Parigi T.E.
20: Musica di dischi.
20,30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi T.E.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Musica leggera per i fanciulli.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Come Lilla.
20,30: Notiziario.
21,30: Conc. orchestrale: Festival Mozart: 1. *Ouverture* delle *Nozze di Figaro*; 2. *Sinfonia* in re n. 35; 3. *Eine kleine Nachtmusik*; 4. *Concerto* in la per violino e orchestra; 5. *Bastien et Bastienne*, opera comica in un atto.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Cabaret.
19: Notizie di Borsa.
19,10: Il club dell'avvenire, varietà.
19,28: Per i fanciulli.
19,58: Notiziario.
20,12: Programma vario.
20,40: Conversazione.
20,45: 1/4 d'ora parigino.
21: Notiziario.
21,10: Attualità.
21,15: Varietà: Plaisirs de Paris.
21,45: Concerto-Notizie.
22,10: *Edizione speciale* di Diamant-Berger.
22,20: Il violoncellista Pablo Casals.
22,45: Notizie - Dischi.
23,15: Danze (dischi).
23,30-24: Mus. riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,45: Radioconcerto.
18,45: Cronache varie.
19,30: Concerto d'organo.
21: Da stabilire.
21,30 (Théâtre Montansier): Pierre Decourcelle: *Le collier de la Reine*, commedia in cinque atti (dal romanzo di A. Dumas).
23,30: Notiziario.
23,45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18,30: Conversazione.
19,30: Cronache varie.
20,30: Notiziario.
21: Piano e canto.
21,30: Maurice Yvain: *Oh papà!*, operetta.
23,30: Musica di dischi.
24: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Lehàr: *Paganini* (frammenti).
20: Cronaca - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Musica varia.
22: Serata di varietà.
23-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

21,5: Notiziario.
21,15: Musica varia.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Beaumarchais: *Il barbiere di Siviglia*, commedia in quattro atti.
19,30: Cronache varie.
21,15: Alcune melodie.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Romeo e Giulietta* (frammenti); 2. Liszt: *Messe de Grän* per soli coro e orchestra.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Tanghi - Per i fanciulli - Concerto variato - Notizie.
20,15: Concerto variato - Programma vario.
21,45: Musica viennese.
22,10: Attualità - Concerto dedicato ai fiori.
22,30: Berlioz: *La dannazione di Faust* (selezione) - Notizie.
23,15: Concerto inglese.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,30: Per i fanciulli.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Notizie.
21,30: Come Nizza.
23,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,45: Cronache varie.
19,30: Orchestra e solisti: musica francese.
20: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21: Notiz. tedesco.
21,30: Come Nizza.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Cronaca letteraria.
18,45: Danze moderne.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Cronache varie.
20,30: Notiziario.
21,5: Cronaca - Dischi.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notizie - Dischi.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Racconti e *Lieder*.
18,30: Dischi - Cronache.
19: Notiziario.
19,10: Banda militare.
20: Lortzing: *Casanova*, opera comica (adatt.).
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Dischi (Flotow e Lortzing).
19,45: Echi della sera.
20: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,10: Ludwig Metzger: *Beinahe wär's schief gegangen*, commedia.
20: Come Berlino.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-23,30: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Conversazione.
18,50: Attualità - Notizie.
19,10: Musica leggera e da ballo.
20: Varietà: Dieci ragazze e nessun uomo.
22: Notiziario.
22,20-24: Mus. da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18,15: Concerto vocale.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Serata di varietà.
20: Radiorchestra: 1. R. Strauss: *Marcia solenne* op. 1; 2. Ciajkovski: *Concerto* per violino e orchestra op. 35; 3. Graener: *Danze svedesi* op. 98; 4. R. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*.
21: Echi della Germania.
21,15: Arthur A. Kuhnert: *Gustavo, Emilio e il violino*, trio illustrato con molti pezzi per uno e diversi violini con accompagnamento vario.
22: Notizie - Cronaca.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache brillanti.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,10: Musica popolare e leggera.
20,10 (da Magonza): Varietà di Carnevale.
22: Notiziario.
22,30-2: Come Stoccarda.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Dischi - Cronache.
19: Notiziario.
19,10: Varietà folcloristico.
19,45: Conversazione.
20: Orchestra e soli: 1. Beethoven: Ouvert. delle *Creature di Prometeo*; 2. Haendel: *Concerto* in si bemolle maggiore per cembalo e orchestra; 3. Schubert: Balletto della *Rosamunda*; 4. Lothar: *Piccola suite teatrale*; 5. Spohr: *Concerto* per violino in la minore; 6. Kötschau: *Piccola suite e preludio* per cembalo; 7. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 8. Wending: *Dresda*, suite; 9. Dvorak: *Carnevale*, ouverture.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Musica varia.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Come Deutschlandsender.
21: Radiocabaret politico-morale: Il filo rosso (registrazione).
22,20-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (19): Notiziario.
19,30: Attualità varie.
20: K. R. Neubert: *Junger Mann versetzt sein Herz*, commedia con musica di Joh. Müller.
20,30: Orchestra e coro: 1. Mozart: Preludio dell'*Impresario*; 2. Canto; 3. Mozart: Tre tempi del *Divertimento* per fiati in do minore; 4. Canto; 5. R. Strauss: Suite del *Borghese gentiluomo*; 6. Canto; 7. Jochum: *Lo specchio dell'amore*, suite di danze; 8. Zilcher: *Musica buffa*.
22,20: *Lieder* e liuto (d.).
22,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Cronache - Notizie.
19,15: Concerto di dischi.
20: Musica leggera e popolare.
21: Georg Schmückle: *Hyazinth Bisswurm*, commedia con musica di H. Herrmann.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica popolare e leggera.
24-2: Musica riprodotta (Haydn, Mozart, Schumann).

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica da ballo (Tommy Kinsman).
18,45: Conversazione.
19: Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,40: Concerto variato.
20,30: Taccuino dell'epoca vittoriana, rievocazione dei principali avvenimenti dell'anno 1900.
21,30: Conversazione.
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo (The Girl Friends).
23: Breve funzione religiosa.
23,20: Banda militare.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,35: Musica leggera per organo.
20: Notiziario.
20,30 (da Manchester): Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. Walton: *Sinfonia* n. 1 in do minore, op. 68 - Nell'intervallo: Conversazione.
22,35: Teresa Deevy: *La figlia del Re di Spagna*, commedia (adattamento).
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Joe Loss).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
19,35: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21,30: Varietà brillante.
22,15: Concerto di piano: Chopin: 1. *Preludio* in fa diesis minore; 2. *Berceuse*; 3. *Scherzo* in si bemolle minore.
22,35-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18: Canzoni popolari.
18,30: Musica da ballo.
19,30: Cronaca varia.
20: Concerto sinfonico.
21: Concerto vocale.
22: Notiziario.
22,20-22,45: Concerto.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Trio strumentale.
18,40: Lezione di sloveno.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,20: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Lezione di lettone.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,15: Concerto ritrasmesso da Tallinn: Musiche di Artur Kapp.
20,5: Conversazione.
20,20: Danze estoni.
21: Notiziario.
21,15: Musica leggera e da ballo.
22,15: Notizie in tedesco.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Concerto inglese.
20: Notizie in tedesco e in francese.
21: Musica varia.
21,45: Programma vario.
22,30: Concerto sinfonico: 1. R. Hahn: *Concerto per violino e orchestra*; 2. De Falla: *Introduzione e danza*; 3. Milhaud: *Cinéma fantasie*; 4. Aubert: *Habanera*; 5. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Conversazione.
18,25: Concerto vocale.
18,45: Notiziario.
20: Geirr Tveit: *I sogni di Balder*, poema sinfonico religioso.
21,40: Notiziario.
22,15-22,45: Progr. vario.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150 e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Musica brillante.
19,10: Cronache varie.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione d'inglese.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto sinfonico con piano (Darius Milhaud): 1. Mozart: *Sinfonia parigina*; 2. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 3. Milhaud: *Suite provenzale*; 4. Milhaud: *Cantata nuziale*; 5. Ravel: *La Valse*.
23,10: Musica di dischi.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica di dischi.
0,10-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,55: Conc. di organo.
19,25: Conversazioni - Cronache varie - Notiz.
20,55: Orchestra, soli e coro: 1. Wolf-Ferrari: *La vita nova*; 2. Kodaly: *Psalmus hungaricus* - Nell'intervallo: Declam.
23: Notizie - Dischi.
23,25: Lez. di ginnastica.
23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Cronaca varia.
19: Radiorecita.
19,45: Attualità varia.
20,5: Concerto di musica estone.
20,45: Notiziario.
21: Il carnevale in Slesia - Programma vario.
22,30-23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Musica da ballo.
19: Cronaca varia.
19,20: Musica da camera.
19,40: Melodie francesi.
20: Conversazione.
20,15: Concerto sinfonico (da stabilire).
22: Musica leggera (d.).
22,45: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,5: Concerto di dischi.
19,30: Progr. variato.
20: Conversazione.
20,30: Concerto diretto da Larsson: 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 2. Larsson: *Suite* dell'opera *La principessa di Cipro*; 3. Peterson-Berger: Frammenti della *Sinfonia* n. 3 (*Lapponia*); 4. Bizet: *Suite* n. 1 dell'*Arlesiana*.
21,15: Conversazione.
22-23 (dall'Opera Reale): Wagner: *L'oro del Reno*, atto 3° e 4°.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione.
19: Comunicati - Dischi.
19,20: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: Cori di musica sacra (dal Seminario di Kreuzlingen).
21,10: Recitazione.
21,25: Orchestra d'archi.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Dischi.
20,15: Cronaca.
20,30: Due suites francesi: 1. Bizet: *Jeux d'enfants*, suite op. 22; 2. Saint-Saëns: *Suite algérienne*, op. 60.
21 (da Roma): F. Vittadini: *Caracciolo*, opera. Maestro direttore-concertatore: Tullio Serafin. - Negli intervalli: Convers.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le ascoltatrici.
18,20: Bach: *Preludio e fuga* in do minore (d.).
18,35: Beethoven: *Sonata* op. 31 n. 3 (d.).
19: Conversazioni.
19,30: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Cronaca letteraria.
20,30: Radiorch.: Pezzi romantici di J. Lauber.
21: Canzoni varie.
22-23: Radiorchestra. Mozart: a) *Concerto* per clarinetto e orchestra in la maggiore; b) *Sinfonia* 31ª (*Parigina*) in re magg.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Orchestra zigana.
18,40: Conversazione.
19,10: Canta Enrico Caruso (reg.)
19,40: Due recite.
20,50: Notiziario.
21,15: Concerto di piano (Ernest Dohnanyi): Beethoven: 1. *Sonata* in re maggiore op. 10 n. 3; 2. *Sonata* in la maggiore op. 101.
22,5: Musica da jazz.
23: Concerto variato eseguito dai musicisti senza impiego: 1. Schubert: *L'arpa magica*, ouverture; 2. Thomas: Fantasia sulla *Mignon*; 3. Strauss: *Sangue viennese*, valzer; 4. Kalman: Frammenti dalla *Violetta di Montmartre*.
0,5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Concerto arabo.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,30: Serata teatrale.
23,30: Notiziario.

VENERDÌ

25 FEBBRAIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «I Savoia: Il Conte Rosso ed Emanuele Filiberto», racconto sonorizzato.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Secondo Programma).

11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Fiaccone: *Serenata patetica;* 2. Culotta: *Sogna, Mariù;* 3. Montanari: *Sul Palatino;* 4. Pietri (Culotta): *Casa mia, casa mia!*, fantasia; 5. Alfano: *Luce d'amore;* 6. Wassil: *Suite romantica;* 7. Solsona-Chiappo: *O Donna Irene.*

12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5: MUSICA VARIA.

14,20-14,25: Borsa.

16: Trasmissione dalla Reale Accademia di Santa Cecilia:

PICCOLO CORO

diretto da BONAVENTURA SOMMA

(Capolavori polifonici del secolo XVI)

1. Palestrina: *Alla riva del Tebro*, madrigale a quattro voci miste; 2. Marenzio: *Zeffiro torna*, madrigale a quattro voci miste; 3. Marenzio: *Ma per me, lasso*, madrigale a quattro voci miste; 4. Palestrina: *I vaghi fiori e l'amorose fronde*, madrigale a quattro voci miste; 5. Monteverdi: *Lasciatemi morire*, madrigale a cinque voci miste; 6. Lasso: *O occhi, manza mia*, canzonetta a quattro voci miste; 7. Monteverdi: *Io mi son giovinetta*, madrigale a cinque voci miste; 8. Vecchi: *Gioite tutti*, saltarello detto «Il Vecchi» a quattro voci miste; 9. Banchieri: *La pazzia senile*, ragionamenti vaghi e dilettevoli sceneggiati in una introduzione e un prologo, tre parti, tre intermezzi e un balletto, a cinque voci miste.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi.

17,50: Bollettino presagi.

18 (Napoli): Comunicazioni del Segretario federale.

18,50 (Roma I-Bologna): Notiziario brasiliano.

19-19,20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).

19,20: Conversazione del dott. Franco Aprosio, presidente del Sindacato commercianti fiori.

19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21: **Selezione di operette**

Maestro direttore: UMBERTO MANCINI

22,15: Cronache italiane del turismo.

22,25: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19,20.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «I Savoia: Il Conte Rosso ed Emanuele Filiberto» (racconto sonorizzato).

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Nucci: *Chitarrata alla luna;* 2. Wassil: *Melodia d'amore;* 3. Grieg: *Giorno di nozze;* 4. G. M. Guarino: *Sognando una danza;* 5. Leoncavallo: *Zingari*, serenata; 6. Frugatta: *Minuetto;* 7. Tarenghi: *Berceuse;* 8. De Micheli: *Stornellando;* 9. Hati: *Danza andalusa;* 10. Chesi: *Canzone delle tortorelle;* 11. Cuscinà: *Spagnolesca.*

12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5: MUSICA VARIA.

14,20: Borsa.

14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Chiacchierata a sorpresa con i radioascoltatori (L'amico Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO.

Boito e Faccio, condiscepoli, avevano vinto un premio in denaro con il quale passarono alcuni mesi a Parigi. Colà conobbero Rossini e furono anche più volte invitati a pranzo da lui. Essi, per ricordarsi al maestro, lasciavano spesso un loro biglietto da visita a casa sua. Alla vigilia della partenza da Parigi, andati a salutarlo, ebbero dal Maestro suggerimenti e consigli per la loro carriera musicale e, mentre se ne andavano, Rossini diede loro un pacchettino dicendo: «Ai giovani tutto torna utile». Appena fuori di casa i due giovani aprirono il pacchetto con gran curiosità. Sarà una spilla, un anello? Ohimè! Erano tutte le carte da visita che avevano lasciato in casa Rossini.

A qualcuno che gli chiedeva una definizione del teatro, Brahms disse: «Il teatro? E' una specie di lotteria divertente; l'autore scrive un dramma, gli attori gliene rappresentano un altro ed il pubblico ne ascolta un terzo!».

Gli fu chiesto: «Che cosa pensate della gloria immortale?». «Al giorno d'oggi, quando dura trenta anni, è già molto».

Egli era sempre importunato da gente che voleva suonare in sua presenza per udire il suo giudizio. Quando non prevedeva nulla di buono, egli soleva rimandare il seccatore con la scusa che il suo pianoforte era stonato. Ma un giorno un tale più ostinato degli altri non si lasciò sgomentare per questo, e osservò che la cosa non lo avrebbe disturbato. E allora Brahms, seccamente: «Se non disturba voi, disturba me».

Una volta Ugo Wolff, che era stato suo avversario, scrisse un articolo molto favorevole ad una sua recente composizione. Invece di rallegrarsene, esclamò stizzito: «Non ci si può proprio più fidare di nessuno. Ecco che adesso persino questo qui si mette a lodarmi!».

Il Cherubini, direttore del Conservatorio di Parigi e severissimo, aveva disposto che gli allievi entrassero da una porta e le allieve da un'altra che dava su di un'altra strada. La prima volta, dopo l'ammissione, che Berlioz si recò al Conservatorio, non sapendo di tale ordine, entrò dalla porta riservata alle femmine. Stava già entrando nell'aula della lezione, quando un usciere terribile gli si fece incontro ingiungendogli di uscire nuovamente nella strada ed entrare per la porta dei maschi. La cosa parve a Berlioz ridicola; con una spinta allontanò l'usciere ed entrò in biblioteca. Poco dopo lo raggiunsero l'usciere ed il direttore che, verde di collera, domandò a Berlioz il suo nome. «Il mio nome spero che un giorno sarà celebre e lo saprete; ma oggi non ve lo dirò a nessun costo». «Cacciatemi costui», ordinò Cherubini agli inservienti. Allora si assistette ad una scena comicissima: direttore e inservienti che rincorrevano intorno ai tavoli Berlioz, il quale riuscì tuttavia ad evadere senza dire il suo nome.

Cherubini in commissione di esami al Conservatorio di Parigi, di cui era direttore, doveva giudicare un allievo eccezionale che aveva una bellissima voce ma non poteva essere promosso perchè scopo del Concorso era di dare attori all'Opera e il candidato era rachitico e contraffatto. Gli esaminatori non sapevano come levarsi d'imbarazzo. Cherubini disse: «Lasciate fare a me». I colleghi tremavano per paura che egli dicesse troppo aspramente al candidato di che si trattava. Cherubini li tranquillizzò e rivolgendosi all'allievo: «La tua voce è veramente eccezionale, tu sei uno dei cantanti più bravi che io abbia mai inteso; ma quando all'Opera prenderanno per cantanti delle scimmie, allora ti promuoveremo». E rivolto ai colleghi disse soddisfatto: «Vedete come con un po' di tatto si riesce a dire tutto!».

Berlioz poco dopo uscito dal Conservatorio, chiese al Cherubini l'uso della sala.

«Inutile — gli diceva Cherubini per dissuaderlo — che si dia questo concerto adesso. Tutti sono ormai in campagna e l'incasso sarebbe scarsissimo».

«Ma non m'importa dell'incasso — rispondeva Berlioz — vorrei dare il concerto unicamente per farmi conoscere».

«E che bisogno c'è che vi conoscano?», osservò l'implacabile direttore.

Caruso fu un giorno chiamato a cantare nella villa di un miliardario, con una favolosa ricompensa. Non trovò altro pubblico che il padrone di casa ed un cagnolino. Attaccò una romanza. Subito la bestiola si mise furiosamente ad abbaiare. Irritato, Caruso si interruppe. Ed allora l'ospite, avvicinandoglisi sorridente, gli porse un assegno e gli disse: «Grazie, non si disturbi più. Il mio cane abbaia quando mia moglie canta. Volevo sapere se abbaia anche quando canta Caruso».

Aveva comperato una villa e la faceva restaurare dai muratori. In una camera di un altro piano egli studiava intanto il canto. Un giorno vide entrare il capomastro che gli domandò: «Siete contento che il nostro lavoro finisca presto?». «Certo». «Allora smettete di cantare. Appena voi cantate, subito i muratori smettono il lavoro ed è impossibile farlo loro riprendere finchè voi non avete cessato». Caruso confessava che quest'umile omaggio lo lusingò più degli applausi in teatro.

Un giorno, a Nuova York, doveva riscuotere un grosso assegno, e non aveva con sè documenti atti a provare la sua identità personale. Il cassiere non voleva pagare. Ad un tratto Caruso ebbe una idea. Intonò l'aria della Tosca: «Recondite armonie». Il cassiere si convinse e pagò.

VENERDÌ

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18,50 (Firenze I): Notiziario brasiliano.

18,50 (Milano II): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).

19,20: Conversazione del dott. Franco Aprosio, presidente del Sindacato commercianti di fiori.

19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,30 (esclusa Milano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Barbieri: *Rondò*; 2. Malneck: *Sono in rotta con l'amore*; 3. Antiga: *Ti amerò sempre*; 4. Billi: *Gavotta e tamburino*; 5. Grofè: *Fiamma blu*; 6. Ignoto: *Jota aragonese*.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° VINCENZO BELLEZZA
con la collaborazione della pianista
ROSITA RENARD

Parte prima:

1. Rossini: *La cambiale di matrimonio*, sinfonia.
2. Liszt: *Concerto in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra (solista: Rosita Renard).

Parte seconda:

1. Monteverdi-Malipiero: *Lento funebre*, interpretazione sinfonica dal «X libro dei Madrigali».
2. Mulè: *Danza satiresca*.
3. Strauss: *Discesa del profeta Jokanaan nella cisterna e finale*, dall'opera «Salomè» (versione per orchestra sola di Vincenzo Bellezza autorizzata dall'autore).
4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio.

Nell'intervallo: Voci del mondo.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20:

Concerto bandistico

diretto dal M° ENNIO ARLANDI.

1. Cirenei: *Festosa*, marcia militare; 2. Brunetti: *Valzer*; 3. Preite: *Mazurka*; 4. Becucci: *Polka*; 5. Arlandi: *Divertimento*; 6. Mussini: *Ouverture militare*; 7. Ascolese: *Valzer*; 8. Parisi: *Polka*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20,30:

L'ora di farsi bionda

Commedia in tre atti di MARIO DATRI

Personaggi:

Anna Maria, Giovanna Scotto; *Noretta*, Antonietta Mordeglia; *Il conte Scelzi*, Febo Mari; *Renzo*, Fernando Solieri; *Ada*, Elena Cattini; *Laura*, Elisa Lovari; *Ceschi*, Nello Lunghetti; *Salvago*, Giuseppe Ciabattini; *Fabri*, Giangi Guadagni; *Giovanni*, Gustavo Conforti; *Giustino*, Eugenio Vagliani

A Milano - Ai giorni nostri

Regia di ALDO SILVANI

21,30: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: LA VETRINA DEL MELODRAMMA: 1. Massenet: *Werther*, «Ah, non mi ridestar» (tenore Schipa); 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella» (soprano Oltrabella); 3. Puccini: *Turandot*, «Nessun dorma» tenore Ziliani); 4. Gounod: *Faust*, duetto d'amore (soprano Tassinari - tenore Pauli); 5. Bellini: *La sonnambula*, «Ah! non credea mirarti» (sopr. Toti Dal Monte); 6. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima» (tenore Schipa); 7. Verdi: *La Traviata*, «Parigi o cara» (soprano Galli Curci, tenore Schipa).

22 circa: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22,30).

22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

11-12 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — **Notiziario in italiano - Concerto sinfonico.**

12-13,29 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in inglese** - Un atto di opera lirica - «Il petrolio in Estremo Oriente», conversazione del prof. Catalano - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4 - Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento ai fatti del giorno - Musica leggera - «Gioacchino Toma, grande pittore napoletano», conversazione - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Musica varia - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - Canti e musiche folcloristiche - **Notiziario in italiano.**

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 3 - Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musiche arabe - Conversazione in arabo.

18,50-19 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Conversazione in francese.

19-19,18 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): **Notiziario in tedesco** - Lezione di italiano.

19,1-19,20 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione di italiano.

19,1-19,18 (2 RO 3 - Roma I, m. 420,8, kHz 713): Cronache del turismo in olandese.

19,21-19,35 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): **Notiziario in romeno** - Lezione in italiano.

19,36-19,54 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in ungherese** - Lezione di italiano.

19,36-19,54 (Bari I): **Notiziario in turco** - Conversazione per i piccoli.

19,55-20,14 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): **Notiziario in serbo.**

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario in greco** - Musiche elleniche.

20,15-20,35 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione di italiano.

20,36-20,56 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in inglese.**

20,57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma serale in francese, in inglese e in tedesco.

21 (2 RO 3 - Roma II): **Concerto sinfonico diretto dal M° Vincenzo Bellezza con la collaborazione della pianista Rosita Renard** (vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30 circa (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione di italiano.

23,45-23,59 (2 RO 3): **Notiziario in greco.**

24-1,29 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in italiano** - Musica da camera - «La settimana della donna italiana», conversazione - **Notiziari in spagnolo e in portoghese.**

1,30-3 (2 RO 3): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - Musiche richieste da radioascoltatori - Voce da Roma di mezzanotte - **Notiziario in italiano.**

Haendel era un gran mangiatore. Entrò in una osteria londinese ed ordinò una colazione per tre. Attese a lungo di essere servito, poi, spazientito, chiese:

«Ma non è ancora pronta questa colazione?».

«Appena arriva la compagnia, serviremo».

«Ma allora portatela prestissimo; la compagnia sono io».

Stava provando un arioso con la celebre cantante Faustina Gazzone, la quale, capricciosa e piena di pretese, voleva che il maestro accomodasse l'aria alle sue esigenze. Haendel accondiscese più volte, compilando diverse varianti. Alla fine perse la pazienza; gettò sul fuoco tutte queste varianti successive, mise il pezzo nelle mani della cantante, la prese per i capelli, la trascinò vicino alla finestra e minacciò di buttarla di sotto. La Faustina, spaurita, promise e giurò di ubbidire in tutto il maestro; e così fece infatti, riportando la sera un immenso successo.

L'inno nazionale inglese e tedesco sono identici e Haendel ne è ritenuto l'autore. I francesi non sono d'accordo e dicono si tratti della cantata composta dal fiorentino Lulli per festeggiare una convalescenza di Luigi XIV. Haendel la sentì in un viaggio in Francia e, tornato in Inghilterra, la offrì come cosa sua al Re Giorgio I. Per questo il Bourgault nel suo Corso di Storia Musicale lo chiama «il più gran ladro di musica che sia mai esistito».

Scarlatti aveva per lui una grande ammirazione. Diceva però che era il diavolo, e non lo nominava mai senza farsi contemporaneamente il segno della Croce.

Hans von Bülow, celebre oltre che come eccellente direttore d'orchestra anche per la cessione più o meno volontaria che fece della propria moglie Cosima a Riccardo Wagner, si trovava un giorno a viaggiare in un transatlantico e, pranzando al suono di un'orchestrina, sospirò: «Oh, come invidio quei suonatori, i quali almeno possono mangiare senza accompagnamento di musica!».

Egli era stato scritturato in un grande teatro tedesco per aiutare nelle funzioni direttoriali un suo collega molto invidioso ma che valeva poco. Costui, quando vide arrivare il Bülow, gli disse con un certo dispetto: «Ma noi non abbiamo affatto bisogno di un secondo direttore d'orchestra». «Lo so, voi avete bisogno solamente del primo. Sono qua appunto per questo».

Durante una prova: «Prego i signori del coro di non gesticolare così da cannibali. Si provano gli Ugonotti e non gli Ottentotti».

Chopin era stato invitato una volta a pranzo da una ricca famiglia. Levate le mense, la padrona di casa lo invitò a suonare con una insistenza che faceva capire troppo che era stato invitato principalmente con questo scopo. Egli rispose: «Mia buona signora, ho mangiato così poco!». E se ne andò. Un'altra volta, a casa di un ricco fabbricante di scarpe, non potè esimersi dal sedersi al piano. Per vendicarsi invitò a sua volta a casa sua quel signore e dopo pranzo gli fece portare un deschetto con un paio di scarpe da risuolare.

Parlando di Goffredo di Bouillon, il celebre capitano delle Crociate cantato da Torquato Tasso, disse che si chiamava così perchè era il capitano più «consommé» dei suoi tempi.

Una sera, al Castello di Nohant, si trovarono ospiti di Giorgio Sand parecchi musicisti e letterati. Liszt si mise al piano a suonare un notturno di Chopin e, come era suo costume, aggiungeva trilli e arpeggi. Chopin pazientò un po' e poi gli disse: «Caro mio, se mi fai l'onore di suonare roba mia, suona come è scritta. Non c'è che Chopin che abbia il diritto di cambiare Chopin».

Un giorno Spohr, incontrato Beethoven al caffè, gli chiese se fosse stato indisposto. «Non io — rispose Beethoven — ma le mie scarpe. Siccome ne ho un paio solo, son dovuto restare a casa».

Nel 1807 Beethoven e Goethe si incontrarono a Karlsbad. Fecero la reciproca conoscenza e concertarono una passeggiata in carrozza. Al loro passaggio molta gente salutava con reverenza l'uno e l'altro. «E' noioso però — disse Goethe — essere così celebre. Tutti mi salutano». «Vostra Eccellenza non se ne faccia caso — osservò Beethoven, — forse salutano me».

VENERDÌ

25 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19: Notizie - Attualità.
19,25: Musica da ballo.
20: Selezione di musiche di Lehar dirette dall'autore (da stabilire).
22,10: Notiziario.
22,20: Concerto vocale di mus. di Szymanowsky.
21,5-23,25: Szymanowski: *Quartetto* d'archi in do maggiore op. 37.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Poesie e dischi.
18,30: Musica leggera.
18,45: Dischi - Cronache.
19,30: Concerto di piano.
19,50: Dischi - Convers.
20,15: Dischi - Notizie.
21: Serata organizzata dagli ex-combattenti: 1. Concerto militare; 2. Fernand du Carme: *Il mulino di Valmy*, rievocazione storica con musica di Arthur Prévost; 3. Concerto corale - Nell'intervallo (22): Convers.
23: Notiziario.
23,10-24: Serata danzante.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica da camera.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Nel mondo del film.
19,45: Conversazione.
20: Come Vienna.
22,10: Radiorecita.
23,10: Notiziario.
23,20-24: Musica leggera riprodotta.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Musica di film.
19: Concerto di piano.
19,30: Conversazione.
19,45: Musiche di Beethoven per trio.
20,15: Concerto vocale.
20,45: Notiziario.
21: Musica russa (d.)
21,30-22: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,15: Trasm. da Brno.
20,30: Radiocronaca.
20,55: Trasm. da Kosice.
21,30: Prokovjev: *Concerto per violino e orch.*
22: Notiziario.
22,20-23: Musica leggera e da ballo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,30: Trasm. da Praga.
20,55: Trasm. da Kosice.
21,30: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. magiaro.
22,35-23: Dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Varietà musicale.
20,30: Trasm. da Praga.
20,55: Trasm. da Kosice.
21,30-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,30: Trasm. da Praga.
20,55: Novak: *Serenata* in fa maggiore op. 9 per orchestra.
21,30: Trasm. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,15: Trasm. da Brno.
20,30: Trasm. da Praga.
20,55: Trasm. da Kosice.
21,30-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Convers.
20: Attualità varie.
20,10: Soli di piano.
20,30: Musica da jazz.
21: Commedie e dischi.
22: Notiziario.
22,20: Concerto vocale.
22,35: Concerto strumentale.
23,20-0,20: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

18: Come Parigi T.E.
18,45: Dischi - Cronaca.
20: Come Radio Parigi.
21,30: Programma vario: Varietà musicale, radioteatro.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Parigi P.T.T.
19: Come Radio Parigi.
21: Notiziario.
21,15: Come Bruxelles I.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Conversazione.
18,30: Musica zigana (d).
18,45: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi T.E.
21: Come Bruxelles I.
23: Dischi - Notizie.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi T.E.
18,45: Concerto d'organo.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Varietà musicale.
23: Musica di dischi.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

18: Musica di dischi.
18,30: Per le ascoltatrici.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Bach-Tansman: *Toccata e fuga*; 3. Porporat: *La Farandola*, poema sinfonico; 4. Franck: *Sinfonia* in re minore.
23,30: Notizie - Dischi.
24: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,45: Come Lione.
19,30: Come Parigi T.E.
20: Folklore provenzale.
20,30: Notiziario.
21,15: Conversazione.
21,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,5: Cabaret.
19: Cronaca - Dischi.
19,53: Notiziario.
20,20: Musica di dischi.
20,50: Germaine Lix.
21: Notiziario.
21,10: Programma vario.
21,40: Lettura - Notizie.
22-1: O. Straus - André Mauprey: *Le belle viennesi*, operetta.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18 (dalla Sorbona): Dodici anni di poesia francese.
19: Cronaca varia.
19,30: Alcune melodie.
19,45: Concerto di piano.
20: Notiziario.
21: Come Bruxelles I.
22: Radiocronaca.
22,15: Come Bruxelles I.
23: Cronaca - Notizie.
23,45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

18: Musica leggera.
18,45: Come Lione.
19,30: Cronache varie.
20: Piano e canto.
20,30: Notiziario.
21: Piano e canto.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Musica di dischi.
24: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Musica varia.
20: Cronaca - Dischi.
20,15: Cronache - Notizie.
21: Concerto corale.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Musica d'opera.
22: Progr. di varietà.
22,20: Radiorivista.
23-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Lezione di spagnolo.
20,15: Cronache varie.
21,15: Musica varia.
23: Notiziario.
23,15 (da Montecarlo): Varietà e danze dallo Sporting Club.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica da camera.
19: Cronache varie.
21,15: Concerto di piano.
21,30: Charles Vildrac: *La brouille*, commedia in tre atti.
23,30: Musica di dischi.
23,45: Notiziario.
24-1,30: Concerto notturno: 1. Rameau: *Chaconne* dall'opera *Dardanus*; 2. Stamitz: *Concerto* per violino e orchestra; 3. d'Indy: *Jour d'été à la montagne*; 4. Pierné: *Ramuntcho*, ouverture.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Musica da ballo - Brani d'opere - Musica di film - Notizie.
20,15: Canti regionali - Concerto variato.
22,10: Attualità - Fisarmonica - Notizie.
23,15: Concerto inglese.
0,15-1: Commedie musicali - Musica leggera - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,30: Musica da camera.
20: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
21: Cronache - Dischi.
21,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Piano e violino.
19: Cronaca varia.
19,30: Come Rennes.
20: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
21: Not. tedesco.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *La creazione*, oratorio; 2. Larmanjat: *Banquet*, cantata per soli, coro e orchestra; 3. Roland Manuel: *Giovanna d'Arco*.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.
24: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi T.E.
18,45: Musica d'opere.
19: Musica moderna.
19,15: Cronaca varia.
20: Operette (dischi).
20,30: Notiziario.
21: Come Bruxelles I.
23: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Flauto e piano.
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Notiziario.
19,10: Varietà musicale: Suite allegra.
21: Varietà brillanti in dialetto.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto da Hannover (da stabilire).

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
19,45: Echi della sera.
20: Concerto di dischi.
21: Josef Martin Bauer: *Il cuore morto*, radiorecita.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,20: Dischi - Convers.
19: Notiziario.
19,10: Fr. Lubrich: *Il poeta Bruno Arndt*, scene e musica.
20: Radiorchestra e violino (Aldo Ferraresi); 1. Auber: Ouverture del *Domino nero*; 2. Paganini: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 3. Bizet: *Roma*, suite in quattro tempi.
21,10: Karl Turley: *Il congresso dei matti*, commedia brillante con musica di K. Sezuka.
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,30: Racconti brillanti.
22,50-23,30: Conc. strumentale e vocale (da stabilire).

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,10: Progr. variato.
18,30: Attualità - Notiz.
19,10: Orchestra e coro: 1. Stenhammar: *Serenata*; 2. Schubert: *Danze tedesche* per coro misto e orchestra.
20: Varietà: *Alaaf und Helau*, visioni del carnevale di Aquisgrana, Bonn e Düsseldorf.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Conc. strumentale.
18,25: Concerto di Trautonio.
18,40: Convers. - Notizie.
19,10: Musica leggera.
20: Echi della Germania.
20,10: Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto.
21,10: Marcie e fanfare.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Blumer: *Serenata e variazioni* (cinque strumenti a fiato).
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache brillanti.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera e da ballo.
20: Dischi (Wagner).
21: Musiche di Reger: 1. *Lieder*; 2. *Sonata* per violino e piano in do min., op. 159; 3. *Lieder*.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-2: Musica riprodotta.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,30: Attualità - Notiz.
19,10: Programma folcloristico.
20,30: H. E. Pfeiffer: *Una delle ultime sere di carnevale*, riduzione libera da gli *Intermezzi goldoniani* di M. E. Bossi.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica tedesca riprodotta.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Concerto strumentale e vocale (registraz.).
21: Musica richiesta.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica folcloristica.
18,40: Dischi (Mozart).
19: Notiziario.
19,10: Mozart: *Trio* con piano in sol maggiore (reg.).
19,30: Cronache varie.
20: Musica leggera e da ballo.
21,30: Programma folcloristico.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Berlino.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,30: Cronache - Notizie.
19,15: Orchestra e mandolini.

20,15: Varietà: Carnevale di Mannheim.
21: L. Hofmeier: *Fra le maschere*, scene e musica.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Conc. di mandolini.
18,40: Violino e piano.
19,30: Conversazione.
20: Come Vienna.
21: Varietà: *The Kentucky Minstrels*.
22: Notizie - Conversaz.
22,40: Concerto corale.
23,45: Lettura.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
19,40: Haydn: *Quartetto d'archi in mi bemolle*, op. 9 n. 2.
20: Notiziario.
20,30: Swing Music da Copenaghen.
21: Cronaca sportiva.
21,15: Concerto di organo: 1. Haendel: *Arminio*, ouverture; 2. Bach: a) Preludio di corale *In dulci jubilo*, b) *Preludio e fuga* in do; 3. Guilmant: *Meditazione* n. 2 in fa diesis minore; 4. Stanford: *Sonata* n. 5 in la, op. 159.
22: Taccuino dell'epoca vittoriana, rievocazione dei principali avvenimenti dell'anno 1900.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto bandistico.
19,40: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21 (dal Teatro di Stratford on Avon): Puccini: *La Bohème*, atto primo.
21,40: Alcuni dischi.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

17,25: Radiorchestra.
18,30: Melodie popolari.
19: Musica di dischi.
19,30: Cronache varie.
20: Come Vienna.
21: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,10: Dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Per le ascoltatrici.
18,20: Musica di dischi.
18,40: Lez. di francese.
19: Notizie - Cronaca.
20: Trio regionale.
21: Musica per piano.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Programma variato.
18,30: Conc. bandistico.
19: Notiziario - Dischi.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto variato.
21: Notiziario.
21,15: Conversazione.
21,30: Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi minore.
22,15: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Concerto inglese.
20: Notizie in tedesco e in francese.
20,40: I canzonieri.
21,15: Simone al Carnevale di Nizza.
21,55: Echi - Dischi.
22,30: Cronaca - Notizie.
23,5: Dvorak: *Dumky - Trio*, op. 90.
23,40: Dischi (O. Thill).
24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

17,55: Lez. di francese.
18,20: Quartetto.
18,45: Notiziario.
19,35: Concerto vocale.
20: Radioteatro.
21: Cronaca - Notizie.
22: Attualità varia.
22,15-23: Varietà music.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,40: Conversazioni.
19,30: Conc. di organo.
19,40: Convers. - Dischi.
20,10: Notizie - Convers.
20,40: Violino e cello.
21,10: Conversazione.
21,40: Dischi richiesti.
22,10: Radiorivista.
22,40: Musica leggera.
23,10: Notizie - Convers.
23,40: Violino e piano.
0,10-0,40: Cronaca sportiva.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,40: Musica leggera e declamazione.
19,10: Conversazioni - Cronache varie - Notizie.
20,55: Conc. di organo.
21,40: Convers. religiosa.
22,10: Musica varia e leggera - Negli intervalli: Notizie - Conversazione.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Jazz (dischi).
18,30: Cronaca varia.
19: Radiorecita.
19,45: Attualità varia.
20: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica diretta da Markiewicz.
22,50-23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Concerto variato.
18,50: Conversazione.
19,10: Musica leggera.
19,45: Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera (d.)
21,10: Notiziario.
21,20: Leoncavallo: *I pagliacci*, opera (dischi).
22,45: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,35: Concerto di dischi.
18,30: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
20: Come Vienna.
22-23: Soli, coro e cembalo: Musica inglese (da stabilire).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Musica da camera.
18,50: Conversazione.
19: Comunicati - Conversazione.
19,30: Conversazione.
19,45: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,20: Programma folcloristico.
21,10: Concerto di un quartetto.
22,15: Da stabilire.
22,25: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Le corse militari di sci.
19,25: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Rapsodie e valzer per due pianoforti.
20,30: In occasione del IV centenario della sua nascita: «San Carlo e la Svizzera», conversaz.
20,45: Ritrasmiss. dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Dischi - Cronache.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Fisarmoniche.
20,25: Boll. finanziario.
20,45 (dal Victoria Hall): Concerto di una banda militare: 1. Lalo: Ouverture del *Re d'Ys*; 2. Canzoni popolari e rondi infantili; 3. Wagner: *Tristano e Isotta* (preludio del terzo atto); 4. Cesar Franck: *Quattro brevi pezzi*; 5. Ciajkovski: *Lo schiaccianoci* (frammenti del balletto); 6. Le canzonettiste della Colombière.
22,25: Conversazione.
22,40-23: Mus. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,25: Banda della Polizia.
19,30: Trasmissione dall'Opera Reale - Negli intervalli: Notizie - Cronaca - Alla fine: Musica zigana.
23: Notiz. inglese.
23,20: Musica da jazz.
0,5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Concerto arabo.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,30: Concerto sinfonico. 1. Liadow: *Otto canti popolari russi*; 2. Borodin: *Sinfonia*; 3. Chabrier: *Tre valzer romantici*; 4. Fibich: *Idillio*; 5. Dvorak: *Carnevale* - Nell'interv. (22,15): Notiziario.
23-24 Concerto arabo.

Ascoltate, sabato 26 corr. alle ore 13,15 la diciannovesima trasmissione della radioenciclopedia umoristica **(vedi avviso a pag. 42)**

SABATO

26 FEBBRAIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Come si diventa aviatori* (documentario).
11,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA E VARIA (Vedi Secondo Programma).
12,30: Cronache dello sport.
12,40-13 e 13,50-14: RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Secondo Programma).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: «DALL'A ALLA Z», radioenciclopedia sonora cantata di MARCHESI (Trasmissione organizzata per la Ditta SUTTER di Genova).
13,40-13,50: UN FILM WARNER BROS.
13,50-14: MUSICA VARIA.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,5: MUSICA VARIA.
14,20-14,25: Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Palermo): Le allodole di Lodoletta.
17,15: MUSICA DA BALLO.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Davide Lembo: «Sindacalismo marinaro fascista».

18,10 (Bologna-Bari II): Comunicazioni del Segretario Federale.
18,10-18,50 (Roma I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,10-20,59 (Bari I): Vedi Trasmissioni speciali.
19-19,20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: MUSICA VARIA.
19,40-20 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
20,20: Cronache del turismo.
20,30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Luisa Miller

Melodramma tragico in tre atti di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Il Conte di Walter .... Giacomo Vaghi
Rodolfo, suo figlio . Giacomo Lauri Volpi
Federica, duchessa d'Ostheim, nipote di Walter ...... Gilda Alfano
Wurm, castellano di Walter . Giulio Tomei
Miller, vecchio soldato in ritiro Mario Basiola
Luisa, sua figlia ...... Maria Caniglia
Laura, contadina ..... Edmea Limberti
Un contadino .... Aldo Ferracuti
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione di Ugo D'Andrea - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissione alle ore 19,20.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Come si diventa aviatori» (documentario).
11,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA E VARIA. Parte prima. MUSICA DA CAMERA: 1. Albeniz: *Tango* (violinista Thibaud); 2. Becker: *Minuetto* (violoncellista Crepax); 3. Chopin: *Grande valzer*, op. 42 (pianista Carlo Zecchi); 4. Bach: *Sonata in sol maggiore* (violinista Busch); 5. Saint-Saëns: *Il cigno* (violoncellista Casals); 6. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (pianista Carlo Zecchi). - Parte seconda. MUSICA VARIA: 1. Henselt: *Novelletta*; 2. Ignoto: *Le due chitarre*, canzone russa; 3. Steine: *Serenata appassionata*; 4. Suppé: *Cavalleria leggera*, ouverture; 5. Culotta: *Chitarrata alla luna*; 6. Cravini: *Serenata*; 7. Westerhout: *Ronda d'amore*.
12,30: Cronache dello sport.
12,40-13: RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA: 1. De Serra: *Italcable*, marcia-fox; 2. Ormi: *Serenatina*; 3. Hruby: *Musichette d'altri tempi*; 4. Scassola: *Dolce primavera*; 5. Kruger: *Valzer andaluso*; 6. Rizzoli: *Mattinata amorosa*; 7. Robert: *Festa delle zanzare*; 8. Gagliano: *Valzer tirolese*; 9. Mildiego: *Flor di Spagna*.
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: «DALL'A ALLA Z», radioenciclopedia sonora e cantata di MARCHESI (Trasmissione organizzata per la Ditta A. SUTTER di Genova).
13,40: UN FILM WARNER BROS.
13,50-14: MUSICA VARIA.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,5: MUSICA VARIA.
14,20: Borsa.
14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.
15,45 (Genova): Comunicazioni del Segretario Federale.

Accanto alle deplorazioni circa la scarsa — dal punto di vista della qualità, non della quantità — produzione di opere liriche e sinfoniche, vi sarebbe anche da aggiungere qualche parola sul Lied. Ed è curioso che la sua vegetazione intristisce proprio colà dove essa era stata più fiorita, cioè nei paesi tedeschi. Non citiamo i grandi nomi del passato che hanno creato nel Lied dei piccoli capolavori. Schumann parlando di alcune composizioni minori di Schubert ebbe una frase felice: «Non si sollevano fino alle nubi, ma si alzano da terra come un fiore».

Dei loro discendenti, Riccardo Strauss certo si è fatto molto onore ma il pregio sta nelle sue canzoni antiche, non nelle recenti. Schönberg e Hindemith hanno anch'essi composto dei cicli, che sono ben lontani dall'avere la freschezza e le ispirazioni di un Amore e vita di donna di Schumann e di una Bella molinara di Schubert.

Il Lied è fiorito precisamente nella stessa epoca in cui fioriva la sinfonia e, come essa, è figlio del Romanticismo.

È generalmente accettato che il campo dei Lieder è un quadrilatero limitato dai quattro lati Schubert e Schumann (i più lunghi) e Brahms e Wolf (i più brevi). Noi saremmo tentati di dire che è un trapezio il cui lato più lungo spetta a Schubert. Se però questi quattro compositori tedeschi, di cui si contano circa mille canzoni, sono i più noti, non dobbiamo trascurarne parecchi altri.

Il Lied prende le movenze da Schubert; anche i grandi predecessori, in altri tipi di musica, come Purcell in Inghilterra, Haydn, Mozart e Beethoven in Austria possono essere trascurati. Così pure i suoi successori: Franck, Mussorgsky, Gounod, Massenet, Debussy non superano l'eccellenza da lui raggiunta. Più ricca è la produzione di Riccardo Strauss, e notevole, per quanto dimenticata, è la serie di duecento Lieder lasciati da Robert Franz. Altro importante scrittore di essi è Grieg.

Roberto Schumann ha portato all'estrema perfezione l'arte della miniatura vocale, ma al contrario di Schubert non ha lasciato la poesia in un piano secondario, bensì ne ha assorbita l'essenza per poi tradurla in musica appropriata.

Quanto a Bramhs si può dire che non abbia aggiunto molto, anzi sia tornato indietro rispetto a Schubert ed a Schumann. Il caso di Wolf è più complesso; come Schumann egli si è molto preoccupato del contenuto letterario, ma la sua interpretazione musicale non è sempre aderente al testo poetico. Su di lui ha esercitato viva influenza il cromatismo wagneriano ed i suoi canti, per quanto belli ed originali, appartengono già ad un'arte più decadente.

Il violoncellista Grunfeld, oltre che eccezionale concertista, era molto spiritoso. C'era a Berlino un salotto alla moda dove gli invitati facevano le ore piccine. Una notte la padrona di casa trovò in anticamera Grunfeld mentre stava per andarsene:

«Come! Così presto? Resti ancora un poco con noi».

«Impossibile — rispose serio — sono già le cinque e bisogna che corra a casa per alzarmi».

Egli frequentava una casa molto ricca dove gli altri largivano laute mancie, ma lui non se ne dava per inteso. Riaccompagnandolo una sera, la cameriera per dargli una lezione gli disse:

«Sa, signore, stanotte ho sognato che lei mi dava dieci marchi di mancia».

«Dieci marchi sono troppi — fece serio serio Grunfeld — ma non importa, tienili pure!».

In casa della principessa Matilde Bonaparte si discuteva di musica e ognuno diceva la sua opinione in proposito. Edmondo de Goncourt, che di essa si intendeva poco e poco la gustava, espresse questa sua opinione che non manca di finezza e di galanteria:

«Ciò che mi piace di più nella musica sono le donne che la stanno a sentire».

SABATO

14,15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

Le nozze di Figaro

Opera comica in quattro atti
di AMEDEO W. MOZART

Personaggi:

Il conte di Almaviva . . . Tancredi Pasero
Contessa Rosina . . . . Maria Caniglia
Figaro . . . . Piero Biasini
Susanna . . . . Mafalda Favero
Barbarina . . . . Matilde Arbuffo
Cherubina . . . . Gianna Pederzini
Bartolo . . . . Salvatore Baccaloni
Marcellina . . . . Maria Marcucci
Don Basilio . . . . Gino Del Signore
Antonio, giardiniere . . . Giuseppe Menni
Don Curzio, giudice . . . . Giuseppe Nessi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VICTOR DE SABATA
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

Negli intervalli: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino - Giornale radio - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,10: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Primo Programma).
18,10 (Trieste): Comunicazioni del Segretario Federale.
18,10-18,50 (Milano I): TRASMISSIONI PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50-19,20 (Milano I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: MUSICA VARIA. (Trasmissione organizzata per il DENTIFRICIO IMPERIA).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,20: Cronache del turismo.
20,30 (esclusa Milano): MUSICA VARIA.

21:

Ti conosco mascherina

Scene umoristiche di MARCELLO MARCHESI

21,30:

Selezione di canzoni

RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA

22,45: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20:
SESTETTO MANDOLINISTICO BOLOGNESE
1. G. F. Donati: *Pellirosse*, marcia zingaresca; 2. Salvetti: *Onde d'argento*, barcarola notturno; 3. Mitra: *Serenata*, valzer spagnolo; 4. Ballig: *La danse de Luisant*; 5. Roveroni-Chiappo: *Il minareto*; 6. Lipari: *La Reja*, serenata criolla; 7. Margutti: *Mariella*, tarantella.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cronache del turismo.

20,30: IL CARNEVALE
Rievocazione di LUIGI BONELLI
Musiche e adattamenti musicali di M. CREMESINI

21:

Concerto di musiche brillanti

ORCHESTRA DA CAMERA diretta dal M° U. MANCINI
1. Pick-Mangiagalli: *Mascherata*; 2. Alex: *Intermezzo giapponese*; 3. Mathis: *Feste a Siviglia*; 4. Manno: *Bebè danza*; 5. Savino: *Carezza viennese*; 6. Billi: *Serenata del diavolo*; 7. De Micheli: *Pattuglia di pigmei*; 8. Bert: *L'amore passa*; 9. Boulanger: *Affrica*; 10. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*.
Nell'intervallo: Asterischi.

21,30:

Musica da concerto

Pianista ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO
e soprano ALBA ANZELLOTTI
1. Faccoli: *Pastorella cara* (soprano).
2. Weber: *Rondò brillante* (pianista).
3. Ignoto del XVII sec.: *La farfalletta* (sopr.).
4. Pick-Mangiagalli: *Danza d'Olaf* (pianista).
5. Schubert: a) *Serenata*, b) *Barcarola* (sopr.).
6. Albeniz: *Asturia* (pianista).
7. Veretti: *Sei stornelli* (soprano).
22: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

11-12 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario in italiano - Un atto di opera lirica.
12-13,29 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziari in inglese e in francese - Musiche e canti folcloristici - Notiziari in giapponese e in italiano.
13,30-14,45 (2 RO 4 - Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Notizie sulla Mostra Augustea della Romanità - Commento ai fatti del giorno - Concerto di musiche teatrali - Notiziario in italiano.
16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziari in italiano e in francese - Musica da camera - Notiziari in indostano e in inglese.
17,15-18,5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notizie sportive - Musica varia - Notiziario in italiano.
17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
18,10-19 (2 RO 3 - Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musiche arabe - Conversazione in arabo.
18,50-19 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Conversazione in francese.
19-19,18 (Roma II - Milano I, m. 368,6, kHz 814, kW 50): Notiziario e conversazione in tedesco.
19,1-19,20 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
19,1-19,18 (2 RO 3 - Roma I, m. 420,8, kHz 713): Cronache del turismo in esperanto.
19,21-19,35 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario e conversazione in romeno.
19,36-19,54 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese.
19,36-19,54 (Bari I): Notiziario in turco - Musiche turche.
19,55-20,14 (2 RO 3 - Roma II - Bari I): Notiziario in serbo.
20,15-20,59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario in greco - Musiche elleniche.
20,15-20,35 (2 RO 3-Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
20,36-20,56 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario in inglese.
20,57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma serale in francese, in inglese e in tedesco.
21 (2 RO 3 - Roma II): Ti conosco, mascherina!, scene umoristiche di Marchesi - Selezione di canzoni (vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in tedesco.
23,30 circa (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
23,45-23,59 (2 RO 3): Notiziario in greco.
24-1,29 (2 RO 3): AMERICA LATINA. — Notiziario in italiano - Brani di opere liriche - « Concerti e teatri lirici in Italia », conversazione del M° Bruno Barilli - Notiziari in spagnolo e in portoghese.
1,30-3 (2 RO 3): NORD AMERICA. — Notiziario in inglese - Musica da camera - « Cantanti famosi di una volta », conversazione - Notiziario in italiano.

Dopo la prima rappresentazione di Tristano e Isotta, Edoardo Schuré, che fu tra i primi a capire e ad esaltare Wagner, lo complimentò con effusione evocando l'ammirazione che aveva per lui anche Carlo Baudelaire.

— Ah! — risponde il grande musico. — Baudelaire che ha scritto un così cattivo libro di versi ed un così bell'articolo su di me.

La prima Isotta e il primo Tristano furono la coppia Schnorr von Carolsfeld. Ambedue indirizzati fin dalla gioventù all'arte ma non alle scene, perchè la madre di Malvina diceva che avrebbe preferito vedere la figlia nella tomba che sul palcoscenico. Però la vocazione ebbe il sopravvento e si formarono, quasi sempre insieme, anche prima di sposarsi, alla interpretazione di Wagner attraverso il Lohengrin ed il Tannhäuser. Dopo il matrimonio, Malvina si ritirò dalle scene. Ma Wagner, che apprezzava enormemente la capacità della coppia, insistette perchè i due acconsentissero di divenire i creatori del suo Tristano. Alla prima lettura non ne furono entusiasti, ed anzi Luigi Schnorr dichiarò che, per parte sua, il terzo atto era ineseguibile. Poi, presi a poco a poco dalla bellezza e dall'originalità dello spartito, se lo studiarono ed un giorno poterono fare a Wagner la sorpresa di cantarlo interamente a memoria, avendo lui come accompagnatore al pianoforte. L'autore ne fu sbalordito e commosso e li impegnò per la prima esecuzione a Monaco nel 1865. Si dettero allora quattro rappresentazioni; furono le ultime per la coppia perchè Luigi Schnorr, colpito da affezione polmonare preso sul palcoscenico, morì poco dopo. Altri dice trattarsi di tifo. La vedova ebbe dal Re Luigi di Baviera una pensione ed un posto di insegnante di canto al Conservatorio di Monaco. Passò poi in altri (Karlsruhe, Francoforte) per causa di dissidi con Cosima Wagner.

Per favorire l'ispirazione, dopo pranzo il compositore Adam si coricava sul sofà, si faceva seppellire fino al naso con coperte e cuscini di piume, anche nei bollori dell'estate, ed inoltre si faceva collocare un gatto sulla testa ed un altro ai piedi. Non si può negare che la sua ispirazione fosse calda!

Sergio Rachmaninoff proclama che per lui il pianoforte è il re degli strumenti musicali. Lo considera come sua sposa, ma su questo connubio ha delle idee musulmane perchè quattro sono i pianoforti che lo seguono dappertutto, e assicura di amarli tutti egualmente. Rimpiange che, con la intimità e la calma della famiglia borghese, anche il pianoforte sia stato travolto dall'irrequietezza moderna. Si consola però che mentre il nuovo repertorio violinistico e violoncellistico è scarsamente alimentato, per quello pianistico non vi è crisi di produzione. Come repertorio, egli ritiene che in un concerto si cerca una sonorità armoniosa e perciò non suona mai i « modernissimi » che per lui parlano cinese. Considera Chopin come l'unico che nella composizione pianistica possa essere posto al livello di Beethoven.

La famosa cantante Gabrielli era figlia del cuoco che stava a servizio presso il principe Gabrielli. Questi, un giorno, passeggiando nel giardino, sentì una meravigliosa voce femminile che cantava con facilità un difficilissimo pezzo del Galuppi. Seppe che era la « cochina », come era chiamata in palazzo. La fece studiare, ed ella per riconoscenza prese il nome del suo protettore. A Venezia doveva cantare con il celebre Pachierotti, ma costui, appena la sentì cantare, fuggì tra le quinte esclamando: « Povero me! Io non mi sento di cantare dopo di lei. E' un portento! ». A Palermo ad una rappresentazione di gala, presente il Viceré di Sicilia, per un capriccio non volle cantare. Il Viceré, offeso, la fece arrestare e la tenne in prigione per dodici giorni, senza che ella accennasse a cedere. A chi cercava di piegarla, rispondeva: « Possono tenermi in prigione finchè vogliono, ma non possono farmi cantare finchè non voglio io! ». Alla fine, rinunciando a domarla, la liberarono ed il popolino la portò in trionfo. Ella spendeva più di quello che guadagnava. Alla sorella che l'ammoniva rispose: « Oh! per quello che mi costa il denaro! ».

SABATO

26 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: *Lieder* e strumenti.
18.35: Radiocronaca.
19: Notiziario.
19.10: Cine-cronaca.
19,23: Orchestra: Il carnevale nella musica sinfonica: 1. Chopin: *Polacca in la maggiore*; 2. Weber: *Invito alla danza*; 3. Reznicek: *Suite di carnevale in stile antico*; 4. Liszt: *Carnevale di Pest*, rapsodia ungherese n. 6; 5. Bayer: *Danze folcloristiche*; 6. Rubinstein: Toreador e Andalusa dal *Bal costumé*; 7. Luigini: *Carnevale turco*, poema sinfonico.
20.40: Con il microfono nei locali notturni di Vienna.
22,10: Notiziario.
22,20: Cronaca sonora.
22,30-23,30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

17,30: Musica da camera.
18.15: Musica ritrasmessa.
19: Conversazione.
19,15: Musica da camera belga del settecento: 1. Loeillet: *Sonata a quattro*; 2. Hamal: *Sinfonia n. 4*; 3. Delange: *Quartetto*.
20: Cronache - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Orchestra sinfonica: 1. Chabrier: *Ouverture di Gwendoline*; 2. Albeniz: *Catalonia*, frammento dalla *Suite popolare*; 3. Debussy: *La boîte à joujoux*, balletto per fanciulli - Negli intervalli (21,10): Radiocabaret - (22,15): Cronaca.
23: Notiziario.
23.10: Conc. ritrasmesso.
24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto variato.
18,30: Per voi signore.
19,15: Musica leggera.
19,45: Conversazione.
20: Violino e piano.
20,30: Notiziario.
21: Radiocabaret.
22: Radiorchestra: Musica d'opere.
23: Notiziario.
23,10: Concerto variato.
0,15-1: Balletti (dischi).

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Concerto corale.
19: Piano e canto.
19,45: Conversazione.
20: Fauré: *Requiem* per soli, coro e orchestra.
21: Musica di opere.
21,30: Cronaca in francese.
22,20-23: Musica popolare e leggera.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19.20: Come Bratislava.
19.40: Conversazione.
20: R. Friml; *Il re dei vagabondi*, operetta in quattro atti.
21,55: Notizie - Dischi.
22.30-23.30 (dall'albergo Esplanade): Mus. da jazz.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,20: Orch. e canto.
19,40: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Notiz. magiare.
22,30-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,20: Per i fanciulli.
19,40-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,20: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,20: Come Bratislava.
19,40-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Orchestra e soli.
21,10: Cronache varie.
21,40: Attualità - Dischi.
22: Notiziario.
22,20: Concerto di fanfare.
22,50-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 35

17.45: Come Parigi P.T.T.
19.30: Come Radio Parigi.
20,40: Lezione d'inglese.
20,58: Come Radio Parigi.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

17,45: Come Parigi P.T.T.
20: Come Radio Parigi.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30 (Teatro Municipale): Offenbach: *La bella Elena*, operetta.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17: Jazz fantasia.
18: Cronaca varia.
18,30: Fisarmonica.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Operette (dischi).
20,10: Per gli ascoltatori inglesi.
20,30: Notiziario.
21: Programma vario.
21,30: Radioteatro.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Come Parigi P.T.T.
20: Gli aspiranti al microfono.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 120

17,45: Come Parigi P.T.T.
19,45: Dischi - Notizie.
20,30: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notizie - Dischi.
24: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Come Parigi P.T.T.
20: Alcune melodie.
20,30: Notiziario.
21,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,10: Conversazione religiosa cattolica.
19,30: Per i giovani.
19,58: Notiziario.
20,15: *Images de Paris*.
20,45: Operette (dischi).
21: Notiziario.
21,10: Max Regnier.
21,45: Cronaca - Notizie.
22,5: Musica di dischi.
22,45: Notiziario.
23: Musica da ballo.
23,30-24: Cabaret.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17,30: Alcune melodie.
17,45: Concerto orchestrale Lamoureux.
19,45: Dischi - Notizie.
21: I canzonieri.
21,30: Orch. sinfonica.
22,10: M. Maeterlinck: *La mort de Tintagiles*, dramma in tre atti.
22,50: Varietà: La Francia e le sue canzoni.
23,30: Notiziario.
23,45: Programma vario.
24: Bernard Zimmer: *Le coup de 2 decembre*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20

17: Come Lilla.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Piano e violino.
20: Come Nizza.
20.30: Notiziario.
21: Trasmissione dall'Opéra-Comique.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,30: Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (frammenti).
20: Cronaca - Dischi.
20,15: Cronache - Notizie.
21: Musica varia.
21,30: Melodie e canzoni.
22: Radiorecita.
23-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

20: Lezione d'italiano.
20,15: Cronaca - Dischi.
21,5: Notiziario.
21,15: Musica varia.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23.15 (da Nizza): Varietà e danze dal Palais de la Méditerranée.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Per i fanciulli.
19: Musica di dischi.
19,25: Cronache varie.
21,15: Alcune melodie.
21,30: Gerhart Hauptmann: *L'assomption de Hannele Mattern*, dramma in due parti.
22,10: Varietà: La Francia e le sue canzoni.
23,5: Musica sinfonica.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Concerto inglese.
19,40: Operette - Notizie - Per i fanciulli - Concerto variato.
21,45: Fantasia: Nel regno delle fate - Attualità.
22,15: Musica regionale: Tra Marsiglia e Tolone - Notizie.
23,15: Concerto inglese.
0,15-1: Musica leggera - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17,45: Come Parigi P.T.T.
19,45: Notiziario inglese.
20: Notiziario.
20,30: Musica di Audran.
21: Cronache - Dischi.
21,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,45: Come Parigi P.T.T.
19,15: Dischi - Notizie.
20,30: Concerto di piano.
21: Notiz. tedesco.
21,30: Radiorchestra e solisti.
23,30: Notizie in francese e tedesco.
24: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

17,45: Come Parigi P.T.T.
20: Cronache varie.
20,30: Notiziario.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,25: Dischi (marce).
18,50: Cronaca - Notizie.
19,10: *Lieder* (coro).
19,45: Attualità varie.
20: Come Saarbrücken.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Concerto di dischi.
19,45: Echi della sera.
21 (Dallo Zoo): Concerto ritrasmesso (da stabilire).
22: Notiziario.
22,30-21: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,30: Concerto di piano.
18,50: Comunicati - Notizie.
19,10: Alcune scene.
19,25: Musica da ballo di film e di operette.
20: Charlotte Rissmann; *Non farmi promesse*, commedia (adatt.).
21,5: Musica da camera (da stabilire).
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Königsberg.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,10: Cronache di carnevale.
18,30: Attualità - Notizie.
19,10: Musica leggera e da ballo.
20: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Concerto corale.
18,30: Fisarmonica.
18,45: Cronache - Notiz.

19,10: Musica di dischi.
20: Serata di varietà: Arriva Carnevale!
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Haydn: *Divertimento in re maggiore* (cello e piano).
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Musica leggera.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25

18: Cronache brillanti.
18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
20: Concerto orchestrale (da stabilire).
22: Notiziario.
22,30: Come Koenigsberg.
24-2: Come Stoccarda.

LIPSIA
kHz 785; m 382.2; kW 120

18,15: Radiocabaret (dischi) - Nell'intervallo: Cronaca - Notizie.
20: Varietà brillante di carnevale.
21-24: Grande serata danzante - Nell'intervallo (22): Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,10: *Lieder* e liuto.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica richiesta.
20: Serata di varietà: Carnevale su una piazza di Monaco (registrazione).
22: Notiziario.
22,20-24: Carnevale fra gli operai.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,10: Concerto strumentale.
18,30: Musica da camera.
19: Notiziario.
19,10: Alcuni dischi.
19,30: Cronache varie.
20: Varietà: Un ballo in maschera.
22: Notiziario - Dischi.
22,35-24: Come Koenigsberg.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Notiziario.
19,15: Alcuni dischi.
19,30: Trasmissione in onore di Wilhelm Busch
20: Orchestra e soli: Il carnevale nell'opera e nell'operetta.
22: Notiziario.
22,30: Come Koenigsberg.
24-2: Musica leggera e da ballo (dischi).

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica da ballo (Harry Roy).
19: Notizie - Cronaca.
19,45: Banda e tenore.
20,30: Radiorivista.
21: Music-Hall.
22: Notiziario.
22,20: Cron. americane.
22,35: Haydn: *Quartetto d'archi in si bemolle* opera 9 n. 5.
22,55: Concerto variato.
24-1: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica zigana.
19,45: Musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata* per violino e piano, op. 12, n. 2; 2. Milhaud: *Suite* per violino, clarinetto e piano.
20,30: Con il microfono sull'isola più settentrionale delle Ebridi.
21,30: Orchestra e piano: 1. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; 2. Schumann: *Introduzione e allegro appassionato* op. 92 per piano e orchestra; 3. Elgar: *Dream Children*; 4. Collins: *Quattro danze spagnole*.
22,20: Musica da ballo (Billy Merrin).
23: Notiziario.
23,30: Musica da ballo (Jack Harris).
0,30: Danze e melodie per organo.
0,50-1: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
19,46: Concerto di piano: Chopin: 1. *Preludio in si*, op. 28; 2. *Allegro da concerto*, op. 46.
20: Cronache sportive.
20,30: Concerto corale.
21: Rassegna di dischi.
21,40: Radiobozzetto.
22,20-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Concerto di violino e pianoforte.
18,45: Musica di dischi.
19,30: Cronache varie.
20: Concerto corale.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20-23: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Musica regionale.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,50: Radiocronaca.
20,30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,15: Canti popolari.
18,45: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,15: Musica leggera.
20,20-23: Musica da ballo (dischi) - Nell'intervallo (21): Notiziario.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Concerto inglese.
20: Notizie in tedesco e in francese.
20,55: Programma lussemburghese.
21,30: Musica varia.
22,15: Concerto sinfonico: 1. Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra in si minore; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore.
24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,15: Conversazione.
18,45: Notiziario.
19,20: Filarmonica.
19,35: Conversazione.
20,20: Programma vario.
21,5: Radiorchestra.
21,40: Notizie - Cronaca.
22,15-23: Radiorchestra.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,40: Organo e canto.
19,10: Programma folcloristico.
19,40: Conversazioni.
20,40: Notiziario.
20,55: Coro e organo.
21,55: Varietà e danze.
23,10: Notizie - Cronaca.
23,40: Musica leggera e da ballo.
0,25-0,40: Notizie - Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,25: Coro di fanciulli.
19: Cronache varie - Dischi - Convers. - Notiz.
20,55: Meditaz. cattolica.
21,15: Musica leggera e da ballo.
23,10: Notiziario.
23,20: Cine-cronaca.
23,35-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
18,15: Musica di dischi.
18,30: Cronache varie.
19: Per i polacchi all'estero.
19,50: Conversazione.
20: Joh. Strauss: *Valzer viennesi*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Cronache.
23-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Musica da ballo.
19: Per gli ascoltatori.
19,15: Presentazione musicale di nuove composizioni.
20,15: Concerto sinfonico e canto (da stabilire) - Nell'intervallo: Notizie varie.
22,5: Danze (dischi).
22,45: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19,30: Musica da ballo antica e canzoni.
20,15: Radiocabaret.
21: Concerto dedicato ai balletti (da stabilire).
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Campane - Bollettini.
19,20: Dischi - Convers.
19,45: Notiziario.
20: Cronaca sportiva.
20,20: Marce militari svizzere.
20,40: Conversazione.
21: Joh. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta.
22,30: Danze (dischi).
22,55: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Le corse militari di sci.
19,20: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Dischi - Conversazioni.
20,30: Serata di varietà: a) Angelo Frattini: *Sabato grasso*, sketch; b) Concerto della radiorchestra: 1. Dvorak: *Carnevale*, ouv.; 2. Arbeau: *Pulcinella*; 3. Schutt: *Serenata d'Arlecchino*; 4. Pedrollo: *Mascherata*; 5. Repartz: *Carnaval*, Impromptu symphonique
21,30-22,15: Danze (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Le campane della Cattedrale.
18,15: Per i fanciulli.
18,45: Dischi - Convers.
19,30: Cronaca sportiva.
19,50: Notiziario.
20: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia «Il mezzogiorno»*; 2. Haydn: *Concerto* per violino in do maggiore; 3. Beethoven: Ouverture di *Re Stefano*; 4. Beethoven: *Concerto* in sol maggiore per piano.
21,30: Vincente Vincent e Maurice Porta: *L'enjeu*, commedia in un atto.
22,15-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,30: Radiorchestra.
18,20: Conversazione.
18,45: Musica zigana e canto.
19,45: Radiorecita.
20,40: Notiziario.
21: Orchestra zigana.
21,30: Danze (dischi).
22,5: Orchestra zigana.
22,30: Danze (dischi).
23,5: Banda militare: valzer e danze.
0,5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Concerto arabo.
20: Notiziario.
20,30: Musica varia.
21: Dischi - Cronaca.
21,30: Radioteatro.
22,10: Notizie varie.
22,30: Music-Hall.
23-24: Concerto arabo.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

mHz	m	NOME	Nominativa	kW
5.97	50.26	Città del Vaticano	HVJ	15
6.02	49.83	Zeesen	DJC	5-40
6.04	49.67	Boston	W1XAL	10
6.05	49,59	Daventry	GSA	10-50
6.06	49.5	Cincinnati	W8XAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	»
6.10	49.2	Johannesburg	ZTJ	5
6.10	49,18	Bound Brook	W3XAL	15-35
»	»	Chicago	W9XF	10
»	»	Belgrado	YUA	1
6.11	49.1	Daventry	GSL	10-50
6,14	48,83	Pittsburgh	W8XK	30
6.15	48.78	Winnipeg	CJRO	2
7,35	40,81	Burgos	FET5	
9.12	32.88	Budapest	HAT4	6
9,50	31.58	Rio de Janeiro	PRF5	12
9.51	31.55	Daventry	GSB	10-50
9.53	31.48	Jeløy	LKC	1
»	»	Schenectady	W2XAF	25
9.54	31.45	Zeesen	DJN	5-40
9.56	31.38	Zeesen	DJA	»
9.56	31.36	Bombay	VUB	4,5
9.57	31.35	Millis	W1XK	10
9.58	31.32	Daventry	GSC	10-50
9.59	31.28	Sydney	VK2ME	20
9.63	31.13	Roma	I2RO3	25
9.65	31.09	Lisbona	CS2WA	2
10.33	29.04	Ruysselede	ORK	9
11.72	25.6	Winnipeg	CJRX	2
»	»	Parigi Radio Col.	TPA4	12
11.75	25.53	Daventry	GSD	10-50
11.77	25.49	Zeesen	DJD	5-40
11.79	25.45	Boston	W1XAL	10
11.80	25.42	Vienna	OER2	1.5
11.81	25.4	Roma	I2RO4	25
11.82	25.38	Daventry	GSN	10-50
11.83	25.36	Wayne	W2XE	10
11.84	25.34	Lisbona	CSW	5
11.86	25.29	Daventry	GSE	10-50
11,87	25,26	Pittsburgh	W8XK	24
11.89	25.23	Parigi Radio Col.	TPA3	12
12.23	24.52	Reykjavik	TFJ	7.5
13.63	22	Varsavia	SPW	10
14.92	20.11	Sofia	LZA	1.5
15.11	19.85	Zeesen	DJL	5-40
15.12	19.84	Città del Vaticano	HVJ	10
15,14	19.82	Daventry	GSF	10-50
15.18	19.76	Daventry	GSO	»
15,20	19.74	Zeesen	DJB	5-40
15.21	19.71	Pittsburgh	W8XK	18
15.24	19.69	Parigi Radio Col.	TPA2	12
15.26	19.66	Daventry	GSI	10-50
15.27	19.65	Wayne	W2XE	10
15.28	19.63	Zeesen	DJQ	5-40
15.29	19.62	Buenos Aires	LRU	7
15.31	19.6	Daventry	GSP	10-50
15.33	19.57	Schenectady	W2XAD	18
15.37	19.52	Budapest	HAS3	6
17,76	16.89	Zeesen	DJE	5-40
17.77	16.88	Huizen	PHI	25
17.78	16.87	Bound Brook	W3XAL	15-35
17.79	16.86	Daventry	GSG	10-50
18.83	15.93	Bandoeng	PLE	60
21.45	13.98	Zeesen	DJS	5-40
21.47	13.97	Daventry	GSH	10-50
21.53	13.93	Daventry	GSJ	»
21.54	13.93	Pittsburgh	W8XK	6

I CORSI DI LINGUE STRANIERE

Lunedì 21 Febbraio - Ore 19,20 - Quinta lezione di lingua tedesca
Mercoledì 23 Febbraio - Ore 19,20 - Quarta lezione di lingua inglese
Domenica 27 Febbraio - Ore 8 - Quinta lezione di lingua amarica

TESTO DELLA QUINTA LEZIONE DI LINGUA TEDESCA

LA DECLINAZIONE DEL SOSTANTIVO NEL SINGOLARE

IL GENITIVO: In generale i sostantivi maschili e neutri aggiungono al genitivo singolare un *es* (es.: des Mannes, des Kindes, des Zuges). Si aggiunge un solo *s*, se la parola finisce con una *e, el, er, em, en, or, ul, ig, on* o con uno dei suffissi come *tum, ing, lein*, ecc. (es.: il quadro, das Gemälde, des Gemäldes; il diavolo, der Teufel, des Teufels; il contadino, der Bauer, des Bauers; il fiato, der Atem, des Atems; la vita, das Leben, des Lebens (come tutti gli infiniti sostantivati); il direttore, der Direktor, des Direktors; il console, der Konsul, des Konsuls; il miele, der Honig, des Honigs; il bisonte, der Bison, des Bisons; con suffissi; la ricchezza, der Reich-*tum*, des Reich-tums; l'uomo debole, der Schwäch-*ling*, des Schwäch-lings, ecc.

I sostantivi femminili rimangono *invariati nel singolare* (die *Frau*, der *Frau*, der *Frau*, die *Frau*).

Esempi:

Il cappello, del cappello - der **Hut**, des **Hutes**; il giornale, del giornale - die Zeitung, der Zeitung (femm., non varia); il denaro, del denaro - das Geld, des Geldes; il prezzo, del prezzo - der Preis, des Preises.

Esercizio:

Il cappello della donna, il prezzo del cappello, il giornale dell'uomo, il denaro del bambino, il prezzo del giornale, il bambino della donna, il prezzo del denaro, il miele del contadino, la vita del console, il fiato della vita.

IL DATIVO: Il dativo si forma aggiungendo un'*e* al sostantivo maschile e neutro (es.: dem Manne, dem Kinde, dem Zuge, dem Gelde. Le parole maschili e neutre che finiscono con una *e, el, er, em, en, ig* o con un suffisso come *tum, ing, lein, schaft*, ecc., rimangono invariate al dativo (il miscuglio, das Gemenge, dem Gemenge; lo stivale, der Stiefel, dem Stiefel; il controllore, der Schaffner, dem Schaffner; vapore caldo, der Brodem, dem Brodem, ecc. (vedi « declinazione del sostantivo nel singolare »).

Esempi:

La tavola, alla tavola - der Tisch, dem Tische; la sedia, alla sedia - der Stuhl, dem Stuhle; la corte, alla corte - der Hof, dem Hofe; il villaggio, al villaggio - das Dorf, dem Dorfe. Ma: la bottega, alla bottega - der Laden, dem Laden; la signorina, alla signorina - das Fräulein, dem Fräulein; il cocchiere, al cocchiere - der Kutscher, dem Kutscher; il calzolaio, al calzolaio - der Schuster, dem Schuster.

Esercizio:

Io do - ich gebe (dare - geben, davo - gab, dato - gegeben).

Do al controllore, alla signorina, al cocchiere, all'uomo, al bambino, alla donna, al contadino, al console, alla vita, al calzolaio.

L'ACCUSATIVO: L'accusativo è uguale al nominativo per tutti i tre generi, come in italiano. Si noti che soltanto il maschile ha un cambiamento d'articolo (*den* invece di *der*).

Esercizio:

Io vedo - ich sehe (sehen - vedere, vedevo - sah, visto - gesehen).

Vedo l'uomo, la donna, il bambino, il calzolaio, il controllore, la tavola, la sedia, il villaggio, la signorina, il cocchiere, la corte, il treno, il denaro.

Dott. F. GASBARRA.

TESTO DELLA QUARTA LEZIONE DI LINGUA INGLESE

UN PO' DI FONETICA...

ECCEZIONI ALLE VOCALI IN SILLABA CHIUSA

Eccezioni all'E, I, O, U.

I gruppi **er, ir, wor, ur** si pronunziano con un suono che imparerete alla radio e che chiameremo *e* ottusa.

Es. per **er: herd** (*branco*), **to serve** (*servire*), **pert** (*arzillo*), **verb** (*verbo*), **term** (*termine*).

Es. per **ir: first** (*primo*), **sir** (*signore*), **flirt** (*filo*), **shirt** (*camicia*), **girl** (*ragazza*), **thirst** (*sete*).

Es. per **wor: world** (*mondo*), **word** (*parola*), **work** (*lavoro*), **worse** (*peggio*), **worm** (*verme*).

Es. per **ur: nurse** (*infermiera*), **fur** (*pelliccia*), **turn** (*voltata*), **purse** (*borsa*), **to burst** (*scoppiare*), **curse** (*maledizione*).

La i nei seguenti gruppi torna ad avere suono alfabetico come se fosse in sillaba aperta:

ild (pron. = *aild*). Es.: **wild** (*selvaggio*), **childish** (*fanciullesco*), **mild** (*mite*), **child** (*fanciullo*);

ind (pron. = *aind*). Es.: **mind** (*mente*), **to bind** (*legare*), **blind** (*cieco*), **kind** (*buono, caritatevole*), **to grind** (*arrotare*);

ight (pron. = *ait*). Es.: **might** (*forza, potrebbe*), **night** (*notte*), **right** (*giusto, destra*), **fight** (*lotta*), **light** (*luce*), **sight** (*vista*);

igh (pron. = *ai*). Es.: **high** (*alto*), **sigh** (*sospiro*), **nigh** (*vicino*), **highness** (*altezza*).

Parimenti la o nel gruppo **old** torna anch'essa alla pronuncia alfabetica come se fosse una sillaba aperta. Es.: **Cold** (*freddo*), **to fold** (*piegare*), **told** (*raccontato*), **bold** (*audace*), **old** (*vecchio*), **to hold** (*contenere*), **to mold** (*plasmare*).

La *u* nei gruppi **ful, pul, bul**, pur essendo in sillaba chiusa, non suona come *u* ma come ó chiusa italiana. Es.: **full** (*pieno*), **to pull** (*tirare*), **pulpit** (*pulpito*), **bull** (*toro*), **bullit** (*pallottola*).

...E UN PO' DI GRAMMATICA

PRONOMI PERSONALI (SEGUITO)

In inglese il « **thou** » (*tu*) non si trova che nel libro di preghiere, nei romanzi di cappa e spada e nei testi dell'epoca shakespeariana. Gli inglesi d'oggi hanno un solo modo di apostrofare: il *voi* (**you**). Quindi, per semplicità, da ora innanzi sostituiremo la seconda persona plurale al posto della seconda persona singolare negli specchietti dei verbi, pronomi ed aggettivi possessivi.

L'I (*io*) si scrive sempre maiuscolo e si pospone in un elenco. Es.: *Io e tu* = **You and I.** Al plurale l'ordine è: 1°) **We**, 2°) **you**, 3°) **they.** Es.: *Egli amò loro e voi* = **He loved you and them.**

VERBI REGOLARI

L'infinito di un verbo è indicato dalla particella **to** davanti al verbo. **To thank** = *ringraziare*, **to land** = *atterrare*.

I thank	= *io ringrazio*
you thank	= *tu ringrazi*
he, she, it thanks	= *egli, ella, esso ringrazia*
we thank	= *noi ringraziamo*
you thank	= *voi ringraziate*
they thank	= *essi-e ringraziano.*

Dott. U. RANIERI DI SORBELLO.

LA PAROLA AI LETTORI

PROFANO TRIPOLINO.

Quale titolo di studio è necessario per poter esercire un negozio di materiale radiofonico ed apparecchi? Quali pratiche bisogna espletare per ottenere il permesso di esercire tale attività?

Ove ella ci comunichi il suo indirizzo potremo farle invio di tutte le norme relative secondo quanto previsto da appositi Decreti-Legge e disposizioni ministeriali.

RADIOABBONATO 8391 - Firenze.

Da circa un anno sono in possesso di una supereterodina a 5 valvole, trionda, che ha sempre funzionato bene; senonché da una settimana non posso adoperare le onde corte perché la ricezione viene avvolta da un fruscio così forte da non sentire più nulla, e poi da un continuo scoppiettio. Che cosa sarà avvenuto? In qual modo è possibile eliminare l'inconveniente?

Riteniamo possa trattarsi di qualche contatto irregolare manifestatosi nel commutatore d'onde. Pertanto sarà bene far effettuare un'accurata verifica all'apparecchio.

ABBONATO 5085 - Brescia.

Il mio vecchio apparecchio ha un quadrante graduato dallo 0 al 100 sul quale conosco i numeri relativi alle Stazioni italiane ma non quelli delle Stazioni estere. Sarei grato se voleste comunicarmeli.

Le numerazioni dei quadranti dallo 0 al 100 (o in altra forma) sono puramente convenzionali e sempre diverse da un quadrante all'altro, essendo le Stazioni unicamente individuabili per mezzo della loro frequenza (cioè in kilocicli od in metri). L'ordine con cui si susseguono dette Stazioni è però sempre uguale. Quindi con l'aiuto di una buona tabella — come quella spesso pubblicata sul nostro giornale — si riesce facilmente ad individuare le Stazioni captate, servendo all'uopo anche la lingua nella quale vengono fatti gli annunci ed il programma eseguito (pure pubblicato sul nostro giornale). Su tale tabella ella potrà segnare i numeri del suo quadrante corrispondenti ad ogni Stazione che riesce ad individuare.

ABBONATO RADIO - Ancona.

Posseggo un apparecchio radio a cinque valvole col quale ricevo le Stazioni italiane (con antenna e terra) meglio di giorno che di sera. Perchè? Noto inoltre sempre dei disturbi sotto forma di fruscio e scariche. Vi si può rimediare?

La zona ove ella abita non si trova evidentemente in una situazione favorevole per la ricezione delle radiotrasmissioni, specie nelle ore notturne durante le quali anche le onde elettromagnetiche dei trasmettitori lontani giungono al suo ricevitore. Prossimamente verrà installata una Stazione anche ad Ancona e così la situazione locale ne sarà notevolmente avvantaggiata.

NINO FONTANA.

Da circa sei mesi posseggo un apparecchio radiofonografo a 5 valvole. Prima che fosse scaduta la garanzia il tecnico della ditta ha dovuto ripararlo per essersi guastato il commutatore d'onda. In questi ultimi tempi l'apparecchio presenta il seguente inconveniente: s'interrompe la ricezione per circa un minuto per poi ritornare da sè. Ciò, però, non si ripete spesse volte.

Si tratta con ogni probabilità di qualche contatto difettoso nell'interno dell'apparecchio che pertanto occorrerà far verificare da un buon radiotecnico.

ABBONATO - Milano

Possiedo da circa quattro mesi un apparecchio supereterodina a cinque valvole. Quando ero in campagna la ricezione era perfetta, mentre qui a Milano, specialmente per le Stazioni estere e per quelle del gruppo Roma, è disturbata da frequenti scariche, che ritengo provocate dalla rete elettrica. Desidererei sapere se esiste un filtro veramente efficace e quale ne è il prezzo.

Ella non accenna minimamente all'esistenza o meno di un regolare impianto aereo-terra e pertanto non ci è possibile giudicare in merito ai disturbi che ella riscontra. Qualsiasi filtro di arrivo può in certi casi essere utile per attenuare in parte i disturbi convogliati dalla rete elettrica di alimentazione. A richiesta potremmo inviarle uno schema del suddetto filtro.

TESTO DELLA QUINTA LEZIONE DI LINGUA AMARICA

Proprietà riservata del « Radiocorriere » - Riproduzione vietata.

VOCALIZZAZIONI LABIALIZZATE

	I.-wă	III.-wī	IV.-wā	V.-w^e e	VI.-w
q	ቈ qwă	ቊ qwī	ቋ qwā	ቌ qwᵉe	ቍ qw
ḫ	ኈ ḫwă	ኊ ḫwī	ኋ ḫwā	ኌ ḫwᵉe	ኍ ḫw
k	ኰ kwă	ኲ kwī	ኳ kwā	ኴ kwᵉe	ኵ kw
g	ጐ gwă	ጒ gwī	ጓ gwā	ጔ gwᵉe	ጕ gw

DECLINAZIONE DEL NOME

			Plur.
NOMINATIVO		ሰው l'uomo	ሰዎች
GENITIVO	የ- di	የሰው dell'u.	የሰዎች
DATIVO	ለ- a	ለሰው all'u.	ለሰዎች
ACCUSATIVO	-ን	ሰውን l'u.	ሰዎችን
VOCATIVO	: ሆይ o!	ሰው : ሆይ o u.!	ሰዎች : ሆይ
STRUMENTALE	በ- per, con	በሰው coll'u.	በሰዎች
LOCATIVO	ከ- (, በ -, ተ-) in	ከሰው nell'u.	ከሰዎች
ABLATIVO	ተ- (, ከ-) da	ተሰው dall'u.	ተሰዎች

analogamente pei fem.: የቆንጆ della ragazza
ለቆንጆ alla ragazza
በቆንጆ con la ragazza
ከቆንጆ nella ragazza
ተቆንጆ dalla ragazza

Il GENITIVO precede il nome che lo regge e può per lui portare la -ን dell'accusativo,

es. የራስን : ልጅ : በደልህ offendesti il figlio del capo.

Di più genitivi concatenati resta solo la የ del primo,

es. የከተማ : ሹም : ልጅ : ፈረስ il cavallo (del) figlio (del) governatore della città.

Se più genitivi non sono concatenati, oppure siano uno apposizione dell'altro, non cadono le የ,

es. የሹም : ልጅ : ፈረስ il cavallo (del) figlio del governatore
የሹምና : የልጅ : ፈረስ il cavallo del figlio e del governatore
የሹም : የልጅ : ፈረስ il c. del figlio (il quale è) governatore.

La የ del genitivo cade dopo un'altra preposizione,

es. ከሹም (kă-[yă-]šŭm) : ከተማ nella città (del) governatore
ወደ : ሹም ([yă-]šŭm) : ከተማ verso la c. (del) governatore.

VOCABOLI

ሀያ venti
ሌላ altro
መምር (-ā ን) maestro
ምንድር che cosa? *
መንደር villaggio
መርከብ nave
ስለምን perchè?
ስለዚህ perchè, perciò
ሰዓት ora, orologio
ስፍራ luogo, posto
ባሕር (ባሕሮች) mare **
በረደ esser freddo
በቅሎ (አባቍልት) mulo
ተራራ monte, colle
ክንድ gomito, cubito
ክንፍ ala
ክፉ cattivo
ውኃ acqua
ውሻ cane
ወታደር soldato
ወንዝ fiume
ወንድ maschio (d'uomo)
ወደ verso, a
ዛፍ albero
ድመት gatto
ዱር bosco, foresta
ዳር riva, confine
ደግ buono
ጐበዝ giovanotto
ጌታ signore, padrone
ገና ancora, già
ጤና salute
ፈለገ B cercare, volere

Dopo la consonante ው, la ^{e} diventa generalmente ^{u} (brevissima), e così pure per influenza della successiva sillaba che sia alla II. vocalizzazione (-ū).

es. ውኃ $w^{u}h\bar{a}$ acqua   ውሻ $w^{u}š\bar{a}$ cane
ሰውን $s\acute{a}w^{u}n$ uomo (Accusativo)
ክፉ $k^{u}f\bar{u}$ (oltre che $k^{e}f\bar{u}$) cattivo.

ወንድ, ሴት e altri nomi indicanti « maschio, femina », possono usarsi come aggettivi,

es. ወንድ : ቡዳና : ሴት : ቡዳ lo stregone e la strega   ሴት : ልጅ la figlia.

Il sesso può anche esser indicato dal pronome o dal verbo,

es. ያች : ሌባ quella ladra
ቡዳ : ደረሰች venne la strega.

Il fem. serve a formare il diminutivo,

es. ይህች : ወታደር questo soldatino.

ESERCIZIO

1. የጐበዝ : ወንድ : እያትና : ሴት : አያት : ክክፉ : ሰዎች : መንገድ : ናቸው ። 2. በንጉሥ : መርከቦች : ወታደሮችና : ራሶች : አሉ ። 3. ስለምን : ወደ : መምራን : ስፍራ : መደረስ : ትፈልጉ ። 4. ስለዚህ : ለጤና : ደግ : ነው ። 5. ከባሕሮችና : ከወንዞች : መርከቦችና : በተራሮችና : በወንዝ : ዳሮች : የጌታ : አባቍልት : አሉ ። 6. ተዱሮች : ዛፎች : ድመቶች : ይድረሱ ። 7. የወንዝ : ውኃ : ይበርድን ። 8. ምን : ሰዓት : ነው ። 9. ገና : ሌላ : ሰዓት : ነው ። 10. የዶሮ : ክንፍ : ትንሽ : ነውና : የጐበዝ : ክንድ : ትልቅ : ነው ። 11. ይህች : ውሻ : ትንሽን : ዶሮ : ገደላ : ደረሰች ። 12. የሹም : ልጅ : የወታደር : ፈረስ : ይከመች ።

* Accusativo = Nominativo.   ** al Plur. perde la *.

Prof. BRUNO DUCATI.

GIOCHI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Imprimere. — 6. Due delle cinque. — 8. L'aria del vate. — 11. Sentimento. — 12. Contrazione di vocali. — 15. Punti essenziali di una quistione. — 54. Maggiormente. — 20. Composizione in versi. — 22. Sono fatte dai soldati. — 25. L'antica arte latina. — 27. Negazione. — 28. Microbi. — 29. Nel deserto. — 31. Musicò la Wally (iniz.). — 33. Lo sfruttano i zurighesi. — 35. Si vedono di notte. — 37. Uccelli migratori. — 41. Dubita. — 42. Il letto del neonato. — 43. Misura per liquidi. — 48. Uno dei maggiori pittori dell'Ottocento (iniz.). — 50. Poco numerosi. — 51. Uno qualunque. — 52. Antica città distrutta da Scipione. — 53. Costellazione.

VERTICALI: 2. Il cavalleresco Poeta delle crociate (iniz.). — 3. Cereale. — 4. Meati della pelle. — 5. Regia Marina. — 7. Posto della terra dal quale ha origine il terremoto. — 8. Capo delle milizie d'Oriente sotto l'imperatore Leone I. — 9. L'aurora greca. — 10. Ricordo. — 13. Al posto di signor spesso si vede. — 14. Basse. — 16. Nota. — 17. Una delle quattro figlie di Cadmo e D'Armonia. — 18. Affermazione tedesca. — 19. Scorre nella Russia Orientale. — 21. Anfiteatro. — 23. Dopolavoro Aziendale Sip. — 24. Vi sorge il sole. — 26. Eroe leggendario romano. — 30. Cittadina delle Marche. — 32. Ente Nazionale Cooperazione. — 34. Le une e le... — 36. Per riposare. — 38. Poeta indiano. — 39. Rappresentante di un popolo indiano quasi scomparso. — 40. C'è anche quella critica. — 44. In questo momento. — 45. Nell'opera « Turandot ». — 46. Sigla professionale. — 47. La nota operosa. — 49. In quel luogo.

(Schema di Mario Marchese - Napoli).

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

1	BAN	CHI	SA
2	SA	LA	TO
3	TO	FA	NE
4	PI	LA	TO
5	A	SPET	TO
6	SPET	TA	RE

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino